

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2215 del 18/12/2023

Seduta Num. 52

Questo lunedì 18 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/2272 del 04/12/2023

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA, AGENDA DIGITALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 24-26 DELL'AZIENDA
REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI AI SENSI DELL'ART
22 DELLA L.R. 15/07 E SS.MM.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 27 luglio 2007, n. 15 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e ss.mm.ii.;

Richiamati in particolare:

- l'art. 19 che istituisce l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (di seguito ER.GO), ente dipendente dalla Regione, dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria;
- l'art. 20 ter, comma 5, lettera c) che stabilisce che il Direttore adotti gli atti, tra cui il Bilancio di previsione;
- l'art. 20 bis, comma 1, secondo cui in ordine al citato atto di cui all'art. 20 ter comma 5 lettera c) esprime parere il Comitato istituito ai sensi del medesimo art. 20 bis;
- l'art. 22 che prevede siano soggetti all'approvazione della Giunta regionale gli atti fondamentali di ER.GO, tra cui vi è il Bilancio preventivo;

Preso atto della determinazione n. 670 del 27/11/2023 del Direttore di ER.GO con cui è stata aggiornata la composizione del Comitato previsto dall'art. 20 bis della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 852 del 30/05/2022 con cui sono stati nominati i tre componenti del Collegio dei Revisori di ER.GO;

Acquisita agli atti del Settore regionale "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" con Prot. 01/12/2023.1200153.E e Prot. 12/12/2023.1233424.E la determinazione n. 678 del 30/11/2023 adottata dalla Direttrice di ER.GO recante "Bilancio finanziario 2024, 2025, 2026", con i relativi allegati e corredata dal parere del Collegio dei Revisori espresso in data 30/11/2023 e dal parere del sopracitato Comitato espresso in data 30/11/2023;

Preso atto, in particolare, che il parere favorevole del Collegio dei Revisori è stato espresso in data 30/11/2023 nelle more dell'approvazione del bilancio regionale di previsione 2024-2026 e sulla base dei dati previsionali di bilancio;

Preso atto della nota Prot. 12/12/2023.1234198, acquisita agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", con la quale il Settore "Bilancio e Finanze":

- esprime parere favorevole con esclusivo riferimento al contenuto tecnico-contabile, unitamente ad alcune osservazioni, raccomandando in particolare a ER.GO nel rispetto della normativa contabile vigente, una gestione oculata del bilancio soprattutto per quanto riguarda gli accertamenti e gli impegni;
- segnala l'opportunità che ER.GO stessa attenda le effettive attribuzioni dei finanziamenti, mediante l'adozione di opportuni provvedimenti amministrativi che individuino gli interventi, l'effettivo ammontare delle assegnazioni, nonché le modalità e le procedure per la loro concessione ed erogazione;
- evidenzia la necessità che ER.GO, in presenza di discordanze fra l'ammontare delle poste iscritte in Entrata nel proprio bilancio come contributi regionali e quello delle assegnazioni regionali effettivamente attribuite, provveda ai necessari adeguamenti mediante provvedimenti di variazione con i quali dovranno essere adeguati anche gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli della Parte Spesa;
- specifica inoltre che, trattandosi di dati determinati in via presuntiva in sede di preconsuntivo, una volta ultimate le operazioni di chiusura riferite all'esercizio precedente con l'approvazione del rendiconto consuntivo, le risultanze definitive relative al saldo di cassa e all'avanzo di amministrazione, come pure dei residui attivi e dei residui passivi, previo riaccertamento degli stessi, dovranno correttamente essere riportati nel Bilancio di ER.GO nel loro esatto ammontare mediante gli opportuni provvedimenti;
- precisa che, ai sensi dell'art. 42, comma 9 del D.lgs. 118/2011, ER.GO è tenuta alla verifica della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto entro il 31 gennaio;

Ritenuto pertanto necessario approvare, ai sensi della citata Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii. e nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione regionale 2024-2026, la determinazione n. 678 del 30/11/2023 adottata dalla Direttrice di ER.GO e la relativa documentazione, con i pareri espressi dal Comitato e dal Collegio dei Revisori, riportati nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di consentire l'adeguato svolgimento di attuazione della legge e non ostacolare le procedure necessarie per l'assegnazione dei benefici agli studenti universitari, con particolare riferimento alle borse di studio;

Ritenuto altresì necessario stabilire che ER.GO adotti i provvedimenti necessari ad ottemperare alle osservazioni contenute nel citato parere Prot. 12/12/2023.1234198 espresso dal Settore Bilancio e Finanze;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n. 380/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43 del 26 novembre 2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.23/2022 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n.24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n.25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n.10 del 28 luglio 2023 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- n.11 del 28 luglio 2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 1338 del 31/07/2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale" e s.m.;
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097 del 26 giugno 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli

interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate inoltre:

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la propria deliberazione n. 80 del 23/01/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- la determinazione dirigenziale n. 1652 del 27/01/2023 avente ad oggetto ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro" e di Responsabile dell'Area "Biblioteche e Archivi";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii. e nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione regionale 2024-2026, la determinazione n. 678 del 30/11/2023 adottata dalla Direttrice dell'Azienda regionale per il diritto agli studi ER.GO, con la relativa documentazione, con i pareri espressi dal Comitato e dal Collegio dei Revisori, riportati nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di consentire l'adeguato svolgimento di attuazione della legge e non ostacolare le procedure necessarie

per l'assegnazione dei benefici agli studenti universitari, con particolare riferimento alle borse di studio;

2. di stabilire che ER.GO adotti i provvedimenti necessari ad ottemperare alle osservazioni contenute nel parere espresso dal Settore "Bilancio e finanze", in cui:

- si raccomanda ad ER.GO una gestione oculata del bilancio, nel rispetto della normativa contabile, soprattutto per quanto riguarda gli accertamenti e gli impegni;
- si segnala l'opportunità che ER.GO attenda le effettive attribuzioni dei finanziamenti, mediante l'adozione di opportuni provvedimenti amministrativi che individuino gli interventi, l'effettivo ammontare delle assegnazioni, nonché le modalità e le procedure per la loro concessione ed erogazione;
- si evidenzia la necessità che ER.GO, in presenza di discordanze fra l'ammontare delle poste iscritte in Entrata nel proprio bilancio come contributi regionali e quello delle assegnazioni regionali effettivamente attribuite, provveda ai necessari adeguamenti mediante provvedimenti di variazione con i quali dovranno essere adeguati anche gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli della Parte Spesa;
- si specifica che, trattandosi di dati determinati in via presuntiva in sede di preconsuntivo, una volta ultimate le operazioni di chiusura riferite all'esercizio precedente con l'approvazione del rendiconto consuntivo, le risultanze definitive relative al saldo di cassa e all'avanzo di amministrazione, come pure dei residui attivi e dei residui passivi, previo riaccertamento degli stessi, dovranno correttamente essere riportati nel Bilancio di ER.GO nel loro esatto ammontare mediante gli opportuni provvedimenti;
- si precisa che, ai sensi dell'art. 42, comma 9 del D.lgs. 118/2011, ER.GO è tenuta alla verifica della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto entro il 31 gennaio;

3. di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e si provvederà alle ulteriori pubblicazioni secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

- - - - -



Pag. 1/3

Esercizio 2023

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE DELL'AZIENDA

In data 30/11/2023

N. 678

Oggetto: Bilancio finanziario 2024, 2025, 2026

L'anno duemilaventitré oggi trenta del mese di novembre, la Direttrice:

VISTA la L.R. 27 luglio 2007, n. 15 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione", così come modificata dalla L.R.n.6/2015;

VISTO il Decreto Legislativo n. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2001 in materia di contabilità regionale, per quanto applicabile;

VISTI lo Statuto dell'Azienda, adottato con determinazione n. 132 dell'08/10/2015 ed approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1649 del 2/11/2015, ed il Regolamento di contabilità e contratti dell'Azienda, adottato con determinazione n. 133 dell'08/10/2015 ed approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.1649 del 2/11/2015;

VISTI, inoltre:

- il D.M. n.1320 del 17/12/2021 *Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del D.L. 6.11.2021 n. 152* (disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che per il biennio 2022-2024 stanZIA l'importo di 500 milioni di euro con l'obiettivo di aumentare sia il numero di borse per il diritto allo studio a favore degli studenti meritevoli e in condizioni economiche non agiate, sia l'importo della borsa di studio, portandola ad un valore medio di € 4.000);
- il D.M. n. 203 del 23/02/2023 che prevede l'innalzamento dell'8,1% degli importi minimi di Borsa di studio di cui al DM 1320/2021 sopracitato;

RICHIAMATE:

- la delibera n. 961 del 13/6/2022 "Piano regionale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione triennio 2022-2024, aa.aa. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 15 del 2007";
- le direttive regionali sui criteri per la determinazione da parte dell'Azienda dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi attribuibili per concorso e la fruizione in attuazione al Piano sopramenzionato, approvate con Delibera GR 1072 del 26/06/2023;

VISTA la lettera protocollo 27/11/2023.1181533.U, con la quale l'Assessore Regionale competente comunica per l'esercizio 2024 un finanziamento per l'attività ed il funzionamento dell'Azienda pari a €. 19.000.000,00 e per gli esercizi 2025 e 2026 pari a €. 20.000.000,00;

PRESO ATTO che nella medesima nota, per confermare l'obiettivo della più ampia copertura delle graduatorie di borsa di studio, si comunica l'impegno di assegnare ad ER.GO risorse FSE per €. 13.000.000,00 e risorse per €. 3.500.000,00 a valere sul Fondo Regionale per la disabilità;

VISTI, inoltre:



- il decreto MUR 1899 del 13/11/2023 che assegna alla Regione Emilia-Romagna risorse FIS per €. 34.610.924,21
- il decreto MUR n. 1960 del 27/11/2023 che assegna alla Regione Emilia-Romagna risorse PNRR pari a €. 26.703.159,08;

CONSIDERATO che l'impostazione del bilancio tiene conto delle innovazioni introdotte dal DM. 1320/2021, e del DM n. 203 del 23/02/2023, così come esplicitate nella Nota integrativa e nella relazione di accompagnamento, e degli obiettivi prioritari caratterizzanti la missione istituzionale dell'Azienda di cui al Piano Regionale sopra richiamato;

DATO ATTO che l'attuale disponibilità abitativa sul territorio regionale è di n. 3.811 posti letto, con un incremento di n. 183 posti rispetto all'Anno accademico precedente;

ATTESO, che l'allocazione delle risorse del presente bilancio è improntata per assicurare la più ampia copertura delle graduatorie di borsa di studio e al consolidamento in una logica evolutiva degli standard prestazionali e quantitativi dei servizi ER.GO;

CONSIDERATO, altresì, che nel bilancio trovano adeguata rappresentazione gli investimenti sul patrimonio immobiliare, con particolare riferimento sia agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio in uso, sia ai piani di sviluppo condivisi da Regione e Atenei;

ATTESO, infatti, che sono in corso, o in fase di avvio, alcuni importanti interventi di edilizia universitaria sul territorio regionale, ammessi al cofinanziamento ministeriale ex L. 338/2000 e che a tali interventi concorrono Regione Emilia-Romagna ed ER.GO per €. 16.630.000,00, di cui €. 7.025.600,0 sul bilancio aziendale, ricompresi nell'avanzo di amministrazione presunto;

DATO ATTO che nel mese di ottobre 2023, con determinazione n. 608/2023 è stato approvato, il piano delle acquisizioni di beni, servizi e lavori per gli esercizi 2024-2026 nel quale si prevede un piano di investimenti sul patrimonio immobiliare per €. 5.421.764,18;

ATTESO che nella Relazione Programmatica e nella Nota Integrativa allegate al presente atto sono espresse in dettaglio le linee di intervento e gli obiettivi prioritari che ci si propone di realizzare nell'ambito della missione istituzionale di ER.GO;

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, il fondo a copertura dei crediti di dubbia esigibilità sul bilancio 2023, con riferimento alle situazioni di insolvenza degli studenti che non hanno provveduto ad onorare neppure una rata del piano di restituzione per loro previsto, ammonta a €. 2.002.856,10 al quale si aggiungono €. 132.000,00 per il 2024;

DATO ATTO altresì che vengono iscritti fra le entrate, a titolo di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2023, €. 2.000.000,00 vincolati all'erogazione delle borse di studio, oltre a €. 7.025.600,00 vincolati ad interventi in conto capitale per dare attuazione ai progetti di edilizia sopra richiamati;

ACQUISITA la relazione del Collegio dei Revisori dell'Azienda in data odierna;

ACQUISITO in data odierna il parere obbligatorio e vincolante del Comitato Consultivo, di cui all'art. 20 bis della L.R. 15/2007 e succ. modificazioni;

DATO ATTO del parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e contabile dell'atto espresso dal Responsabile di E.Q. "Risorse economiche e finanziarie", Rag.ra Milena Brunetti;

d e t e r m i n a

- 1) di adottare il Bilancio finanziario 2024, 2025, 2026, composto dagli schemi di previsione delle Entrate, delle Spese e dagli altri documenti previsti dalla normativa vigente e corredato dal parere del Collegio dei Revisori e dal parere del Comitato, entrambi in data odierna, allegati quale parte integrante del presente atto;



Pag. 3/3

Esercizio 2023

- 2) di dare atto che variazioni nell'erogazione dei finanziamenti regionali o nazionali rispetto a quanto previsto con la presente determinazione produrranno conseguenti variazioni nella parte spesa del bilancio adottato con il presente atto;
- 3) di trasmettere, ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale 15/2007, il presente atto alla Giunta della Regione Emilia-Romagna per l'approvazione.

La Direttrice
Dott.ssa Patrizia Mondin
f.to digitalmente



BILANCIO FINANZIARIO 2024, 2025, 2026

Adottato con determinazione n.678 del 30/11/2023



Nota integrativa

Premessa

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato predisposto secondo gli schemi previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. La normativa prevede che il bilancio finanziario sia articolato in missioni e programmi. Per ER.GO il bilancio è circoscritto sostanzialmente alla missione 04 “Istruzione e diritto allo studio” che si articola nel programma 04 “Istruzione universitaria” e nel programma 07, “Diritto allo studio”.

L’impostazione del bilancio tiene conto degli obiettivi prioritari caratterizzanti la missione istituzionale dell’Azienda, così come previsti dalla Legge Regionale e richiamati dal Piano Regionale per gli Anni Accademici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, approvato dall’Assemblea Consiliare con delibera n. 961/2022.

Gli stanziamenti di entrata e di spesa sono stati valorizzati in maniera prudentziale, tenendo conto dell’andamento della gestione 2023 e delle nuove disponibilità abitative come dettagliato nel proseguo della presente nota.

Come di consueto, il bilancio 2024-2026 è incentrato su:

- risorse destinate a garantire la più ampia copertura delle graduatorie degli idonei alla borsa di studio;
- risorse per investimenti sul patrimonio immobiliare, sia per preservare e migliorare gli standard di quello in gestione, sia per accompagnare i piani di sviluppo condivisi da Regione e Atenei.

Anche per il 2024 si potrà contare su risorse statali a destinazione vincolata alle borse di studio per complessivi €. 61.314,083,29 di cui €. 34.610.924,21 di FIS ed €. 26.703.159,08 di risorse PNRR. (per il PNRR manca ancora il provvedimento formale).

Per quanto riguarda gli investimenti diremo meglio nella parte dedicata ai servizi abitativi. Anticipiamo che è stato recentemente pubblicato il Decreto Ministeriale con gli esiti del V bando ex L. 338/2000. Le candidature degli Atenei regionali e di ACER Reggio Emilia, sostenute con il contributo regionale a valere sul bilancio di ER.GO, hanno avuto buon esito tra la fase 1 e la fase 2 del cofinanziamento statale. Per i progetti ammessi alla fase 1 di UNIBO, UNIFE, UNIMORE e UNIPR si confida in un rapido avvio delle attività propedeutiche all’inizio dei lavori.

ER.GO ha partecipato ai bandi ministeriali per l’accesso al fondo PNRR di 300 milioni destinate ad acquisizioni in proprietà o locazioni ultranovennali, realizzando n. 150 nuovi posti letto per un finanziamento complessivo di €. 3.920,920,67 di cui €. 391.342,00 sull’esercizio 2024.



Il contributo regionale ordinario, come da lettera prot. 1181533.U del 27/11/2023 dell'Assessore alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ammonta a €. 19.000.000,00. Sono previsti, inoltre, €. 13.000.000,00 di risorse FSE vincolate alle borse di studio, oltre a €. 3.500.00,00 sul FRD.

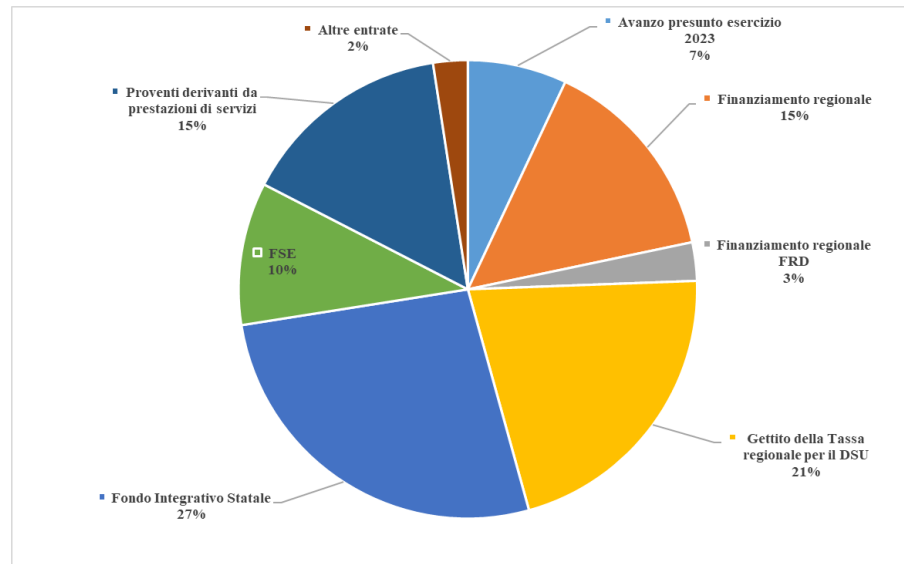


LE ENTRATE

Le poste previste in entrata sono state valorizzate in maniera prudentiale, tenendo conto dell'andamento della gestione dei servizi nel 2023, ed in particolare delle nuove acquisizioni di posti letto che hanno permesso di aumentare per l'a.a 2023/2024 l'offerta abitativa di n. 183 posti (nel 2024 saranno inoltre disponibili ulteriori 39 posti presso l'ex Enav di Forlì).

Sinteticamente le entrate previste per l'annualità 2024 ammontano a €. 129.148.435,10 come di seguito evidenziato:

Avanzo presunto esercizio 2023	9.025.600,00
Finanziamento regionale	19.000.000,00
Finanziamento regionale FRD	3.500.000,00
Gettito della Tassa regionale per il DSU	27.500.000,00
Fondo Integrativo Statale	34.610.924,21
FSE	13.000.000,00
Proventi derivanti da prestazioni di servizi	19.361.860,89
Altre entrate	3.150.050,00





Le assegnazioni regionali correnti, pari a €. 63.000.000,00, sono date da €. 19.000.000,00 di finanziamento ordinario, da €. 27.500.000,00 quale gettito della Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario, da €. 13.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e da €. 3.500.000,00 di FRD.

Tali finanziamenti rappresentano il 49% delle entrate complessive, mentre il 15 % è dato dai proventi derivanti dalla gestione dei servizi.

Per quanto attiene ai finanziamenti statali per il 2024 non c'è alcuna valorizzazione del PNRR per le borse di studio, tenendo conto che con l'a.a 2023/2024 si chiude questo canale di finanziamento e risorse di pari importo dovrebbero confluire nel FIS.

In via prudenziale, però, il FIS è stato indicato nello stesso valore del 2023 (*cfr Decreto MUR n. 1899 del 13/11/2023*).

L'avanzo di amministrazione, previsto in complessivi €. 11.028.456,10, deriva:

- per €. 2.000.000,00 da economie di spesa e maggiori entrate che si prevedono al termine dell'esercizio in corso e che sono vincolate all'erogazione di borse di studio;
- per €. 2.002.856,10 dai fondi accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- per €. 7.025.600,00 dai fondi accantonati per i progetti di edilizia ammessi ai cofinanziamenti dei bandi ex L. 338/2000.

La quota di avanzo utilizzata anticipatamente nel presente bilancio, con i vincoli sopra esposti, ammonta a €. 9.025.600,00, in quanto il Fondo crediti di dubbia esigibilità deve restare accantonato.

Di seguito l'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel risultato di amministrazione:



Capitolo Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2022 (a)	Utilizzo accantonamento esercizio 2022 (b)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2022 (c)	Risorse accantonate al 31/12/2023 (d)=a-b+c
U10915	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE - corrente	1.870.856,10	0,00	132.000,00	2.002.856,10
	Totale risorse accantonate	1.870.856,10	-	132.000,00	2.002.856,10

Il Fondo crediti è riferito ai crediti verso gli studenti, come dettagliato a pagina 49 e successive della presente nota.

Il Fondo rischi legali è stato estinto in occasione dell'assestamento e prima variazione al bilancio 2017-2019 e attualmente non ci sono controversie in corso che giustifichino accantonamenti su questo Fondo.

La dimostrazione del risultato di amministrazione presunto, i vincoli, gli accantonamenti e gli utilizzi sono riportati nell'allegato 6 a pagina 47 e nell'allegato 8 a pagina 53.

Il report seguente evidenzia per il 2024 le entrate effettive (al netto delle partite di giro) per area di attività distinguendo i proventi, i rimborsi e i finanziamenti vincolati.



DESCRIZIONE	Proventi e/o Ricavi	Rimborsi	Finanziamenti vincolati	Totale entrate 2024
Amministrazione	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00
Personale e Organizzazione	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Borse di studio	2.294.000,00	3.200.000,00	75.110.924,21	80.604.924,21
Altri sostegni economici	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi residenziali	9.393.000,00	3.360.000,00	391.342,00	13.144.342,00
Servizi di ristorazione	20.000,00	2.050.000,00	0,00	2.070.000,00
Bandi e graduatorie	0,00	275.000,00	0,00	275.000,00
Accertamenti, controlli e recupero crediti	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00
Studenti disabili	0,00	36.200,00	0,00	36.200,00
Orientamento	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Sportello unico	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività di merchandising	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
Altre attività per il DSU	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per le Università	923.318,89	0,00	0,00	923.318,89
Istruzione scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri generali non ripartibili	800.050,00	3.150.000,00	0,00	3.950.050,00
Avanzo di amministrazione	9.025.600,00	0,00	0,00	9.025.600,00
FVP	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale	19.000.000,00	0,00	0,00	19.000.000,00
	41.527.968,89	12.118.200,00	75.502.266,21	129.148.435,10



Borse di studio

Come sempre la più ampia copertura delle graduatorie per le borse di studio è garantita da risorse che gravano sui due esercizi dell'anno accademico.

Complessivamente le risorse sui due esercizi 2023 e 2024 per il pagamento delle borse di studio, tra fondi vincolati e risorse del bilancio, sono nell'ordine di €. 119.000.000,00.

A questo importo si aggiungerà la spesa per servizi sempre per gli idonei alla borsa di studio.

Oltre alle risorse nazionali (FIS e PNRR), alle risorse regionali sul FSE, al gettito della tassa regionale, si evidenzia il contributo di €. 1.000.000,0 da parte delle Università di Bologna, di Ferrara, di Modena e Reggio Emilia e di Parma, a testimonianza di come gli Atenei regionali condividano all'interno delle proprie politiche l'obiettivo del più ampio soddisfacimento degli idonei alle borse di studio. Il diritto allo studio universitario è in Regione Emilia Romagna un vero sistema integrato di diversi attori ed ER.GO ne rappresenta il braccio operativo.

Concorrono alle disponibilità per le borse di studio anche un finanziamento dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord e il Comune di Mirandola per complessivi €. 74.000,00 e i contributi degli Atenei Regionali a favore di studenti rifugiati (Progetti UNICORE, progetto UNIBO FOR REFUGEES, finanziamenti CRUI), per il momento per €. 150.261,92.

Servizi residenziali

Con la variazione di bilancio di cui alla *Determinazione n. 494/2023* si è dato conto di un ampliamento dell'offerta abitativa in molte delle sedi universitarie regionali a decorrere dall'a.a. 2023/2024. In particolare:

- e' stata ampliata la convenzione con la Fondazione Camplus che ha portato:
 - o a Bologna alla locazione di ulteriori 25 posti letto in via del Carpentiere;
 - o a Ferrara alla locazione con servizi di ulteriori 10 posti letto presso la residenza Darsena che potrà, pertanto contare su 104 posti letto complessivi;
 - o a Parma alla locazione con servizi di 20 posti letto presso la residenza Cocconi;
- a Cesena è stata stipulata una convenzione con la Cooperativa Nuovo Mondo per la locazione con servizi di 8 posti letto presso la loro residenza;



- a Rimini è stata stipulata una convenzione con la Cooperativa Sociale Diapason che ha portato una maggiore disponibilità di 10 posti letto.

Nel corso del 2024 sarà completamente funzionalizzata la nuova residenza universitaria Ex Enav per complessivi 64 posti letto. La residenza è stata acquisita da Unibo con il cofinanziamento ministeriale ex L. 338/2000 ed è concessa gratuitamente ad ER.GO per 19 anni (*cfr Determina 462/2023*). Attualmente sono disponibili i primi 25 posti letto.

La disponibilità abitativa per l'a.a. 2023/2024 è, pertanto, di 3.811 posti letto.

I ricavi e i rimborsi esposti sono stati stimati sulla base delle rette e delle tariffe indicate nel bando di concorso, ai quali si aggiunge l'importo dei contratti attivi per la valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le politiche tariffarie anche per l'a.a. 2023/2024 sono articolate in: rette per studenti in graduatoria, tariffe agevolate per particolari tipologie di ospiti (ad esempio studenti ITS in convenzione), tariffe per ospiti temporanei. Tutte le tipologie di tariffe sono comprensive delle utenze e tengono conto dell'ubicazione territoriale e della tipologia di stanza e di servizi offerti all'interno della residenza.

Di seguito la tabella riepilogativa delle rette medie:

Sede	Retta per studenti in graduatoria	Tariffa agevolata	Tariffa ospiti
Bologna	226	314	376
Cesena	203	278	323
Forlì	217	268	307
Ravenna	196	254	296
Rimini	232	314	357
Ferrara	196	230	290
Modena	218	291	331
Reggio Emilia	198	265	307
Parma	209	306	348
Piacenza	177	252	294



Servizi di ristorazione

I proventi e rimborsi dei servizi di ristorazione sono stati calcolati tenendo conto dell'importo che gli studenti idonei alla borsa di studio nelle graduatorie provvisorie hanno chiesto di convertire in prepagato per l'accesso al servizio ristorativo, nonché dell'importo delle utenze e delle imposte a carico dei gestori dei servizi di ristorazione.

Il servizio ristorativo di ER.GO si articola in:

- servizi in appalto
- locali convenzionati
- punti ...@pausapranzo

I servizi in appalto sono 16:

Punto ristorativo	Tipologia	Gestore	Scadenza contratto
a Bologna			
IRNERIO	Mensa	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
VENETA	Self service veloce	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
INGEGNERIA	Mensa	CAMST s.c.r.l.	31/08/2021 (prorogato al <u>31/07/2024</u>)
LA SCUDERIA	Bar/ristorante e intrattenimento	TEATRO SRL	<u>24/10/2024</u>
EX FORNACE GALOTTI	Bar/ristorante	COMPASS GROUP ITALIA S.p.a.	<u>20/04/2028</u> (+2 anni di event.rinnovo)
a Forlì			
CAMPUS	Self service veloce	AIDORU Società Cooperativa	<u>10/10/2028</u> (+3 anni di event.rinnovo)
EX ENAV	Self service	GEMOS soc. coop.	<u>28/09/2024</u> (+1 anni di event.rinnovo)
a Cesena			
VOLUME	Bar – ristorazione veloce	Associazione AIDORU	<u>30/09/2026</u> (rinnovato a maggio 2023)



Punto ristorativo	Tipologia	Gestore	Scadenza contratto
<u>a Ferrara</u>			
Punto ristorativo	Tipologia	Gestore	Scadenza contratto
GIOVECCA	Mensa	CIR Food	<u>31/07/2024</u>
EX PACIFICO c/o Polo scientifico e tecnologico	Mensa e bar	CIR Food	<u>31/07/2024</u>
<u>a Modena</u>			
ALLEGRETTI	Mensa	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
<u>A Parma</u>			
CAMPUS	Mensa	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
Bar Campus	Bar, paninoteca	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
GROSSARDI	Mensa	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
Bar Paninoteca Comocchio c/o Dipartimento Scienze Veterinarie	Bar, paninoteca	COFFEE BREAK	<u>01/01/2024</u> (con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno)
Bar Paninoteca Kennedy c/o Dipartimento Scienze Economiche	Bar, paninoteca	COFFEE BREAK	<u>31/12/2028</u>

I servizi ristorativi in appalto e convenzionati sono 78, distribuiti su tutto il territorio regionale con la seguente articolazione:



Sede	N. Locali convenzionati
Bologna	7
Cesena	7
Imola	2
Faenza	3
Forlì	0
Ozzano	2
Ravenna	4
Rimini	6
Ferrara	17
Modena	13
Reggio Emilia e Provincia	12
Parma	3
Piacenza	1
Salsomaggiore	1
Totale	78

Bandi e graduatorie

Vengono indicati i contributi delle Università di Bologna, di Modena e Reggio Emilia e di Parma per la gestione integrata dei bandi di loro competenza. Si tratta di una compartecipazione alle spese per il sistema informativo e per le attività di comunicazione.

E' inoltre previsto il rimborso da parte degli studenti beneficiari di borsa di studio della spesa per il servizio di compilazione delle domande effettuato dai CAF convenzionati con ER.GO.

Accertamenti, controlli e recupero crediti

Vengono previsti i contributi degli Atenei per le attività di controllo sulle condizioni economiche degli studenti che beneficiano degli interventi di loro competenza (no tax area, collaborazioni a tempo parziale, ecc).



Studenti con disabilità

Sono evidenziate le entrate relative alla compartecipazione dell'Università di Bologna e il contributo delle famiglie previsto dallo specifico bando, relativamente al servizio di accompagnamento.

Il finanziamento di UNIBO è a concorso delle spese per servizi a studenti non in possesso dei requisiti previsti dal bando ER.GO.

Merchandising

I proventi stanziati per tale attività sono stati calcolati sulla base delle vendite delle giacenze di magazzino stimate all' 1/01/2023. L'attività fa prevedere un saldo positivo fra entrate e spese di €. 5.000,00 che viene destinato alle borse di studio.

Servizi per le Università

Anche nel 2023 vige l'accordo sottoscritto un accordo con l'Università di Bologna per la realizzazione di servizi integrati per studenti universitari di durata quinquennale. L'accordo, integrato nel 2023, prevede un contributo a favore di ER.GO a concorso delle spese di gestione delle sale studio presso le residenze Umberto Eco, Fioravanti e Carducci e presso i servizi ristorativi La Scuderia, Fornace Galotti e Ingegneria (*cfr. Determinazione n. 622/2013*). Anche nelle sedi di Forlì e di Rimini c'è un contributo da parte dell'Ateneo per la gestione delle sale studio presso le residenze Sassi Masini ed Ex Hotel Palace.

Sempre nel 2023 è stato sottoscritto un accordo triennale con l'Università di Modena e Reggio Emilia per l'utilizzo degli spazi polifunzionali presso il complesso "Mario Allegretti". Anche in questo caso l'Ateneo contribuisce alle spese di gestione degli spazi sostenute da ER.GO.

E' inserito in questa voce anche il rimborso degli oneri sostenuti per la gestione del Collegio Superiore di UNIBO.

Oneri non ripartibili

Gli stanziamenti previsti in questa voce sono relativi agli interessi attivi sul conto di Tesoreria, all'importo dell'IVA a credito determinato mensilmente in sede di liquidazione (€. 150.000,00) e all'importo dell'IVA da introitare per i servizi fatturati nell'ambito della normativa sul *reverse charge*.



LE SPESE

L'articolazione delle spese tiene conto degli obiettivi prioritari della *mission istituzionale* di ER.GO: borse di studio e servizi di accoglienza.

Per quanto attiene al funzionamento ordinario e alle spese d'investimento il riferimento è la determinazione n. 608 del 30/10/2023 "Approvazione del *Programma delle acquisizioni* per il biennio 2024/2024 e del *Programma dei lavori* per il triennio 2024/2026".

Le spese più rilevanti riguardano gli investimenti per l'efficientamento energetico e per la climatizzazione delle residenze. Sono, inoltre, previsti il consolidamento strutturale della residenza Malpighi di Bologna, il rifacimento dei servizi igienici della residenza Savonarola a Ferrara e la realizzazione di nuove cucine al piano, con funzione polivalente e previo smantellamento di quelle esistenti, presso la residenza Volturmo di Parma.

Di seguito una analisi delle spese (al netto delle partite di giro) evidenziate per area di attività.

Nella successiva tabella sono state distinte le spese correnti dalle spese d'investimento per le diverse funzioni aziendali.



ER.GO Azienda Regionale
Per il diritto agli Studi Superiori

Bilancio di previsione 2024,2025,2026

DESCRIZIONE	Spese correnti	Risorse ER.Go per borse di studio	Spese c/to investimento	Totale spese PREVISIONE 2024
Amministrazione	1.482.361,23		35.000,00	1.517.361,23
Personale e Organizzazione	9.677.985,77		0,00	9.677.985,77
Borse di studio	75.210.924,21	6.994.000,00	0,00	82.204.924,21
Altri sostegni economici	412.000,00		0,00	412.000,00
Servizi residenziali	17.719.842,00		8.970.600,00	26.690.442,00
Servizi di ristorazione	3.247.915,00		75.000,00	3.322.915,00
Bandi e graduatorie	310.000,00		55.000,00	365.000,00
Accertamenti, controlli e recupero crediti	29.300,00		0,00	29.300,00
Studenti disabili	183.000,00		0,00	183.000,00
Orientamento	20.000,00		0,00	20.000,00
Sportello unico	123.000,00		0,00	123.000,00
Attività di merchandising	35.000,00		0,00	35.000,00
Altre attività per il DSU	339.150,00		0,00	339.150,00
Servizi per le Università	690.856,89		0,00	690.856,89
Istruzione scolastica	35.500,00		0,00	35.500,00
Oneri generali non ripartibili **	3.502.000,00		0,00	3.502.000,00
Avanzo di amministrazione				
Contributo regionale				
	113.018.835,10	6.994.000,00	9.135.600,00	129.148.435,10



Amministrazione

Le spese correnti relative alla struttura amministrativa sono state calcolate in maniera prudenziale. Complessivamente, spese correnti amministrative, spese correnti per il sistema informativo aziendale e spese per investimenti, rappresentano l'1,36% della spesa totale. Le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo (correnti e d'investimento) calano del 4,11%, mentre risultano in aumento le spese per il sistema informativo aziendale, tenuto conto degli sviluppi del software di contabilità resisi necessari per la compiuta implementazione di PAGOPA (nel 2023 l'Azienda ha ottenuto, a questo fine, finanziamenti PNRR di €. 15.006,00).

	2024			2023			Diff %
	Correnti	Investimenti	Totale	Correnti	Investimenti	Totale	
Spese di funzionamento	979.361,23	5.000,00	984.361,23	1.001.561,23	25.000,00	1.026.561,23	-4,11%
Spese per il SIA	503.000,00	30.000,00	533.000,00	420.000,00	20.000,00	440.000,00	21,14%
	1.482.361,23	35.000,00	1.517.361,23	1.421.561,23	45.000,00	1.466.561,23	

Spese per il personale

Le allocazioni relative al personale comprendono, oltre agli stipendi e al salario accessorio di cui al contratto integrativo aziendale, anche le spese per il welfare previsto dal CCNL, le spese per le assicurazioni obbligatorie, per i buoni pasto e le spese per la formazione.

Gli stanziamenti, aumentati complessivamente del 6,22% rispetto al 2023, tengono conto degli aggiornamenti al Piano Occupazionale e degli effetti del nuovo Contratto Collettivo Nazionale.

Borse di studio

Come evidenziato in premessa e nella parte di analisi delle entrate, lo stanziamento complessivamente previsto per le borse di studio (esercizi 2023 e 2024) è nell'ordine di €. 119.000.000. Le risorse, al netto dalla tassa regionale, del FIS e dei fondi PNRR, sui due esercizi 2022 e 2023, complessivamente destinate alle borse di studio ammontano attualmente a €. 30.051.785,23 (+ 61% rispetto al 2023). A questi importi devono poi aggiungersi gli stanziamenti previsti per l'integrazione delle borse di studio in servizio ristorativo (rilevabili sui capitoli accesi ai servizi di



ristorazione), i contributi per la mobilità internazionale (destinati agli idonei di borsa), le spese per i servizi agli studenti disabili borsisti e le spese per le attività sportive.

Le risorse per le borse di studio a carico del bilancio dell'Azienda sono più che raddoppiate rispetto allo scorso e ammontano complessivamente (sugli esercizi 2023 e 2024) a €. 11.291.903,31.

Gli stanziamenti in esame comprendono anche le spese per gli oneri bancari connessi al pagamento delle borse di studio per €. 100.000,00.

Altri sostegni finanziari

Il relativo stanziamento è stato definito avendo a riferimento l'importo indicato nei bandi di concorso per i contributi straordinari, i contributi per la mobilità internazionale e gli assegni formativi per corsi di alta formazione all'estero, i contributi per la partecipazione a percorsi accademico formativi, nell'ambito di progetti di sviluppo di interesse regionale. Sono inoltre compresi gli interventi economici per i Poli Universitari Penitenziari di Bologna e di Modena.

Servizi residenziali

Nella definizione degli stanziamenti delle spese correnti per l'anno 2024 si è tenuto conto delle nuove disponibilità abitative subentrate ad inizio a.a. 2023/2024, come esplicitato nella parte di questa Nota dedicate alle Entrate.

Con decorrenza 16 aprile 2023 sono state affidate le attività di cui alla gara per le ex attività svolte in global- service:

- LOTTO 1: servizi di energia, con richiesta di governo di forniture e impianti e la messa a punto di sistemi di efficientamento energetico;
- LOTTO 2: servizi di accoglienza, comprendenti il servizio di portierato fiduciario, la gestione della sicurezza negli immobili, la gestione degli interventi di piccola manutenzione;
- LOTTO 3: servizi di facility management, comprendenti i servizi di pulizia e disinfestazione, di manutenzione del verde, le opere edili e altri interventi di manutenzione, il servizio di facchinaggio.

Tali affidamenti hanno consentito di ottenere offerte migliorative, che hanno positive ricadute sulla programmazione degli interventi, in quanto complessivamente sono previste sull'esercizio 2024 migliorie sul patrimonio immobiliare in gestione ad ER.GO per €. 1.591.931,34.



Gli stanziamenti relativi alle spese correnti attengono alle utenze, ai canoni di locazione, alla conduzione, manutenzione e gestione delle residenze universitarie in proprietà o ad altro titolo in uso a ER.GO. La spesa netta a posto letto (spese correnti dedotto il totale entrate) è nell'ordine di €. 1.448,18.

In realtà si tratta di un valore medio in quanto il costo degli alloggi dipende da molteplici elementi (titolo di utilizzo, servizi presenti, ecc.). Nell'ambito del controllo di gestione è stata elaborata una reportistica annuale che evidenzia in dettaglio questo costo. Fortunatamente nel corso dell'anno 2023 abbiamo registrato una diminuzione significativa del costo delle utenze (-54%) rispetto al 2022. Purtroppo però si tratta di un dato instabile e nuovi rincari sono sempre possibili.

Gli stanziamenti per investimenti fanno riferimento alla programmazione di cui alla citata determinazione n. 608/2023.

La spesa per gli investimenti nel triennio 2024-2026 ammonta a €. 12.447.364,18 interamente finanziata con risorse aziendali. Le risorse sono destinate:

- per €. 7.025.600,00 ai progetti ammessi ai cofinanziamenti dei bandi ex L. 338/2000 e sono ricomprese nell'avanzo di amministrazione presunto applicato al presente bilancio;
- per €. 5.421.764,18 alle spese per interventi di manutenzione straordinaria agli immobili in uso e le spese per la sostituzione di arredi e attrezzature, come specificato nel Programma delle acquisizioni e nel Programma dei lavori di cui alla determinazione della Direttrice n. 608/2023.

Per quanto attiene agli investimenti sul patrimonio immobiliare destinato ai servizi residenziali il riferimento prioritario è rappresentato dalle Determinazioni n. 112, 113, e 120 dell'aprile 2017 e dal Decreto MUR n. 1488 del 6/11/2023, in cui sono indicati i progetti candidati da ER.GO e dagli Atenei regionali al bando ministeriale ex IV Bando della L 338/2000.

Proseguirà, inoltre, il cantiere già avviato dall'Università di Bologna per la realizzazione di 2 residenze per 382 posti letto nell'area Lazzaretto. Per questo intervento il concorso finanziario di ER.GO e Regione è complessivamente di € 7.100.000,00.

Il quadro degli interventi ammessi e in corso è il seguente:



ER.GO Azienda Regionale
Per il diritto agli Studi Superiori

Bilancio di previsione 2024,2025,2026

Soggetto attuatore	Nome intervento	N. Posti letto	Costo del progetto	Importo finanziato MIUR	Cofinanziamento RER	Cofinanziamento ER.GO	Cofinanziamento RER-ER.GO
UNIBO	Studentato Osservanza - Imola	51	8.975.364,90	2.262.174,00	0,00	100.000,00	100.000,00
UNIBO	Studentato Baricentro - Bologna *	59	8.131.464,40	4.074.698,53	0,00	1.865.000,00	1.865.000,00
UNIBO	Studentato Battiferro - Bologna	131	10.832.672,00	8.457.200,00	0,00	382.000,00	382.000,00
UNIPR	San Francesco - Parma	87	7.825.000,00	4.301.977,50	2.066.000,00	1.400.000,00	3.466.000,00
ER.GO	Villa Marchi - Reggio Emilia	75	12.813.000,00	5.896.000,00	2.317.000,00	0,00	2.317.000,00
Totale		403	48.577.501,30	24.992.050,03	4.383.000,00	3.747.000,00	8.130.000,00
UNIBO	Lazzaretto **	382	44.641.492,59	18.626.331,00	3.617.000,00	3.483.000,00	7.100.000,00
Totale		382	44.641.492,59	18.626.331,00	3.617.000,00	3.483.000,00	7.100.000,00
Totale generale		785	93.218.993,89	43.618.381,03	8.000.000,00	7.230.000,00	15.230.000,00

* Ai sensi del vigente accordo, nel 2022 è stato erogato un anticipo di €. 559.500,00 (determinazione n. 293/2022)

* Ai sensi del vigente accordo, nel 2021 è stato erogato un anticipo di €. 1.044.900,00 (determinazione n. 293/2022)

In questi giorni sono state approvate le candidature al V Bando ex L 338/2000 (decreto MUR n. 1488 del 6/11/2023), degli Atenei di Bologna, di Modena e Reggio Emilia, di Ferrara e di Parma, oltre ad ACER Reggio Emilia. ER.GO ha destinato a supporto di queste candidature il ricavato dell'alienazione dell'immobile Coltellini di Modena, per il valore di € 1.400.000,00. Il contributo regionale a valere sulle risorse ER.GO di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 680/2022 è così ripartito:



Soggetto richiedente il cofinanziamento statale	Sede	Immobile	Posti letto	Cofinanziamento RER attraverso ER.GO
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Bologna	Studentato Re Viola- Via Filippo Re, 10	90	350.000,00
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Bologna	Studentato San Giuseppe Sposo - Via Bellinzona, 6	89	116.666,00
Università di Parma	Parma	Ex convento dei Frati Cappuccini - borgo Santa Caterina	61	233.333,00
Università di Modena e Reggio Emilia	Modena	Residenze Bonacorsa e San Barnaba	106	233.333,00
ACER di Reggio Emilia	Reggio Emilia	Palazzina già sede della Direzione delle ex Officine Meccaniche Reggiane (Palazzina M)	80	233.334,00
Università di Ferrara	Ferrara	Complesso edilizio dell'Ippodromo Comunale di Ferrara	119	233.334,00
Totale			545	1.400.000,00

Dal decreto risulta che tutti i progetti candidati sono stati ammessi. Solo l'intervento di UNIBO di via Filippo Re e quello di Acer Reggio Emilia sono collocati in fase 2 (si deve quindi attendere che ci siano le necessarie disponibilità finanziarie).

Per gli interventi collocati in fase 1 si confida in una tempestiva realizzazione, così da potere contare su un significativo incremento dei posti letto nel giro di pochi anni.

Servizi di ristorazione

Fra le spese correnti dei servizi di ristorazione rilevano le spese per imposte e tasse, per utenze, per il controllo alimenti, le spese di funzionamento, di conduzione degli immobili e degli impianti, oltre alle spese per pasti. Complessivamente le previsioni evidenziano un decremento del 5,2% rispetto al 2023, tenuto conto che solo i servizi ristorativi di Ferrara saranno interessati da interventi di riqualificazione importanti.

Le spese in conto capitale riferite alla manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare adibito ai servizi di ristorazione, con riferimento alla determinazione n. 608/2023, sono relative al restyling dei locali dei servizi ristorativi Giovecca ed ex Pacifico di Via Saragat a Ferrara per i quali dovrà essere esperita la gara per l'affidamento della gestione, secondo il modello che sembra avere avuto buon esito nel recente affidamento di Bologna, Modena e Parma.



Bandi di concorso e graduatorie

Si prevedono le spese per la pubblicazione dei bandi, le spese di manutenzione e aggiornamento dei software e le spese per il servizio dei CAAF nella fase di acquisizione delle domande.

Accertamenti, controllo e recupero crediti

Si prevedono le spese da sostenere per l'invio delle comunicazioni agli studenti e la gestione del servizio di recupero crediti.

Studenti con disabilità

Sono compresi in questa voce i contributi finanziari, le spese per il servizio di accompagnamento, sia tramite studenti volontari, sia tramite Società di servizi convenzionata e le spese assicurative.

Per l'a.a. 2023/2024 i posti alloggio assegnati sono n. n. 124 (n. 74 nella sede di Bologna, n. 6 nella sede di Cesena, n. 2 nella sede di Rimini, n. 3 nella sede di Forlì, n. 12 nella sede di Ferrara, n. 13 nella sede di Modena, n. 1 nella sede di Reggio Emilia, n. 13 nella sede di Parma).

Il servizio di aiuto personale è garantito per 24 studenti principalmente mediante il volontariato studentesco. A Bologna, per 2 casi particolarmente gravi interviene anche la società di servizi convenzionata. In questi casi le famiglie concorrono alla spesa in ragione delle condizioni economiche e dell'entità del servizio fruito.

I 24 studenti fruitori del servizio sono così distribuiti: n. 18 sulla sede di Bologna, n. 1 sulla sede di Forlì, n. 1 sulla sede di Cesena, n. 3 sulla sede di Ferrara e n. 1 sulla sede di Reggio Emilia.

Gli studenti volontari coinvolti sono complessivamente n. 24, così ripartiti nelle diverse sedi: n.20 per la sede di Bologna, n. 1 per la sede di Forlì, n. 1 per la sede di Ferrara e n. 1 per la sede di Reggio Emilia. Il reperimento degli studenti volontari avviene sulla base di uno specifico bando di concorso, ma in corso d'anno è possibile procedere all'individuazione di altri studenti, qualora subentrino nuove necessità.

Orientamento

Vengono previste in questa voce le spese per l'orientamento in uscita e le spese per l'orientamento in entrata.



Nel corso del 2024 specifiche attività di orientamento riguarderanno:

- i mestieri connessi alla sostenibilità
- laboratori per studenti di discipline umanistiche
- laboratori per studenti AFAM

Per le attività di orientamento in uscita lo stanziamento prevede le spese per l'assicurazione obbligatoria per i tirocinanti e le altre spese per i servizi connessi. Le attività, realizzate con competenze interne, sono declinate nella carta di qualità del servizio e sono sintetizzabili in:

a) Incontri di gruppo e eventi prevalentemente online su temi connessi alla definizione degli obiettivi professionali e alla ricerca del lavoro, quali:

- Tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- Tecniche di ricerca del lavoro per studenti internazionali (in inglese);
- Tecniche di ricerca attiva del lavoro per studenti e neolaureati con disabilità;
- Guida all'utilizzo di LinkedIn;
- Opportunità per la Mobilità internazionale;
- Incontri in preparazione ai Career Day delle Università;
- Innovazione e ricerca industriale (l'ecosistema regionale della ricerca industriale);
- I contratti di lavoro per i giovani in uscita dai percorsi universitari.

b) Colloqui individuali e percorsi di consulenza orientativa finalizzati a mettere a punto strategie personalizzate ed efficaci di ricerca del lavoro attraverso:

- l'individuazione di obiettivi professionali coerenti con indirizzi di studio e interessi personali;
- la definizione di piani d'azione personalizzati di ricerca del lavoro;
- consulenze personalizzate sul Curriculum Vitae (CV Check) e sugli strumenti di presentazione di sé nel mondo del lavoro.

Nel corso del 2024 si consolideranno alcune sperimentazioni intraprese nel 2023, quali i laboratori per gli studenti delle discipline umanistiche e gli interventi sui mestieri connessi alla sostenibilità. Inoltre, verrà avviata una nuova linea di intervento per gli studenti AFAM.



Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, in collaborazione con UNIBO sarà realizzata la seconda edizione di *La-BO-RINTO*, una sorta di *summer school* di tre/quattro giorni, per studenti del penultimo anno di Istituti tecnico-professionali. Un'altra linea di intervento riguarderà gli studenti delle scuole serali.

Sportello Unico

Sono previste in questa voce le spese per i servizi informatici e le spese per il servizio di informazione, comprese le comunicazioni tramite sms.

Merchandising

Lo stanziamento per le attività di merchandising corrisponde al valore del magazzino che si presume al 01/1/2024.

Servizi per le Università

Sono evidenziate le spese di gestione degli spazi polifunzionali e del Collegio Superiore già descritti nella parte entrate.

Altre attività per il DSU

Sono compresi gli stanziamenti per gli interventi di valorizzazione della dimensione comunitaria e formativa dei servizi residenziali.

In questo aggregato sono previste anche le spese relative alla convenzione tra ER.GO, il Comune di Piacenza e ASP Collegio Morigi - De Cesaris per lo sviluppo e per la promozione dei servizi agli studenti nella sede di Piacenza.

Sempre in questa voce trovano copertura le spese per la promozione dell'attività sportiva nell'ambito degli interventi per il diritto allo studio universitario. A decorrere dall'a.a. 2023/2024 gli studenti assegnatari di borsa di studio e di posto alloggio potranno usufruire di un prepagato di €. 300,00 per svolgere attività sportive presso i CUS. Il costo del prepagato è ripartito al 50% fra ER.GO e i CUS. La spesa a carico dell'Azienda è prevista complessivamente in €. 57.600,00

Diritto allo studio scolastico

Per questa attività vengono previste risorse per spese postali e per servizi informatici, oltre alle spese relative al servizio dei CAAF nella fase di acquisizione delle domande di borse di studio e dei contributi per l'acquisto di libri di testo.

Nel 2023, con determinazione regionale n. 18670 del 06/09/2023, in attuazione alla delibera GR n. 1168/2023, sono state assegnate a ER.GO le risorse statali per i contributi per l'acquisto dei libri di testo per complessivi €. 6.440,120,00. Tali risorse dovranno essere trasferite ai Comuni secondo l'apposito Piano regionale di riparto, ad inizio 2024.

Oneri generali non ripartibili

Questo aggregato comprende le spese relative all'I.V.A a debito relative all'attività commerciale per €. 210.000,00, ai fondi di riserva e all'importo dell'I.V.A. da versare per i servizi fatturati nell'ambito della normativa sul *reverse charge*.

Le poste accantonate a *fondo* ammontano a complessivi €. 292.000,00, come segue:

- Fondo di riserva per spese obbligatorie €. 160.000,00
- Fondi rischi:
 - o Fondo crediti di dubbia esigibilità €. 132.000,00

Secondo i principi in materia contabile (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) è necessario accantonare una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione agli stanziamenti di entrata iscritti a bilancio. Ai sensi del citato Principio contabile non sono soggetti a svalutazione i crediti da altre pubbliche amministrazioni, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito in fase di bilancio di previsione 2015 per €. 131.769,76 e via via incrementato. Ad oggi l'accantonamento è di €. 2.002.856,10, al quale si aggiungono €. 132.000,00 della previsione per l'esercizio 2024.

Come evidenziato in sede di rendiconto 2022, la gestione dei crediti, ed in particolare di quelli iscritti nella gestione dei residui, è stata oggetto di un attento monitoraggio che ha portato, fra l'altro, alla definizione di procedure specifiche di recupero dei crediti vantati nei confronti degli studenti.



Si prevedono molteplici strumenti per aiutare gli studenti, sia in via preventiva, sia ex post con ampi piani di rateizzazione del debito e con la possibilità di restituzione totale o parziale con la formula del baratto amministrativo.

Il processo di incasso dei crediti verso gli studenti che incorrono in provvedimenti di revoca dei benefici è particolarmente lungo e dura di norma più dei 12 mesi previsti dalla normativa contabile. Di fatto il procedimento di recupero del credito avviene nell'arco di più anni accademici, tranne per gli studenti che pagano in unica soluzione.

L'analisi dettagliata dei crediti accertati sugli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022, ha evidenziato una percentuale di crediti non incassati pari all'8,75%, mentre la percentuale degli studenti insolventi è pari al 6,71% (nel 2022 6,92%, nel 2021 13,69%, nel 2020 15,44%) come si evince nella tabella sotto riportata.

La percentuale del 6,71 % si può considerare il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti a bilancio nei confronti degli studenti.

Anno	N. Revoche	N. studenti insolventi	% studenti insolventi
2019	3.588	202	5,63%
2020	2.692	139	5,16%
2021	2.862	159	5,56%
2022	3.006	315	10,48%
	12.148	815	6,71 %

Dal punto di vista finanziario la situazione dei crediti relativi alle revoche è evidenziata nella tabella seguente:



ER.GO Azienda Regionale
Per il diritto agli Studi Superiori

Bilancio di previsione 2024,2025,2026

Anno	N.Stud	Totale importo revoca A	Incassato in unica soluzione B	Totale rate C	Rate Incassate D	Rate da Incassare E	Totale Incassato F (B + D)	Insolventi completi	
								G	H (G/A)
2019	3.588	4.354.991,15	1.960.967,86	2.075.150,82	1.859.923,10	215.227,72	3.820.890,96	313.159,14	7,19%
2020	2.692	3.177.065,32	1.308.107,34	1.659.751,38	1.432.069,11	227.682,27	2.740.176,45	209.396,60	6,59%
2021	2.862	3.275.012,56	1.537.863,70	1.534.729,85	1.330.942,19	203.787,66	2.868.805,89	202.419,01	6,18%
2022	3.006	3.829.410,40	1.673.399,37	1.600.029,58	1.279.551,13	320.478,45	2.952.950,50	555.981,45	14,52%
Totale	12.148	14.636.479,43	6.480.338,27	6.869.661,63	5.902.485,53	967.176,10	12.382.823,80	1.280.956,20	8,75%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da applicare al corrente bilancio, calcolato sulla base dell'importo delle revoche dei benefici previste (€ 3.200.000,00) sarebbe di €. 214.720,00. Ad oggi il FCDDE ammonta a €. 2.002.856,10 ed è quindi coerente non solo con i valori di cui sopra, ma anche rispetto alla stima dei residui attivi verso gli studenti al 31/12/2022 e quantificabili in €. 3.900.000,00.

Nell'attesa dell'esatta determinazione di residui attivi nei confronti degli studenti al 31/12/2023, si ritiene di prevedere un ulteriore accantonamento di €. 132.000,00 nell'esercizio 2024, di €. 132.000,00 nell'esercizio 2025 e di €. 132.000,00 nell'esercizio 2026.

In fase di predisposizione dell'assestamento del bilancio, come per lo scorso anno, saranno riesaminati i crediti ancora in essere e l'analisi sarà sottoposta alla verifica del Collegio dei Revisori. In quella fase si potrà, eventualmente, riparametrare il fondo ai residui effettivi.

La composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è dimostrata nell'allegato c) al bilancio.



Bilancio finanziario 2024 - 2025 - 2026



Allegato 1

Bilancio Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	11.062.418,44	9.025.600,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	11.062.418,44	9.025.600,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	-	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	68.829.689,26	25.678.130,75		
TITOLO I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.295.917,50	previsione di competenza	124.208.996,90	98.094.266,21	47.391.342,00	47.391.342,00
			previsione di cassa	153.156.088,84	99.390.183,71		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza	57.000,00	2.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.000,00	2.000,00		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

pagina 41 di 134

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.673.800,40	previsione di competenza previsione di cassa	8.021.904,51 8.160.800,40	0,00 5.673.800,40	0,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.146,38 3.146,38	0,00 0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40000	Totale	5.673.800,40	previsione di competenza previsione di cassa	8.025.050,89 8.163.946,78	0,00 5.673.800,40	0,00	0,00
TITOLO 3: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.000,00	0,00 1.000,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
50000 Totale	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.000,00	0,00 1.000,00	0,00 0,00
TITOLO 5						
TITOLO 6: Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000 Totale	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	previsione di competenza	19.518.000,00	21.718.000,00	21.718.000,00	21.718.000,00
			previsione di cassa	19.638.860,57	21.718.000,00		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	previsione di competenza	4.110.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00
			previsione di cassa	4.356.645,74	1.710.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	23.628.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00
			previsione di cassa	23.995.506,31	23.428.000,00		
TOTALE TITOLI							
		11.054.267,90	previsione di competenza	180.178.328,85	143.550.835,10	92.347.592,00	92.377.592,00
			previsione di cassa	216.450.613,02	154.905.103,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE							
		11.054.267,90	previsione di competenza	191.240.747,29	152.576.435,10	92.347.592,00	92.377.592,00
			previsione di cassa	285.280.302,28	180.583.253,75		



Allegato 2

Bilancio Entrate. Riepilogo per Titoli

BIANCIO DI PREVISIONE
RIPIUOCO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	11.062.418,44	9.025.600,00	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	9.025.600,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rettificazioni) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	68.829.689,26	25.678.150,75	
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.295.917,50	previsione di competenza	124.265.996,90	98.096.266,21	47.391.342,00
			previsione di cassa	153.213.088,84	99.392.183,71	47.391.342,00
30000	TITOLO 3 Entrate straordinarie	4.083.550,00	previsione di competenza	24.259.281,06	22.026.568,89	21.558.250,00
			previsione di cassa	31.077.071,09	26.410.118,89	

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	5.673.800,40	previsione di competenza	8.025.050,89	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.163.946,78	5.673.800,40		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	23.628.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00
			previsione di cassa	23.995.506,31	23.428.000,00		
TOTALE TITOLI		11.054.267,90	previsione di competenza	180.178.328,85	143.550.835,10	92.347.592,00	92.377.592,00
			previsione di cassa	216.450.613,02	154.905.103,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.054.267,90	previsione di competenza	191.240.747,29	152.576.435,10	92.347.592,00	92.377.592,00
			previsione di cassa	285.280.202,28	180.583.253,75		



Allegato 3

Bilancio Spese

38

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI			
					ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	
TOTALE MISSIONE 04			Istruzione e diritto allo studio	24.085.827,55	165.496.636,63	128.856.435,10	68.627.592,00	68.657.592,00
					0,00	15.465.117,59	7.597.026,56	3.497.720,04
					249.879.873,39	0,00	0,00	0,00
						152.562.262,65		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
2001	Programma	01	Fondo di riserva	0,00	113.254,56	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	TITOLO 1		Spese correnti		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato*		2.441.294,18	2.842.856,10		
			previsione di cassa					
Totale Programma			01	Fondo di riserva	0,00	113.254,56	160.000,00	160.000,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato*		2.441.294,18	2.842.856,10		
			previsione di cassa					
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	2.002.856,10	132.000,00	132.000,00	132.000,00
	TITOLO 1		Spese correnti		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato*		2.002.856,10	132.000,00		
			previsione di cassa					
TITOLO 2			Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma			02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	2.002.856,10	132.000,00	132.000,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*		2.002.856,10	132.000,00		
			previsione di cassa		2.002.856,10	132.000,00		
2003	Programma	03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		Spese correnti		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 2			Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4			Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)

40

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
9902	Totale Programma 01	1.618.135,00	23.628.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				25.046.135,00		
9902	Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
		Spese per conto terzi e partite di giro	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	Totale Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE MISSIONE 99		1.618.135,00	23.628.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			30.956.278,61	25.046.135,00		
TOTALE MISSIONI		25.703.962,55	191.240.747,29	152.576.435,10	92.347.592,00	92.377.592,00
				15.465.117,59	7.597.026,56	3.497.720,04
				0,00	0,00	0,00
			285.280.302,28	180.583.253,75		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		25.703.962,55	191.240.747,29	152.576.435,10	92.347.592,00	92.377.592,00
				15.465.117,59	7.597.026,56	3.497.720,04
				0,00	0,00	0,00
			285.280.302,28	180.583.253,75		



Allegato 4

Bilancio Spese

Riepiloghi per titoli e missioni

pagina 54 di 134

44



Allegato 5

Bilancio

Quadro riassuntivo

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	25.678.150,75	-	-	-	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	0,00	9.025.600,00	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	145.471.407,95	120.012.835,10	66.372.059,16	66.816.292,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquisitiva	0,00	0,00	0,00	0,00					
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	99.392.183,71	98.096.266,21	47.391.342,00	47.391.342,00					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	26.410.118,89	22.026.568,89	21.528.250,00	21.528.250,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	10.065.710,80	9.135.600,00	2.547.532,84	2.133.300,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.673.800,40	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	131.471.103,00	120.122.835,10	68.919.592,00	68.919.592,00	Totale spese finali.....	155.537.118,75	129.148.435,10	68.919.592,00	68.949.592,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.428.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.046.135,00	23.428.000,00	23.428.000,00	23.428.000,00
Totale titoli	154.905.103,00	143.550.835,10	92.347.592,00	92.377.592,00	Totale titoli	180.583.253,75	152.576.435,10	92.347.592,00	92.377.592,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	180.583.253,75	152.576.435,10	92.347.592,00	92.377.592,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	180.583.253,75	152.576.435,10	92.347.592,00	92.377.592,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								



Allegato 6

Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto



Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	11.062.418,44
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	-
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	98.997.463,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	98.989.008,97
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	2.000.000,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	13.070.873,25
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	32.543.771,35
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	34.586.188,50
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	11.028.456,10
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	2.002.856,10
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	-
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	-
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	-
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	-
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	-
	B) Totale parte accantonata	2.002.856,10
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.025.600,00
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	9.025.600,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :		
	Utilizzo quota vincolata	9.025.600,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	-
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	9.025.600,00



Allegato 7

Fondo crediti di dubbia esigibilità



Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	98.094.266,21	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti accertati dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	98.096.266,21	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.982.000,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.433.000,00	214.720,00	132.000,00	3,85%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.611.518,89	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	22.026.568,89	214.720,00	132.000,00	0,60%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	120.122.835,10	214.720,00	132.000,00	0,11%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	120.122.835,10	214.720,00	132.000,00	0,11%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%



Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (**) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.391.342,00	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	47.391.342,00	0,00	0,00	0,00%
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.012.000,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.433.000,00	214.720,00	132.000,00	3,85%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborso e altre entrate correnti	9.083.200,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	21.528.250,00	214.720,00	132.000,00	0,61%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE (****)	68.919.592,00	214.720,00	132.000,00	0,19%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	68.919.592,00	214.720,00	132.000,00	0,19%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%



Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (**) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti Locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.391.342,00	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	47.391.342,00	0,00	0,00	0,00%
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.042.000,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.433.000,00	214.720,00	132.000,00	3,85%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.083.200,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	21.558.250,00	214.720,00	132.000,00	0,61%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	68.949.592,00	214.720,00	132.000,00	0,19%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	68.949.592,00	214.720,00	132.000,00	0,19%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%



Allegato 8

Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto



Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 se non reimpegnati nell'esercizio N-1 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)-(b)- -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge										0 0 0 0	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti										0 0 0 0	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti										0 0 0 0	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
0001	Avanzo di amministrazione	10390	Borse di studio finanziarie	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00	-2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
0001	Avanzo di amministrazione	10605	Trasferimenti correnti	7.025.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.025.600,00	7.025.600,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				8.925.600,00	0,00	1.900.000,00	0,00	-2.000.000,00	0,00	9.025.600,00	9.025.600,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				7.025.000,00	-	1.900.000,00	-	-2.000.000,00	-	9.025.600,00	9.025.600,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)											
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)											
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)											
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)											
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)											
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)											
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=l-h-i) ⁽¹⁾											



Allegato 9

**Elenco analitico delle risorse accantonate
nel risultato di amministrazione presunto**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Allegato 9/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare - in sede di rendiconto 2023	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
						-	
						-	
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	0	-	0	-	0
Fondo perdite società partecipate							
						-	
						-	
	Totale Fondo perdite società partecipate	-	0	-	0	-	0
Fondo conenzioso							
						-	
						-	
	Totale Fondo conenzioso	-	0	-	0	-	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
						-	
						-	
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.870.856,10	0	132.000,00	0	2.002.856,10	
Fondo garanzia debiti commerciali							
						-	
						-	
	Totale Fondo garanzia debiti commerciali	1.870.856,10	0	132.000,00	0	2.002.856,10	0
Fondo di garanzia debiti commerciali							
						0	
						0	
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0	0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
						-	
						-	
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	0	-	0	-	0
Altri accantonamenti⁽⁴⁾							
						-	
						-	
	Totale Altri accantonamenti	-	0	-	0	-	0
	Totale	1.870.856,10	-	132.000,00	-	2.002.856,10	-



Allegato 10

Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZ. A ANNO 2024	COMPETENZ. A ANNO 2025	COMPETENZ. A ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)		(+)	2.000.000,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)		(+)	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3		(+)	120.122.835,10	68.949.592,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (3)		(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)		(+)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti		(+)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00	0,00
Spese correnti		(-)	120.012.835,10	66.816.292,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)		(-)	0,00	0,00
Rimborso prestiti		(-)	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		(-)	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		(-)	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente			2.110.000,00	2.133.300,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)		(+)	7.025.600,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)		(-)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)		(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)		(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni		(+)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)		(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)		(-)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)		(-)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti		(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00
Spese in conto capitale		(-)	9.135.600,00	2.133.300,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		(+)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		(-)	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		(-)	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) (7)		(+)	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)		(+)	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale			-2.110.000,00	-2.133.300,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)		(-)	0,00	0,00
Spese titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie		(+)	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie		(-)	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni		(+)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		(+)	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		(+)	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)			0,00	0,00



Allegato 11

Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie

**ERGO AZIENDA REGIONALE
PER IL DIRITTO AGLI STUDI
SUPERIORI**

Capitolo	Descrizione
U10102	SPESE PER COMPENSI SPETTANTI AL COLLEGIO DEI REVISORI
U10103	SPESE PER INDENNITA' DI CARICA COMITATO CONSULTIVO
U10104	SPESE DI MISSIONE COMITATO CONSULTIVO
U10107	SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE COLLEGIO DEI REVISORI
U10130	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE
U10131	ONERI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE
U10132	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO
U10134	INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE SVOLTE DAL PERSONALE DIPENDENTE
U10136	SPESE DI MISSIONE DIPENDENTI
U10137	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE PER ONERI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
U10140	INTEGRAZIONE REGIONALE INDENNITA' DI FINE SERVIZIO AI SENSI DELLA L.R. 58/82 E DELL'ART. 63 DELLA L.R. 43/2001, INDENNITA' SUPPLEMENTARE VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP -
U10145	SPESE PER SERVIZI AI DIPENDENTI IN VIRTU' DI ACCORDI CONTRATTUALI
U10152	
U10153	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI (D. LGS. 626/94 E SUCC. MODIF)
U10154	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI (D. LGS. 626/94 E SUCC. MODIF)
U10155	SPESE PER LA FORMAZIONE AI SENSI D. LGS 626/94 E SUCC. MODIF
U10160	SPESE PER BUONI PASTO AL PERSONALE
U10161	SPESE PER ASSICURAZIONE INAIL PER IL PERSONALE



**ERGO AZIEND REGIONALE
PER IL DIRITTO AGLI STUDI
SUPERIORI**

U10162	SPESE PER ACQUISTO DI BENI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
U10164	SPESE PER ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITA' CIVILE E PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI
U10201	SPESE LEGALI
U10250	CANONI DI LOCAZIONE (AMMINISTRAZIONE)
U10251	UTENZE E RISCALDAMENTO (AMMINISTRAZIONE)
U10252	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER L'APPARATO AMMINISTRATIVO
U10253	SPESE PER LA CONDIZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI
U10254	SPESE POSTALI (AMMINISTRAZIONE)
U10255	SPESE PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA (AMMINISTRAZIONE)
U10256	SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE MOBILI E IMMOBILI (AMMINISTRAZIONE)
U10257	SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE AUTO E MOTOVEICOLI
U10265	TASSA/TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (SERVIZI AMMINISTRATIVI)
U10266	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO (AMMINISTRAZIONE)
U10267	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (AMMINISTRAZIONE)
U10268	TASSA/CANONE OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE (AMMINISTRAZIONE)
U10269	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (AMMINISTRAZIONE)
U10270	IMPOSTE E TASSE VARIE (AMMINISTRAZIONE)
U10271	SPESE PER POLIZZA ASSICURATIVA CYBER RISK
U10280	SOPRAVVIVENZE PASSIVE PER ACQUISTO DI SERVIZI DI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI (AMMINISTRAZIONE)



ERGO AZIEND REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI	
U10281	INTERESSI PASSIVI A FORNITORI PER TARDATO PAGAMENTO
U10282	SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER ACQUISTO DI BENI DI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI (AAMMINISTRAZIONE)
U10291	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE
U10292	SPESE PER AGGIORNAMENTO E POTENZIAMENTO SIA
U10293	LICENZE D'USO PER SOFTWARE
U10350	SPESE PER BANDI DI CONCORSO
U10351	SPESE PER SERVIZI DEI CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE PER GLI STUDENTI
U10355	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (BANDI E GRADUATORIE))
U10356	MANUTENZIONE, GESTIONE E FUNZIONAMENTO SIA (BANDI E GRADUATORIE)
U10358	SPESE POSTALI (ACCERTAMENTI E CONTROLLI)
U10359	COMPENSI AL CONCESSIONARIO
U10360	SPESE POSTALI (RECUPERO CREDITI)
U10399	SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER BORSE DI STUDIO DI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI
U10519	SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER CONTRIBUTI FINANZIARI DI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI
U10552	SPESE PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10555	TARIFFA/TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10556	SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE MOBILI E IMMOBILI (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10558	SPESE PER RECUPERO CREDITI (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10559	RIMBORSO RETTE



**ERGO AZIEND REGIONALE
PER IL DIRITTO AGLI STUDI
SUPERIORI**

U10563	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10564	TASSA/CANONE OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE (SERIZI RESIDENZIALI)
U10565	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10566	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10567	ALTRE IMPOSTE E TASSE (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10592	SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER ACQUISTO DI SERVIZI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10593	LICENZE D'USO PER SOFTWARE (SERVIZI RESIDENZIALI)
U10657	SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE MOBILI E IMMOB (SERVIZI DI RISTORAZIONE)
U10659	SPESE PER RECUPERO CREDITI (SERVIZI DI RISTORAZIONE)
U10660	TARIFFA/TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (SERIZI DI RISTORAZIONE)
U10661	SPESE PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA (SERVIZI DI RISTORAZIONE)
U10664	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (SERVIZI DI RISTORAZIONE)
U10665	ALTRE IMPOSTE E TASSE (SERVIZI DI RISTORAZIONE)
U10666	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO (SERVIZI DI RISTORAZIONE)
U10668	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE - Servizi di ristorazione -
U10680	SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER ACQUISTO DI SERVIZI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI (SERVIZI DI RISTORAZIONE)
U10752	SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE (STUDENTI DISABILI)
U10920	VERSAMENTI IVA A DEBITO PER GESTIONI COMMERCIALI
U10921	VERSAMENTI IVA SU PERAZIONI SOGGETTE A REVERSE CHARGE



ERGO AZIEND REGIONALE
PER IL DIRITTO AGLI STUDI
SUPERIORI
U10930 INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA



Allegato 12

Composizione per missioni del FPV



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Istruzione universitaria	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Istruzione tecnica superiore	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0



RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO FINANZIARIO
2024,2025,2026

Determinazione n. 678 del 30/11/2023



Introduzione

La presente relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2025-2026 sarà alla base del piano della performance aziendale da inserire all'interno del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) di cui al decreto legge 80, del 9 giugno 2021, convertito in legge n.113 del 6 agosto 2021.

La relazione segue sostanzialmente lo schema della legge regionale n. 15/2007 in materia di diritto allo studio universitario, ripercorrendo le principali aree di attività, Interventi di sostegno economico, Servizi di Accoglienza e Misure di accompagnamento. Seguono poi le parti relative alle risorse, agli strumenti (Patrimonio, SIA, Risorse umane e organizzazione) e alle modalità di realizzazione (Anticorruzione, trasparenza e privacy). Infine, non può mancare un cenno al supporto istruttorio agli uffici regionali in materia di istruzione scolastica, così come previsto dalla L.R. 6/2015 (di fatto una nuova competenza assegnata ad ER.GO).

Nel PIAO, che sarà adottato nel mese di gennaio 2024, è ricompreso il piano della performance aziendale dove saranno riportati gli obiettivi strategici e quelli operativi. La loro prima impostazione, correlata alle risorse finanziarie disponibili, è contenuta nel presente documento, che volutamente è strutturato in modo discorsivo per inquadrare le diverse linee di attività in un contesto più ampio. Non mancheranno in corso d'anno, a partire appunto dal PIAO, rappresentazioni più sintetiche, con indicazioni quanti/qualitative di target da raggiungere e tabelle che diano conto dell'allocazione delle risorse per le diverse funzioni aziendali. Molti di questi dati si possono vedere nella nota integrativa che accompagna il bilancio 2024-2025-2026.

I contenuti più rilevanti del ciclo della performance, a cui si correlano il piano della formazione e la definizione del fabbisogno di personale, saranno condivisi con la RSU aziendale in specifici incontri già dal mese di dicembre 2023, così da accelerare il processo di adozione del PIAO e, al contempo, non comprimere il confronto proprio su un documento di così rilevante importanza per la vita dell'ente.



Premessa

La programmazione finanziaria 2024-2025-2026 è predisposta con la prioritaria attenzione al più ampio soddisfacimento degli idonei alla borsa di studio. La copertura del 100% degli idonei rappresenta da sempre l'obiettivo strategico delle politiche regionali in materia di diritto allo studio universitario ed è stato più volte ribadito, malgrado la non semplice congiuntura attuale, dall'Assessore di riferimento. L'Azienda deve facilitare il raggiungimento di questo obiettivo, sia con una più che oculata allocazione delle risorse disponibili, sia attraverso una gestione dei servizi attenta ad evitare ogni spreco, senza per questo sacrificare gli standard quanti/qualitativi raggiunti. Anzi, vedremo nella parte della presente relazione dedicata ai servizi per l'accoglienza che per l'a.a. 2023/2024 si registra un significativo incremento dell'offerta abitativa in molte delle sedi universitarie regionali.

Le borse di studio rappresentano il cuore della missione istituzionale dell'Azienda ed, infatti, su questa voce si concentra il 63,65% del bilancio aziendale, ricomprendendo anche le risorse vincolate (FIS, Gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, PNRR, FSE, contributo degli Atenei, altri finanziamenti destinati alle borse di studio).

Preme sottolineare il concorso finanziario delle Università di Bologna, di Ferrara, di Modena e Reggio Emilia e di Parma, perché il loro contributo non solo rappresenta un apporto significativo per raggiungere la copertura integrale delle graduatorie di borsa di studio, ma anche perché è un chiaro segnale di come il diritto allo studio regionale sia un sistema integrato di attori, strumenti e risorse che pone al centro le studentesse e gli studenti. Questa capacità di fare sistema, che va ben oltre la mera collaborazione interistituzionale e che rappresenta un unicum a livello nazionale, consente di affrontare anche i nodi più critici con un approccio fattivo, volto a trovare le soluzioni più efficaci e, a volte, originali per garantire il necessario sostegno economico ai tanti giovani che altrimenti potrebbero vedere pregiudicata la loro possibilità di intraprendere gli studi universitari. In questo modo ci si muove anche in una prospettiva più ampia, che riguarda lo sviluppo del sistema socio economico regionale nel suo complesso. Seguendo questo ragionamento, il diritto allo studio può essere interpretato avendo riguardo anche alle sue ricadute sociali più generali. Ecco allora che la consistente spesa, di anno in anno crescente, per far fronte alle borse di studio e all'erogazione degli altri servizi (in primis quello abitativo) assume un valore diverso. Si tratta infatti di un vero investimento che va oltre il soddisfacimento dei bisogni dei singoli studenti.

La Regione Emilia-Romagna con la legge regionale 21 febbraio 2023 n. 2 *Attrazione, Permanenza e Valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia Romagna* ha creato una cornice normativa in cui è possibile dare un diverso rilievo anche alle politiche in materia di DSU, intese come strumento fondamentale dell'attrattività del sistema della formazione superiore regionale. Che questo sistema sia fortemente attrattivo è un dato acquisito e rappresenta una risorsa importante ed anche gli interventi e servizi del diritto allo studio possono dire la loro. I tanti giovani che vengono nella nostra regione per motivi di studio possono poi trovare qui anche prospettive per la loro vita futura. Lo faranno più volentieri se già nella loro esperienza universitaria avranno trovato un contesto accogliente e attento ai loro bisogni.

Intanto si parte da buoni dati di partenza. Dall'ultimo rapporto ANVUR emerge che il 57% della popolazione studentesca italiana si concentra nel Nord Italia, area geografica che negli anni ha visto incrementare il numero di studenti. Un confronto fra gli immatricolati per regione e le loro residenze anagrafiche permette di rilevare diversi aspetti relativi alla mobilità interregionale: in particolare si



rileva che in Emilia-Romagna il saldo tra immatricolati in ingresso e residenti che si immatricolano fuori regione è molto positivo (per l'a.a. 2021/2022 11.520 unità). La nostra regione si conferma al primo posto nel rapporto tra entrate e uscite con valori più alti rispetto, ad esempio, a Lombardia, Piemonte o Toscana.

Questi dati hanno un impatto significativo sulla spesa per il diritto allo studio universitario, perché i fuori sede hanno diritto a importi di borsa di studio più elevati, hanno bisogno di soluzioni abitative e necessitano di altri servizi per potere vivere tranquillamente lontano da casa (uno fra tutti l'assistenza sanitaria). Per dare una risposta a questi bisogni si genera un fabbisogno finanziario rilevante.

Queste prime riflessioni, che meriterebbero ben altro approfondimento e che potrebbero dar luogo a specifiche progettualità, possono essere così sintetizzate:

- il sistema della formazione superiore regionale è altamente attrattivo verso tanti giovani provenienti da altre regioni e dall'estero;
- anche il contesto locale rappresenta un fattore di attrattività e, quindi, mondo dell'università e istituzioni locali necessariamente devono dialogare per rafforzare servizi di accoglienza all'altezza della domanda;
- il diritto allo studio universitario concorre a queste finalità con i propri servizi e con una specifica attenzione alle situazioni di maggiore debolezza e fragilità economica, sociale, personale, ecc.

Solo per comodità espositiva questi elementi sono riportati in modo distinto, per punti. In realtà dovrebbero rappresentare un unicum, in una sorta di circolo virtuoso che si alimenta anche grazie alle sollecitazioni dei giovani coinvolti.

Per provare a dare un possibile contributo alla legge regionale sull'attrattività dei talenti si potrebbe partire da coloro che sono già presenti nella nostra regione per motivi di studio, individuando specifiche misure per il loro post lauream. A questo fine, oltre ad eventuali sostegni economici, è indispensabile organizzare una rete di servizi che faccia veramente sentire a casa chi sta pensando al proprio futuro in Emilia-Romagna.

Si tratta di una sfida interessante, che probabilmente richiederebbe una qualche sperimentazione pilota. La legge regionale espressamente richiama anche i servizi di ER.GO sia per l'orientamento, sia per l'accoglienza e l'offerta di residenzialità. Sono tutti ambiti in cui non manca l'esperienza e, anche grazie alla consolidata relazione con gli Atenei, forse qualcosa si può fare, quanto meno avviando un percorso che poi potrà evolversi in molteplici direzioni. Non si deve poi dimenticare l'area AFAM (Accademie di Belle Arti, Conservatori, Istituti Musicali e ISIA) che stanno vivendo una fortunata stagione anche a livello nazionale (l'incremento delle iscrizioni dell'a.a. 2021/2022 è stato del 4,3%). Anche nel mondo AFAM poi si evidenzia un livello di internazionalizzazione molto elevato, sia avendo a riferimento gli studenti stabilmente iscritti, sia quelli partecipanti a scambi internazionali. Nella parte della presente relazione dedicata all'orientamento al lavoro proveremo a dire di quanto si debba lavorare per indagare anche i mestieri vecchi e nuovi correlati a questo tipo di formazione. A livello regionale gli istituti AFAM rappresentano istituzioni di eccellenza e di grande tradizione, profondamente radicate nei contesti cittadini in cui sono ubicati. Bello sarebbe quindi pensare ad una più forte integrazione con i vicini Atenei. ER.GO, forse, potrebbe fungere da facilitatore per favorire il dialogo, partendo dalla stessa popolazione studentesca che abita nelle proprie residenze.



E si arriva ad uno dei nodi centrali, quello della residenzialità. Si tratta di un tema che esula dalla dimensione del solo DSU, poiché interessa la generalità degli studenti fuori sede, ma anche i tanti giovani che vengono nella nostra regione per motivi di lavoro e stentano a trovare una soluzione abitativa soddisfacente. Sono problemi che vanno affrontati con un approccio integrato dei diversi attori coinvolti e che, purtroppo, scontano alcune carenze normative di livello nazionale che stanno aggravando le difficoltà. Ma, come dicevamo, questo argomento va oltre la sola dimensione degli studenti fuori sede e in qualche modo riguarda lo stesso futuro delle nostre città. I servizi del diritto allo studio rappresentano solo una piccola parte delle risposte possibili.

La presente programmazione si muove ancora una volta in un contesto di incertezza. Duole dovere sempre ribadire che il quadro normativo nazionale è incompiuto, poiché ancora non sono stati definiti i LEP e che anche le risorse per gestire il contingente sono incerte.

L'incremento del costo delle borse di studio, dovuto a quanto disposto dalla riforma introdotta con il DM 1320 del 17.12.2021 e dai successivi aggiornamenti di cui ai Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 203/2023 e n. 204/2023, rischia di non essere più sostenibile per le Regioni. Occorrerebbero nuovi fondi statali, che integrino le risorse FIS e PNRR. Riguardo la quantificazione delle risorse addizionali richieste, la Commissione Istruzione università e ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella primavera scorsa ha sottoposto al MUR una stima dei fabbisogni per l'a.a. 2023/2024. Dalla rilevazione, effettuata regione per regione, è emerso che, a seguito degli aumenti previsti dai provvedimenti ministeriali, il costo delle borse di studio per l'a.a. 2023/2024, a parità di condizioni di accesso rispetto all'anno accademico precedente, sarebbe aumentato, a livello nazionale, di circa 130 mln di euro. Purtroppo, al momento di stesura della presente relazione non c'è stato alcun incremento delle dotazioni statali. Questo fa poco sperare anche per l'adozione dei tanto agognati LEP, considerando che lo Stato dovrebbe trovare nel proprio bilancio le risorse per darvi copertura (nel sistema attuale il concorso delle regioni è invece fondamentale).

I LEP non sono mera questione giuridico-finanziaria, poiché hanno a che fare con l'esercizio di un diritto fondamentale, indispensabile per l'inclusione sociale di ogni individuo, in condizione di uguaglianza su tutto il territorio nazionale. Occorre partire da questo assunto per trovare poi le modalità di quantificazione (spesa storica, bisogni reali, nuovo sistema di eleggibilità,...) di questi livelli essenziali delle prestazioni. Attualmente il tavolo di lavoro sui LEP in materia di diritto allo studio universitario si accompagna ad altri tavoli nazionali riguardanti i LEP di altri ambiti. A questo riguardo è stata costituita una specifica Cabina di regia con cui il tavolo Lep del Mur dovrà necessariamente interloquire. In questa fase sarebbe azzardata qualunque previsione sia sui tempi, sia sui contenuti, anche se sembra di potere affermare che ancora una volta si perderà l'occasione per un radicale ripensamento del diritto allo studio universitario, che vada oltre gli interventi più tradizionali e che affronti anche il tema dei tanti nuovi bisogni emersi negli ultimi anni. Saremo molto lieti di essere smentiti, ma l'impostazione sembra essere quella del mero adempimento normativo, per di più condizionato dalla carenza di risorse.

Questa digressione sul contesto nazionale è doverosa per meglio contestualizzare il livello gestionale operativo in cui si muove ER.GO sulla base degli atti di indirizzo regionali. Il Piano regionale per gli aa.aa 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 colloca gli obiettivi del diritto allo studio in un contesto più ampio che coinvolge direttamente il modello di sviluppo dell'Emilia-Romagna. Il diritto allo studio è uno dei segmenti di intervento per favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile del territorio. Per questo motivo la programmazione trova il primo riferimento nella cornice del "Patto per il Lavoro e per il Clima" sottoscritto il 14 dicembre 2020 con il partenariato istituzionale, economico e sociale. Il Patto delinea un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella



transizione ecologica, attraverso l'investimento sulle persone, sui loro diritti, sulle loro competenze e sulle loro capacità.

Venendo agli obiettivi più specifici del diritto allo studio ci si propone di:

- perseguire il principio della più ampia inclusione, anche attraverso la personalizzazione di interventi e servizi, sfruttando appieno tutte le risorse in campo;
- favorire l'attrattività di giovani talenti sul territorio regionale attraverso servizi di accoglienza destinati ad un'ampia platea di destinatari;
- accompagnare i piani di sviluppo degli Atenei attraverso interventi e servizi adeguati e favorendo e promuovendo le sinergie tra i diversi Istituti di formazione superiore presenti sul territorio regionale;
- continuare a rafforzare la semplificazione delle procedure e dei processi al fine di massimizzare le risorse finalizzate ai benefici agli studenti.

Da queste linee di indirizzo scaturiscono gli obiettivi strategici di miglioramento del piano della performance di ER.GO:

1. Consolidare e potenziare la più ampia inclusione nel sistema dei benefici degli studenti in condizioni di particolare difficoltà;
2. Sviluppare azioni di accompagnamento in ingresso, in itinere e in uscita dal sistema universitario;
3. Migliorare la qualità della permanenza nelle sedi universitarie;
4. Promuovere e sviluppare azioni di accompagnamento ai piani di sviluppo delle Università con sede in Regione Emilia-Romagna;
5. Potenziare gli interventi di razionalizzazione delle risorse finanziarie aziendali.

Su questi obiettivi si articolano anche i contenuti della presente relazione.



Interventi di sostegno economico

Partiamo dal numero di domande di borsa di studio dell'a.a. 2023/2024, che registrano a confronto con l'anno accademico precedente un lieve incremento, pur essendo rimaste invariate le soglie economiche di accesso.

Università/Afam	A.A. 2023-2024	A.A. 2022-2023	diff	% diff
UNIBO	18.537	18.164	373	2,05
UNIFE	4.289	4.081	208	5,1
UNIMORE	4.168	4.123	45	1,09
UNIPR	6.807	6.492	315	4,85
AFAM	863	800	63	7,88
Totale	34.664	33.660	1.004	2,98

I dati delle graduatorie provvisorie sono i seguenti:

Università/Afam	N. Idonei
UNIBO	15.629
UNIFE	3.620
UNIMORE	3.378
UNIPR	5.545
AFAM	749
Totale	28.921

Di cui matricole:

Università/Afam	N. Idonei
UNIBO	3.276
UNIFE	965
UNIMORE	880
UNIPR	1.478
AFAM	181
Totale	6.780

Così come previsto dal DM 1320/2021 alle matricole già iscritte e senza cause di sospensione della loro posizione è stata assegnata la borsa di studio e corrisposta la prima rata, pari al 20% dell'importo spettante, entro il 10 novembre (n. 4.319 matricole interessate).

Entro dicembre sarà messa in pagamento la seconda rata, unitamente alla prima per gli studenti iscritti ad anni successivi. Il saldo, con le maggiorazioni previste dal DM 1320/2021 per gli studenti particolarmente poveri e per le studentesse STEM, sarà erogato nel 2024. Si mantiene poi la rata di marzo (terza per le matricole e seconda per gli studenti iscritti ad anni successivi) subordinata al conseguimento di un numero minimo di crediti da conseguire entro il mese di febbraio.

Più volte si è detto dell'importanza della rata di marzo per meglio accompagnare gli studenti nel conseguimento del merito. Gli studenti che non raggiungono a febbraio i crediti per avere diritto alla rata di borsa a marzo possono essere considerati, infatti, a rischio di perdita della borsa di studio anche



per l'anno successivo. Per questo motivo è importante dedicare a loro servizi mirati, sia di ER.GO, come quelli di ascolto e sul metodo di studio, sia dell'Università, come il tutorato.

Purtroppo, tranne l'esempio del progetto congiunto ER.GO-Università di Parma, ancora troppo poco si fa in questo ambito. Strutturare meglio un servizio ER.GO-Atenei potrebbe essere utile anche per affrontare il nodo critico degli abbandoni. Si potrebbe partire da una ricognizione su quanti studenti escono dal sistema del diritto allo studio e che non risultano più iscritti agli Atenei regionali. Certo questi studenti potrebbero essersi trasferiti in Università di altre regioni, ma qualche utile indicazione ci verrebbe comunque fornita. Su questa base sarebbe più facile individuare misure di contrasto. Ovviamente questa proposta richiede la convinta e fattiva collaborazione delle Università.

L'a.a. 2023/2024 sarà l'ultimo anno in cui è previsto l'utilizzo di risorse PNRR e sappiamo che il target previsto per il 2022/2023 di 300.000 borse di studio sul territorio nazionale non è stato raggiunto, malgrado nell'autunno siano state date risorse integrative alle Regioni che avevano studenti idonei non assegnatari (Lombardia, Veneto, Abruzzo, Calabria e Molise). Forse il target delle 300.000 borse non era ben impostato e non teneva conto dell'andamento delle immatricolazioni. In Emilia-Romagna nell'a.a. 2022/2023 abbiamo registrato un incremento del numero di idonei/assegnatari di borsa di studio pari al 2,88% rispetto all'anno precedente. Per il nuovo anno accademico si registra un altro lieve incremento. I dati assestati per l'a.a. 2023/2024 saranno disponibili a inizi dicembre, quando sarà definito anche il fabbisogno finanziario.

Per quanto riguarda le risorse disponibili per l'a.a. 2023/2024, richiamiamo preliminarmente le principali fonti di finanziamento:

- Tassa regionale per il diritto allo studio universitario versata da tutti gli studenti al momento dell'iscrizione e rimborsata agli studenti idonei alla borsa di studio;
- Risorse del bilancio aziendale sui due esercizi 2023 e 2024;
- Finanziamenti di altri enti;
- Risorse regionali sul Fondo Sociale Europeo;
- Finanziamento degli Atenei;
- Fondo Integrativo Statale (FIS);
- Risorse PNRR.

Complessivamente le risorse FIS e PNRR ammontano a € 61.314.073,29 (€ 34.610,924,21 FIS e € 26.703.159,08 PNRR). Il contributo delle Università si conferma in € 1.000.000 con la seguente ripartizione:

Ateneo	Contributo
UNIBO	571.564,45
UNIFE	133.658,69
UNIMORE	102.533,29
UNIPR	192.243,57
Totale	1.000.000,00

Concorrono alla copertura delle borse di studio altri finanziamenti dedicati, quali quelli delle Università per gli studenti rifugiati, pari a € 185.012,80, quello dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord e del Comune di Mirandola per gli studenti ivi residenti per € 72.000,00 e quello del Tesoriere dell'Azienda per studentesse STEM è di €. 5.000,00.

Il quadro sopra indicato dà conto delle risorse ordinarie attivabili per la copertura delle graduatorie di borsa di studio. Complessivamente è uno sforzo considerevole, utile per garantire l'obiettivo



regionale dell'assegnazione della borsa di studio al 100% degli idonei. Proprio perché si tratta di un investimento così rilevante sarebbe importante valutarne l'efficacia correlandola a:

- quanti studenti permangono all'interno del sistema del DSU per tutta la durata del corso di studi;
- quanti studenti beneficiari di borsa di studio proseguono il percorso universitario fino al conseguimento del titolo.

L'ulteriore segmento da indagare sarebbe poi l'esito occupazionale.

Alcune rilevazioni possono essere fatte internamente, con i dati di cui disponiamo. Altre, invece, richiedono necessariamente il coinvolgimento delle Università. Potrebbe essere interessante esplorare questa ipotesi di lavoro che, in prospettiva, potrebbe dare vita ad una sorta di "Osservatorio regionale" sul DSU. L'osservatorio nazionale, previsto dal D. Lgs. 68/ 2012 non è mai di fatto decollato e questo concorre a spiegare, in parte, la mancata adozione dei LEP. Sono infatti sempre mancati dati su cui fare considerazioni complessive riguardanti gli studenti di tutto il territorio nazionale. In assenza di questo Osservatorio potrebbe essere utile puntare una luce sugli studenti e sulle studentesse del diritto allo studio regionale. In questo modo, forse, si riuscirebbe a fare uscire questi studenti dal cono d'ombra in cui sono relegati e da cui emergono solo allorché si affrontano alcune emergenze, quali quella abitativa.

Anche solo se ci si concentra su un'analisi riguardante i singoli anni accademici emergono dati incoraggianti, meritevoli di maggiori approfondimenti. Un primo dato fra tutti: ad ottobre 2023 gli studenti che confermano la borsa di studio assegnata per l'a.a. 2022/2023, conseguendo il merito che consente loro di accedervi anche l'anno successivo, sono l'88,97% (per l'a.a. 2021/2022 erano l'87,90%). Questi sono indicatori positivi sulla capacità degli studenti di permanere all'interno del sistema dei benefici e, quindi, di conseguire buoni risultati accademici. Sarebbe altrettanto importante, come dicevamo sopra, indagare "i negativi" cioè coloro che escono dal sistema del diritto allo studio.

Diamo ora conto di alcuni dati relativi alle nuove situazioni determinate dalle innovazioni normative del Decreto 1320/2021 e a quelle sulla doppia iscrizione:

- gli studenti che nelle graduatorie provvisorie di borsa si collocano nella fascia dei particolarmente poveri e che quindi hanno diritto alla maggiorazione del 15% dell'importo di borsa di studio sono n. 12.603 e rappresentano il 44 % del totale degli idonei;
- le studentesse iscritte a corsi STEM che hanno diritto alla maggiorazione del 20% della borsa di studio sono n. 3.141 e rappresentano il 17 % delle studentesse idonee;
- gli studenti idonei che hanno dichiarato di essere interessati ad una doppia iscrizione sono n. 689, ma trattasi di un dato che deve essere verificato con gli Atenei.

Inoltre, quest'anno troverà attuazione la disciplina prevista dal DM 1320/2021 relativa agli studenti che conseguono la laurea in corso. Questi studenti, se hanno presentato domanda di borsa di studio per l'a.a. 2023/2024 risultando idonei come iscritti al primo anno fuori corso, mantengono il diritto al semestre di borsa assegnato, anche qualora si laureino entro la terza sessione dell'anno accademico o in un suo eventuale prolungamento.

ER.GO è poi chiamata a gestire gli interventi di cui alla delibera regionale n. 1228 del 17/07/2023 che ha previsto misure straordinarie per gli a.a. 2022/2023 e 2023/2024 per studenti dei comuni colpiti dall'alluvione del mese di maggio. Le misure sono:

- a) Per l'a.a. 2022/2023: Contributo straordinario pari all'importo della borsa di studio, che pertanto non sarà soggetta a revoca, nei casi di mancato conseguimento del merito alla data del 10 agosto 2023 con un debito massimo - al netto del bonus utilizzabile - di 3 crediti (questi



crediti diventano 6 se l'abitazione di residenza sia stata dichiarata inagibile). La valutazione dei casi da tenere in considerazione è effettuata d'ufficio e attualmente all'esame c'è una trentina di posizioni.

- b) Per l'a.a. 2023/2024: concessione di un contributo per l'accesso ai servizi ristorativi a favore degli studenti dei territori alluvionati, la cui abitazione di residenza sia stata dichiarata inagibile e che risultino non idonei alla borsa di studio per l'a.a. 2023/2024. Il contributo è diversificato in base alle condizioni economiche, così come segue:
- € 500 nei casi di ISEE inferiore o uguale a 28.000 euro e/o Ispe inferiore o uguale a 62.000 euro;
 - € 200 nei casi di ISEE superiore a 28.000 euro e/o Ispe superiore a 62.000 euro.

Il bando per la presentazione delle domande aveva scadenza il 16 novembre 2023 e le domande sono state 34.

I controlli

I controlli sulle condizioni economiche e sui domicili presso la sede del corso frequentato rappresentano un'area di lavoro complessa, tenuto conto sia dell'articolato iter processuale, sia dell'impatto sui destinatari (revoca della borsa di studio con conseguente obbligo di restituzione, sanzioni, segnalazione agli organi giudiziari, ecc). Molto si deve fare per agire in via preventiva, soprattutto puntando ad una informazione capillare, con tutti gli strumenti a disposizione (webinar, materiali video, informazioni personalizzate, ecc).

Questa comunicazione non può essere disgiunta da una dimensione che potremmo definire "valoriale", per far correttamente intendere che l'azione di controllo non è uno sterile e sgradito adempimento burocratico, bensì uno strumento volto a verificare la corretta destinazione delle risorse pubbliche. C'è una dimensione culturale e formativa su cui impegnarsi già nella fase della pubblicazione dei bandi di concorso.

Il numero di posizioni controllate negli anni è via via crescente (nel 2022 oltre 17.000 posizioni per quanto riguarda le condizioni economiche e quasi 14.000 posizioni per quanto riguarda i contratti relativi ai domicili presso la sede del corso frequentato) e comprende anche le domande per i benefici concessi dagli Atenei.

Purtroppo si sconta ancora l'impossibilità di effettuare incroci massivi con le banche dati dell'Agenzia delle Entrate. Questo rende il lavoro più lungo e complica l'iter processuale, a scapito degli stessi studenti. Si vorrebbe, infatti, ridurre al minimo gli adempimenti a loro carico e garantire una rapida conclusione del procedimento.

Per il prossimo triennio sarà comunque bene riprendere i controlli di tipo "sostanziale" volti ad indagare l'effettiva consistenza del patrimonio immobiliare dichiarato ai fini del calcolo ISEE. Verrà quindi individuato un campione di studenti beneficiari di borsa di studio che sarà soggetto a questa verifica.

Recupero crediti

Il processo del recupero crediti è stato profondamente rivisto da alcuni anni, con il duplice obiettivo di ridurre i casi di insolvenza e cercare di rafforzare le azioni di sostegno per gli studenti con maggiori difficoltà economiche (dagli interventi straordinari a copertura dei debiti, alle collaborazioni



volontarie il cui compenso va a detrazione totale o parziale del credito vantato dall'Azienda, a piani di rateizzazione per la restituzione del debito particolarmente favorevoli).

Da un paio d'anni anche dal punto di vista organizzativo è stata data evidenza autonoma a questa funzione, prima rientrando tout court in quella delle Relazioni economiche con l'utenza, e gli esiti si sono visti: gli studenti completamente insolventi sono passati dal 13,69% del 2022 al 6,92% del 2023 mentre la percentuale di insolvenza sugli importi è passata dal 15,81% all'8,04%. Per queste situazioni si deve necessariamente attivare il Concessionario alla riscossione per il recupero coattivo del credito. Si deve dare continuità alle azioni intraprese, anche agendo in via preventiva, cercando cioè di effettuare i pagamenti delle borse di studio solo su posizioni che non necessitino di ulteriori controlli. Al contempo il monitoraggio mensile sul pagamento delle rette dovute per il servizio abitativo (ovviamente quelle non detratte dalla borsa di studio) consente un più tempestivo intervento in caso di insolvenza. L'attenta gestione dei crediti è una delle leve per gestire al meglio le risorse aziendali. Occorre coniugare il necessario rigore con attenzione e flessibilità, così da tenere conto di situazioni delicate e particolari.

Fondamentale anche in questo ambito è la collaborazione con le Università che sono interessate dalla corretta gestione delle risorse pubbliche destinate agli studenti universitari da parte di ER.GO, non fosse altro perché vi concorrono con propri contributi. Sarebbe quindi importante condividere con tutti gli Atenei strumenti di sollecitazione ad onorare la restituzione dei debiti maturati, anche con rimedi quali il blocco della carriera universitaria. Questo provvedimento rappresenta l'estrema ratio, ma spesso è lo strumento più efficace per indurre gli studenti a comportamenti responsabili.

Interventi a supporto della mobilità internazionale

ER.GO stanZIA per questi contributi riservati agli idonei di borsa di studio un importo di € 200.000, annui, fatta salva la possibilità di garantire un maggiore finanziamento qualora residuino risorse dopo il pagamento delle borse di studio. Ai fini di massimizzare l'efficacia delle risorse in campo, nell'erogazione dei contributi si tiene conto degli interventi erogati dagli Atenei per la stessa finalità. Purtroppo le tempistiche di gestione dei diversi interventi non sono allineate e questo comporta qualche problema per garantire la linearità e tempestività del processo di assegnazione ed erogazione del contributo. Questo è un intervento che andrebbe totalmente rivisto, a partire dal quadro normativo nazionale di riferimento.

Completano i contributi a sostegno della mobilità internazionale gli assegni formativi per la partecipazione a percorsi di alta formazione all'estero, per i quali si prevede l'importo complessivo annuo di € 30.000,00.

Interventi straordinari

La dimensione degli interventi straordinari è nel corso degli anni profondamente cambiata, fino a diventare un fondamentale strumento di personalizzazione del diritto allo studio universitario, soprattutto per gli studenti in condizioni di maggiore fragilità, non in grado di rispondere pienamente ai requisiti di merito previsti dai bandi di concorso. Si tratta di interventi che mirano a favorire la continuazione degli studi, pur nella situazione di difficoltà personale, e per questo motivo sono maggiormente efficaci se si accompagnano ad altre azioni di supporto, quali i punti di ascolto, i servizi di aiuto sul metodo di studio, ecc.

Con l'Università di Bologna è attivo da alcuni anni un intervento straordinario congiunto con un mix di servizi e contributi di entrambi gli enti. Parte integrante del progetto è il monitoraggio delle carriere



degli studenti coinvolti, al fine di verificare l'efficacia di quanto posto in essere. Per l'a.a. 2022/2023 le domande sono state n. 35 per una spesa complessiva ER.GO/UNIBO di € 57.012,00 (gli interventi concessi da ER.GO sono n. 29 per una spesa di € 28.266,00). In questa fase non è possibile valutare gli esiti dell'ultimo bando, mentre sono disponibili quelli delle edizioni precedenti da cui risulta che oltre il 70% degli studenti beneficiari dell'intervento ha conseguito la laurea o superato almeno un esame entro il mese di dicembre dell'anno di assegnazione.

Questi contributi si aggiungono a quelli del bando ER.GO per € 50.000,00.

Possiamo annoverare tra le misure straordinarie anche il trattamento di casi particolari ai fini dell'accesso ai benefici. I casi più frequenti riguardano:

- Genitori con problematiche psichiatriche o di dipendenza;
- Giovani che hanno subito maltrattamenti/abusi all'interno della famiglia;
- Figli di zingari;
- Care leavers (ragazzi che vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria);
- Caregiver (studenti che curano e supportano familiari ammalati e che si impegnano nelle attività quotidiane di cura della persona).

Sono situazioni che aumentano di anno in anno a testimonianza di una fragilità sociale che si riflette sulle vite di tanti giovani (nell'a.a. 2021/2022 erano 34, 42 nell'a.a. 2022/2023 e 50 nell'a.a. 2023/2024). Se non si affrontassero queste posizioni con la dovuta flessibilità, coniugata con il rispetto della normativa vigente, si finirebbe per escludere dal sistema del diritto allo studio universitario proprio le situazioni meritevoli di maggiore tutela.

Nel prossimo futuro sarà necessario dotarsi di linee guida che, senza eliminare la necessaria flessibilità, forniscano una cornice operativa di riferimento. Chiaramente queste linee guida terranno conto oltre che dell'assetto normativo vigente, nazionale e regionale, anche dell'esperienza maturata in questi anni.

Interventi a sostegno del Polo Universitario Penitenziario

E' un progetto consolidatosi negli anni a supporto di quanto messo in campo dall'Università di Bologna in favore di studenti in stato di detenzione e per molti detenuti ha rappresentato un buon incentivo a intraprendere e proseguire gli studi universitari, seppure in una realtà difficile come quella carceraria. Gli studenti per beneficiare dell'intero contributo di 400 euro devono conseguire requisiti di merito definiti da un bando di concorso annuale. Dall'a.a. 2022/2023 si prevede un contributo di € 200 per chi è in esecuzione della pena esterna al carcere o in libertà, se provenienti dal PUP. Le stesse tipologie di intervento sono previste per il PUP di UNIMORE.

Il PUP di UNIBO comprende anche i "giovani adulti" in carico ai Servizi della Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna e le Marche che si iscrivono all'Università di Bologna.

Gli interventi per il PUP di UNIBO dell'a.a. 2022/2023 sono stati 61, di cui 2 del Carcere Minorile e il bando per l'a.a. 2023/2024 aprirà a dicembre 2023 con scadenza a gennaio 2024. Per il PUP di UNIMORE c'è stato un solo intervento e quindi non si è operato con un bando, ma con l'assegnazione diretta del contributo. Se la situazione rimarrà la stessa si procederà in modo analogo anche per il futuro, al fine di evitare inutili appesantimenti del procedimento.

La collaborazione di ER.GO all'interno del PUP riguarda anche l'orientamento in entrata per i detenuti che hanno un titolo di studio che consente l'iscrizione all'Università. Non si tratta di grandi



numeri, perché all'interno del carcere di norma il livello di scolarità è molto basso e i detenuti sono spesso poco interessati a intraprendere percorsi di studio che li portino al diploma. Sarebbe quindi opportuno che l'orientamento partisse già in questa fase. ER.GO ha dato la propria disponibilità ad intervenire, così come ha richiesto di potere seguire le matricole anche dopo la fase del primo orientamento. Si confida in una risposta positiva dell'Amministrazione Penitenziaria.

Obiettivi attesi

- Definizione di linee guida per il trattamento delle situazioni particolari ai fini dell'accesso alla borsa di studio e ai servizi abitativi;
- Definizione e prima attuazione di un progetto che indaghi le situazioni degli studenti che dopo il primo anno di corso escono dal sistema del diritto allo studio;
- Prima impostazione di un'analisi delle doppie iscrizioni;
- Prima impostazione di una rilevazione sulla persistenza nel sistema degli interventi e servizi del DSU;
- Individuazione di un campione di borsisti da assoggettare al controllo "sostanziale" sull'ISEE.

Servizi per l'accoglienza

Servizio abitativo

La disponibilità abitativa di ER.GO è attualmente di n. 3.811 posti letto, così suddivisi per sede:

Sede	N. posti
Bologna	1.783
Cesena	110
Forlì	145
Ravenna	25
Rimini	100
Ferrara	323
Modena	546
Reggio Emilia	131
Parma	638
Piacenza	10
Totale	3.811

Rispetto all'anno accademico precedente c'è stato un incremento complessivo di 183 posti letto, di cui:

- a Bologna: 110 (di cui 2 residenze aperte a inizi marzo con 85 posti letto e ulteriori 25 posti acquisiti in locazione dalla Fondazione Ceur);
- a Cesena: 8 (acquisiti in locazione con servizi dalla Fondazione CEUR/Coop. Nuovo Mondo)
- a Forlì: 25 all'interno della nuova residenza Ex Enav (entro il mese di marzo saranno disponibili ulteriori 39 posti);
- a Rimini: 10 (acquisiti in locazione con servizi da Cooperativa Diapason);



- a Ferrara: 10 (acquisiti in locazione con servizi da Fondazione CEUR/Camplus);
- a Parma: 20 (acquisiti in locazione con servizi da Fondazione CEUR/Camplus).

Con queste nuove acquisizioni è abbondantemente assolto l'obbligo in capo a CEUR/Camplus, in quanto beneficiari di finanziamenti MUR per l'edilizia universitaria, di riservare un 20% dei posti letto a studenti del diritto allo studio. Infatti, a fronte di un vincolo di 116 posti, quelli concessi in locazione e/o locazione con servizi ad ER.GO sono 229 (considerando anche quelli già attivi dallo scorso anno a Bologna e Ferrara).

Sono poi in essere alcune collaborazioni che permettono di aumentare l'offerta abitativa sul territorio: a Ferrara l'accordo con Acer e a Bologna l'accordo con il Comune di San Benedetto Val di Sambro (al momento sono presenti 22 studenti) e con il Progetto Pop House a Calderara di Reno (attualmente sono presenti 5 studenti ed è in corso la selezione per altri 2). Inoltre, per le sedi universitarie della Romagna è attiva una convenzione con UNIBO e gli enti di sostegno, Se.RI.NAR, Fondazione Flaminia e UNIRIMINI. La convenzione prevede un canale dedicato dell'offerta abitativa di Fondazione Flaminia a Ravenna e di SE.RI.NAR a Forlì e Cesena per gli studenti delle graduatorie ER.GO, mentre UNIRIMINI concorre con un finanziamento al bando per contributi affitto di UNIBO.

Nel caso del Progetto Pop House, gestito dalla Cooperativa Piazza Grande a Calderara di Reno, gli studenti ER.GO sono inseriti in un'interessante esperienza di social housing con altre categorie di utenti. E' una situazione simile a quella degli alloggi ACER di Bologna, dove gli studenti ER.GO sono chiamati a svolgere attività di vicinato solidale. Nel caso degli appartamenti ACER la formula è diversa a seconda del contesto in cui gli appartamenti assegnati agli studenti ER.GO sono ubicati; dalla partecipazione ad attività di condominio all'adesione ad iniziative di quartiere, cc. La situazione più strutturata è sicuramente quella del villaggio Gandusio, anche grazie al grande impegno profuso dal Quartiere.

Il quadro degli studenti idonei al posto alloggio dell'a.a. 2023/2024 con raffronto rispetto all'anno accademico precedente è quello riportato nella tabella sottostante:

Sede	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	Var. Idonei	
	Idonei	Idonei	v.a.	%
Bologna	4.001	4.129	128	3,20%
Cesena	344	245	-99	-28,78%
Forlì	301	337	36	11,96%
Rimini	324	367	43	13,27%
Ravenna	95	184	89	93,68%
Ferrara	885	915	30	3,39%
Modena	612	722	110	17,97%
Reggio Emilia	181	238	57	31,49%
Parma	1.263	1.293	30	2,38%
Piacenza	69	117	48	69,57%
TOTALE	8.075	8.547	472	5,85%

Letti in termini assoluti questi dati sono però poco significativi, perché ad esempio non recepiscono il dato dell'effettiva iscrizione universitaria che viene acquisito in fase di assegnazione dell'alloggio. La situazione attuale è quindi ben lontana da questa fotografia formale delle graduatorie degli idonei di fine settembre. L'iter delle assegnazioni di posto alloggio dell'a.a. 2023/2024 è iniziato al 15 settembre per le matricole già iscritte ed è continuato nelle settimane successive. A fine settembre



agli studenti ancora non convocati è stato chiesto di confermare l'interesse all'assegnazione dell'alloggio. L'esito è stato il seguente:

Sede	Studenti idonei non convocati a settembre	studenti che hanno confermato interesse a inizio ottobre	% studenti con conferma di interesse
Bologna	2562	1297	50,62
Cesena	158	60	37,97
Forlì	231	75	32,47
Ravenna	160	75	46,88
Rimini	289	137	47,4
Ferrara	622	319	51,29
Modena	273	165	60,44
Reggio Emilia	119	82	68,91
Parma	761	497	65,31

Qualche studente ha manifestato la conferma di interesse oltre il termine ed è stato accolto, ma i numeri rimangono sostanzialmente invariati perché i nuovi inserimenti sono stati compensati da quanti, pur avendo confermato l'interesse, hanno poi rinunciato o non si sono presentati in fase di assegnazione. Questi dati danno conto della laboriosità del processo di assegnazione degli alloggi e del suo protrarsi almeno fino a metà novembre, anche per recuperare le nuove disponibilità abitative che si creano a seguito delle lauree. La soluzione adottata per l'a.a. 2023/2024 si è dimostrata comunque efficace per garantire chiamate continuative. Al momento di stesura della presente relazione sono ancora in corso le ultime assegnazioni. Il quadro complessivo, seppure diversificato, per città, evidenzia che le nuove disponibilità abitative hanno consentito di garantire una buona risposta agli studenti che effettivamente necessitavano di una soluzione abitativa. Certamente non tutti i problemi sono risolti, ma la strada intrapresa è quella giusta, pensando anche alle disponibilità che si avranno nei prossimi anni, al termine dei cantieri delle nuove residenze cofinanziate dai bandi ex L. 338/2000.

Dall'a.a. 2023/2024 non sarà più operativa la formula del BAPS, scomposizione della borsa di studio in un pacchetto che comprendeva contributo in denaro, alloggio gratuito, pasti gratuiti e attività sportive in collaborazione con i CUS. Il BAPS era riservato agli studenti conferme di posto alloggio, ed il gradimento era andato a calare nel tempo. Non è però venuta meno l'attenzione per le attività sportive e grazie alla preziosa collaborazione dei CUS di UNIBO, UNIFE, UNIMORE e UNIPR è stato messo a punto un Avviso che prevede l'assegnazione di contributi del valore di € 300, paritariamente sostenuti da ER.GO e CUS, per l'accesso ai corsi organizzati da questi ultimi. L'Avviso è rivolto a tutti gli studenti idonei alla borsa di studio assegnatari di posto alloggio e per la stagione 2023/2024 lo stanziamento complessivo messo a disposizione da ER.GO e dai Centri Universitari Sportivi è il seguente con oneri ripartiti al 50% tra ER.GO e C.U.S.:

- C.U.S.B. A.S.D. ed ER.GO euro 68.700,00;
- C.U.S. Ferrara A.S.D. ed ER.GO euro 10.800,00;
- C.U.S. Mo.Re A.S.D. ed ER.GO euro 18.900,00;
- C.U.S. Parma A.S.D. ed ER.GO euro 15.000,00.



Le politiche tariffarie del servizio abitativo sono articolate in tre: rette per studenti in graduatoria, tariffe agevolate per particolari tipologie di ospiti (ad es. studenti ITS), tariffe per ospiti temporanei. Ecco la tabella riepilogativa:

Sede	Retta per studenti in graduatoria	Tariffa agevolata	Tariffa ospiti
Bologna	226	314	376
Cesena	203	278	323
Forlì	217	268	307
Ravenna	196	254	296
Rimini	232	314	357
Ferrara	196	230	290
Modena	218	291	331
Reggio Emilia	198	265	307
Parma	209	306	348
Piacenza	177	252	294

Tutte le tipologie di tariffe tengono conto dell'ubicazione territoriale, della tipologia di stanza e dei servizi offerti all'interno della residenza e sono comprensive delle utenze.

Chiaramente la principale destinazione degli alloggi ER.GO è rappresentata dagli studenti in graduatoria e altre categorie di studenti sempre disciplinate dai bandi, quali gli studenti con disabilità, gli studenti con assegnazione straordinaria, ecc. Le ospitalità temporanee sono effettuate prevalentemente su posti momentaneamente liberi e sono una risorsa importante per ottimizzare l'uso dei posti letto aumentandone il tasso di occupazione, soprattutto nel secondo semestre dell'anno accademico quando ci sono maggiori disponibilità. Le ospitalità temporanee danno una soluzione abitativa, magari per pochi giorni, a persone che gravitano nel mondo universitario. In questo modo si risponde ad una domanda e, nello stesso tempo, si garantisce un ottimale uso degli alloggi. Bello sarebbe avere una disponibilità abitativa tale da rispondere ad una domanda di alloggio più ampia rispetto a quella degli studenti del diritto allo studio, ovviamente con tariffe differenziate che rappresenterebbero anche una entrata utile da reinvestire in interventi e servizi per gli studenti. Si auspica che nel giro di qualche anno accademico, quando sarà completata gran parte degli interventi cofinanziati in base ai bandi della L. 338/2000, questo discorso possa assumere maggiore concretezza. Chissà poi se, come sembra, ci sarà effettivamente la possibilità anche per gli organismi del diritto allo studio di partecipare al futuro bando MUR per l'erogazione di contributi in conto gestione per nuove residenze di cui al Fondo PNRR di 660 milioni. Il decreto istitutivo del fondo parla genericamente di "operatori economici" ed è evidente in tutta la sua struttura che è pensato prevalentemente per soggetti privati, ma alcune aperture potrebbero esserci. In tal caso occorrerà valutare, in stretta sinergia con gli Atenei, quali interventi siano realizzabili entro il 2025, così da avere la piena funzionalizzazione dei posti letto entro la primavera del 2026. Questa scadenza al momento è un vincolo inderogabile per potere beneficiare dei finanziamenti PNRR. Il MUR nella scorsa primavera ha pubblicato un avviso per raccogliere manifestazioni di interesse da una vasta platea di soggetti, pubblici e privati. Le risposte sono state tante, anche in regione Emilia-Romagna.



Solo però quando sarà pubblicato il bando per l'accesso ai contributi si potranno verificare le concrete fattibilità. Il bando di prossima pubblicazione dovrà sciogliere alcuni nodi, a partire dalla chiara individuazione dei destinatari e dell'entità dei contributi, ma intanto è bene tenersi pronti, così da non perdere opportunità preziose.

E' una sfida importante, perché se anche gli organismi del diritto allo studio potranno partecipare al bando, nell'arco di un triennio potrebbe esserci un incremento significativo dell'offerta abitativa pubblica. Potrebbero esserci quindi le condizioni per ripensare il servizio abitativo in una prospettiva più ampia di quella attuale ed anche più sostenibile. Sarebbe anche un modo per affermare che il mondo del diritto allo studio è in grado di offrire servizi competitivi ed apprezzabili non solo per i costi contenuti.

Da tempo diciamo che le residenze universitarie hanno una intrinseca valenza formativa e ci siamo negli anni molto impegnati per valorizzare la loro dimensione comunitaria. Il servizio abitativo si è quindi arricchito di nuovi contenuti, tra cui:

- il servizio di tutorato per gli studenti matricole, realizzato a Bologna e Parma da studenti selezionati dagli Atenei;
- la realizzazione di diversi laboratori artistici, tenuti da studenti esperti e l'organizzazione degli eventi dove gli studenti coinvolti possono esibirsi;
- la promozione e il sostegno di iniziative di volontariato e di partecipazione attiva alla comunità locale in cui le residenze sono inserite;
- il consolidamento dei Punti di ascolto e dei servizi di consulenza individuale per prevenire e o attenuare situazioni di disagio;
- il servizio di mediazione dei conflitti;
- la promozione di bandi per sollecitare gli studenti assegnatari ad elaborare progettualità per la struttura in cui vivono e per valorizzare la comunità di cui sono partecipi.

Alcuni numeri dell'ultimo anno danno conto della bontà del percorso:

- 18 laboratori artistici attivati con 358 studenti partecipanti;
- 6 seminari serali su temi trasversali realizzati nell'ambito di un progetto sperimentale con UNIBO con 150 partecipanti;
- 29 progetti sulla sostenibilità delle residenze presentati nell'ambito del Bando Mastergreen.

Questi risultati danno conto di un buon grado di coinvolgimento dei ragazzi, anche se è certamente possibile fare di più. Sarà uno specifico terreno di intervento per il lavoro futuro.

Servizio ristorativo

Per l'a.a.2023/2024 il bando di concorso è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti. Gli studenti possono convertire una quota di borsa di studio in prepagato per l'accesso al servizio ristorativo ed in tal caso l'Azienda aggiunge un proprio contributo, sempre come prepagato, pari al 50% della quota convertita. Lo schema è il seguente:



Importo borsa convertito in servizio ristorazione	Contributo ER.GO (50%)	Importo complessivo di prepagato per il servizio ristorativo
€ 200	€ 100	€ 300
€ 400	€ 200	€ 600
€ 500	€ 250	€ 750
€ 600	€ 300	€ 900

Gli studenti idonei alla borsa di studio per l'a.a.2023/2024 nelle graduatorie provvisorie che hanno richiesto di convertire una quota di borsa in servizio ristorativo sono 6.635. Gli studenti con condizioni economiche più elevate rispetto a quelle per l'accesso alle borse di studio (ISEE € 28.000 e ISPE € 62.000) che hanno chiesto il contributo di € 500,00 sono 1.445. Il prepagato è utilizzabile con il badge universitario, con la tessera sanitaria o tramite una App realizzata internamente ad ER.GO.

Il servizio ristorativo di ER.GO si articola in:

- servizi in appalto
- locali convenzionati
- punti ...@pausapranzo

I servizi in appalto (n.16)

Punto ristorativo	Tipologia	Gestore	Scadenza contratto
<u>a Bologna</u>			
IRNERIO	Mensa	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
VENETA	Self service veloce	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
INGEGNERIA	Mensa	CAMST s.c.r.l.	31/08/2021 (prorogato al <u>31/07/2024</u>)
LA SCUDERIA	Bar/ristorante e intrattenimento	TEATRO SRL	<u>24/10/2024</u>
EX FORNACE GALOTTI	Bar/ristorante	COMPASS GROUP ITALIA S.p.a.	<u>20/04/2028</u> (+2 anni di event.rinnovo)
<u>a Forlì</u>			
CAMPUS	Self service veloce	AIDORU Società Cooperativa	<u>10/10/2028</u> (+3 anni di event.rinnovo)
EX ENAV	Self service	GEMOS soc. coop.	<u>28/09/2024</u> (+1 anni di event.rinnovo)
<u>a Cesena</u>			
VOLUME	Bar – ristorazione veloce	Associazione AIDORU	<u>30/09/2026</u> (rinnovato a maggio 2023)
<u>a Ferrara</u>			
GIOVECCA	Mensa	CIR Food	<u>31/07/2024</u>
EX PACIFICO c/o Polo scientifico e tecnologico	Mensa e bar	CIR Food	<u>31/07/2024</u>



Punto ristorativo	Tipologia	Gestore	Scadenza contratto
a Modena			
ALLEGRETTI	Mensa	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
A Parma			
CAMPUS	Mensa	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
Bar Campus	Bar, paninoteca	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
GROSSARDI	Mensa	CIMAS SRL	<u>20/09/2030</u> (+2 anni di event.rinnovo)
Bar Paninoteca Comocchio c/o Dipartimento Scienze Veterinarie	Bar, paninoteca	COFFEE BREAK	<u>01/01/2024</u> (con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno)
Bar Paninoteca Kennedy c/o Dipartimento Scienze Economiche	Bar, paninoteca	COFFEE BREAK	<u>31/12/2028</u>

I locali convenzionati

Al momento sono n. 78 i locali convenzionati, con la seguente distribuzione territoriale:

Sede	N. Locali convenzionati
Bologna	7
Cesena	7
Imola	2
Faenza	3
Forlì	0
Ozzano	2
Ravenna	4
Rimini	6
Ferrara	17
Modena	13
Reggio Emilia e Pro	12
Parma	3
Piacenza	1
Salsomaggiore	1
Totale	78

Punti Pausa Pranzo

Sono luoghi pensati per studenti che hanno bisogno di uno spazio confortevole con forni a microonde, distributori di snack e bevande, per consumare pasti portati da casa. I punti sono:

- Residenza Universitaria Morgagni
- Residenza Universitaria Umberto Eco
- Residenza Universitaria Ex Hotel Palace
- Palazzo dei congressi a Ravenna
- UniverMantova in via Scarsellini, 2 a Mantova



- Ex Arrigoni in Piazzale Aldo Moro Cesena
- Museo di Zoologia in Via Selmi a Bologna
- Plesso universitario di S. Alberto 163 a Ravenna
- Sede di Infermieristica e logopedia a Faenza
- Sede di Scienze Giuridiche in via dell'Agricoltura, 5 a Ravenna
- Campus di Parma in via delle Scienze
- Palazzo Vespignani e Palazzo del Pero a Imola

altri punti potranno essere rapidamente attivati su richiesta delle diverse strutture universitarie.

Finalmente con l'inizio dell'a.a. 2023/2024 hanno avuto avvio tre nuovi affidamenti: a Bologna alla mensa Irnerio e alla ex Veneta, a Modena presso il servizio nel complesso Allegretti e a Parma alla mensa di vicolo Grossardi e presso i servizi ristorativi del Campus. Questi nuovi affidamenti sono stati l'esito di una gara molto innovativa, il cui capitolato è stato frutto di un lavoro condiviso con docenti e ricercatori delle Università di Parma e di Bologna che stanno lavorando insieme nell'ambito del Progetto Onfoods. La stesura del capitolato è stata preceduta da un intenso lavoro che ha coinvolto anche studenti e gestori. Le linee di impostazione della gara hanno tenuto conto, oltre che degli obiettivi della programmazione regionale, della normativa sui CAM (Criteri Ambientali Minimi) e degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030. I contenuti salienti sono stati:

- a) superamento del concetto di pasto completo e pasto ridotto e introduzione nell'offerta qualitativa della proposta di pasti a € 6,00, € 5,00 ed € 4,50 tutti equivalenti per apporto nutrizionale ad un pasto completo;
- b) peso dell'offerta tecnica pari all'80% e peso dell'offerta economica (prezzo di singoli piatti per chi non opta per le composizioni di cui al punto precedente) pari al 20%;
- c) contributo al gestore a carico di ER.GO per interventi di riqualificazione e funzionalizzazione dei locali, per un importo complessivo per tutti e tre i lotti di € 150.000.

L'esito della gara ha portato all'affidamento di tutti i lotti ad un unico gestore. I nuovi servizi sono aperti ancora da troppo poco per potere fare valutazioni sulla bontà del modello, anche se i primi riscontri, malgrado qualche inevitabile problema, sembrano positivi.

Proprio grazie alle tante novità dei nuovi affidamenti nascono nuove piste di lavoro, indirizzate a garantire un costante miglioramento del servizio ristorativo nel suo complesso. L'attenzione deve essere volta a garantire nel tempo un buon equilibrio tra sostenibilità ambientale, sociale ed economica per tutti, utenti e gestori.

Nei prossimi mesi, pertanto, si dovrà

- attivare una buona campagna di comunicazione per fare correttamente comprendere il contenuto del servizio e dei pasti proposti, soprattutto laddove sono stati superati i menù tradizionali;
- implementare un sistema di controlli che valuti la qualità del servizio in tutti i suoi contenuti (accoglienza, cortesia, pulizia, qualità del cibo);
- effettuare un nuovo affidamento di controlli che potremmo sintetizzare di "sicurezza alimentare" (analisi microbiologiche con campionamenti periodici degli alimenti presenti nei servizi ristorativi)
- definire il capitolato di gara per i servizi ristorativi della sede di Ferrara

Queste linee di lavoro dovranno accompagnarsi a interventi di formazione mirata per il personale dell'Azienda dedicato alle funzioni di verifica e controllo, oltre che da una intensificazione delle relazioni con i gestori. L'obiettivo è instaurare con i gestori un rapporto collaborativo e di effettivo partenariato, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze. Scopo condiviso deve essere il miglioramento costante del servizio in tutte le sue declinazioni.



Il servizio ristorativo deve essere al passo con i tempi e i gestori, durante il periodo di affidamento, di norma piuttosto lungo, dovranno essere disponibili a cambiare, sperimentare, proporre loro stessi nuove soluzioni. Si dovranno attivare nuove modalità di fruizione, così come diversi orari di apertura, anche sulla base delle esigenze espresse dall'utenza (attualmente è in corso a Modena da parte del gestore la somministrazione di un questionario per verificare se gli utenti sono interessati ad un'apertura di un bar al mattino e/o nelle ore pomeridiane).

L'obiettivo generale è quello di avere spazi aperti tutta la giornata, non solo per la consumazione dei pasti. Vorremmo estendere anche in altri contesti territoriali la formula sperimentata con successo a Bologna e Modena di servizi che diventano ampliamenti degli spazi universitari, quali luoghi di studio e di eventi variamente collegati alla vita universitaria.

Servizi a Piacenza

Come è noto a Piacenza sono presenti sedi di 2 Atenei il cui sistema del diritto allo studio universitario fa riferimento alla Regione Lombardia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Politecnico di Milano, a cui si affiancano alcuni corsi dell'Università di Parma ed il Conservatorio Nicolini.

ER.GO opera a Piacenza nell'ambito del diritto allo studio per quanto attiene agli studenti del Conservatorio e dell'Università di Parma e prevalentemente sui servizi di accoglienza per gli studenti dell'Università Cattolica e del Politecnico di Milano. A questo fine è attiva una convenzione con il Comune e il Collegio Morigi che prevede un contributo a carico di ER.GO fino a un massimo di € 165.000,00 (di cui € 10.000,00 sono vincolati a progettazioni e sperimentazioni innovative). La convenzione dovrà essere oggetto di rinnovo il prossimo anno e questa potrà essere l'occasione per ripensare la finalizzazione del contributo di ER.GO, così da renderlo maggiormente coerente anche con le sollecitazioni che provengono dagli Atenei di riferimento e per valorizzare al meglio le opportunità culturali e ricreative offerte dal Comune. Allo stato attuale anche il contributo non direttamente vincolato per gli studenti della Cattolica o di POLIMI è stato utilizzato per eventi pubblici di interesse per gli studenti, quali la festa di accoglienza per le matricole, ma sono possibili altre iniziative.

A Piacenza poi c'è da evidenziare la positiva relazione con Educatt, l'ente del diritto allo studio dell'Università Cattolica di Milano. Educatt, in convenzione con ER.GO, ha reso disponibile il suo prezioso contributo per l'accesso ad alcuni suoi servizi, quali la ristorazione e le attività sportive, agli studenti dell'Università di Parma. E' una disponibilità che ha permesso, in particolare, di garantire il servizio ristorativo con standard omogenei a quelli delle altre sedi.

Obiettivi attesi:

- realizzare un servizio di controllo sulle prestazioni dei gestori dei servizi abitativi e ristorativi in una logica di costante miglioramento del servizio;
- individuare strumenti di monitoraggio del tasso di occupazione dei posti letto nelle diverse sedi, anche al fine di razionalizzare l'offerta;
- implementare la gestione dei nuovi contributi per attività sportive in collaborazione con i CUS;
- attivare un servizio di controllo sulla "sicurezza alimentare" nei servizi ristorativi;



- indire la gara per il nuovo affidamento dei servizi ristorativi di Ferrara;
- stipulare la nuova convenzione con il Comune di Piacenza;
- mettere a punto indicatori per la valutazione dei servizi abitativi e dei servizi ristorativi.

Misure di accompagnamento

Le misure di accompagnamento rappresentano nella legge regionale sul diritto allo studio universitario uno degli ambiti più innovativi. Nel corso degli anni c'è stata una significativa evoluzione di queste misure, con un progressivo arricchimento dei contenuti. Alcune attività, quali i servizi di orientamento in entrata o i servizi a supporto delle situazioni di maggiore fragilità (ad esempio studenti con disabilità e studenti rifugiati) hanno visto crescere la complessità gestionale, anche in ragione di un'utenza via via aumentata nel tempo.

Con le misure di accompagnamento si intende agire in una duplice direzione:

- un servizio informativo e consulenziale che accompagni gli studenti ancor prima dell'iscrizione e li segua durante tutto il percorso universitario;
- una presa in carico personalizzata per coloro che sono già all'interno del sistema e che manifestano situazioni di difficoltà personali, familiari, ecc.

Il filo conduttore comune di queste attività, per il resto molto eterogenee tra loro, è il concetto di inclusione, inteso come valore guida che punta a non lasciare indietro nessuno, soprattutto coloro che versano in situazioni sociali e/o personali difficili. Abbiamo già detto in altra parte della presente relazione degli interventi per studenti in condizioni particolari e successivamente parleremo degli studenti con disabilità e degli studenti rifugiati. In questa parte, però, vorremmo fare un ragionamento più generale, che travalichi la platea di studenti che a diverso titolo sono già destinatari dei nostri interventi. Questi, infatti, sono giovani che sono già entrati nel giusto percorso e che, se ben accompagnati, potranno nella maggior parte dei casi raggiungere l'obiettivo di un titolo di studio universitario e poi di un futuro professionale auspicabilmente soddisfacente. Stiamo invece pensando a come raggiungere gli adolescenti a maggior rischio di emarginazione. In questo caso i servizi del diritto allo studio dovrebbero diventare strumenti di inclusione e di contrasto alla marginalità. Forse è un'idea ambiziosa, ma pensando alla fitta rete di soggetti che operano nei nostri territori, qualcosa è possibile fare. L'assunto di partenza è che l'istruzione è sempre un'opportunità di emancipazione e appartiene alla missione di ER.GO proporre azioni coerenti con questa affermazione.

Cosa può fare ER.GO partendo dalla sua esperienza? Può partire dall'orientamento, andando oltre gli interventi nelle scuole e valorizzando la presenza dei servizi nei diversi contesti territoriali, soprattutto quelli che presentano maggiori problematicità. Se ragioniamo infatti sulle situazioni più difficili tra gli adolescenti, è evidente che andare nelle scuole non basta. Spesso, come ci dicono anche le istituzioni che si occupano di questo settore, il disagio vero rimane fuori e resta invisibile se non quando si manifesta in forme estreme, per lo più illegali. E allora perché non pensare alle residenze come strutture aperte, disponibili ad accogliere e promuovere iniziative che possano essere strumenti di aggregazione? Gli spazi sono importanti, ma non sono sufficienti e, quindi, ancora una volta si dovrà sollecitare il protagonismo attivo degli studenti.



Se il diritto allo studio può anche “ribaltare i destini” (per dirla con la scrittrice Silvia Avallone) allora occorre osare con nuove sperimentazioni. L’obiettivo è provare a cambiare le predizioni di sconfitta per qualche giovane a rischio di esclusione.

Il diritto allo studio deve sempre più divenire “il diritto dei diritti”: diritto a interventi economici e servizi, ma anche diritto al benessere psicologico, a una mobilità libera e curiosa, ad un ambiente sostenibile, a tranquillità e sicurezza a prescindere dal genere o dall’orientamento sessuale, religioso, politico. Gli Atenei sono i luoghi per eccellenza per promuovere questi valori ed ER.GO può dare il suo contributo con le proprie risorse, ma soprattutto mettendo in valore la straordinaria, positiva energia dei suoi studenti e delle sue studentesse.

Orientamento in entrata

L’orientamento in entrata rappresenta uno degli snodi centrali per una politica del diritto allo studio universitario veramente inclusivo. Anzi, possiamo affermare che tutto parte da qui: la scuola superiore (ma auspicabilmente anche la scuola media inferiore) sono l’ambito prioritario per orientare alla scelta della prosecuzione degli studi, in linea con le proprie aspirazioni ed attitudini. L’orientamento però per essere davvero efficace non dovrebbe essere, come spesso accade, un intervento sporadico, ma dovrebbe accompagnare gli studenti durante tutto il percorso verso una scelta il più possibile consapevole e convinta.

Purtroppo ancora la scelta della prosecuzione degli studi è tutt’altro che scontata. La quota di giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano in Italia raggiunge il 19% a fronte di una media europea dell’11%. In Italia i trentenni che hanno completato un’istruzione terziaria sono il 27,4%, mentre in Europa sono il 42,8%. Questi pochi dati sono piuttosto eloquenti e dimostrano quanto sia importante intervenire con iniziative che orientino verso percorsi di istruzione superiori coerenti con le proprie attitudine ed aspirazioni. Compito dell’orientamento è anche quello di aiutare a fare emergere queste attitudini e le proprie aspirazioni per il futuro. Queste aspirazioni possono essere frenate dalle condizioni economiche di partenza e allora una corretta informazione sulle opportunità offerte, dalle borse di studio all’esenzione dal pagamento delle tasse universitarie, ecc può fare la differenza. Proprio per questi studenti l’orientamento assume maggiore importanza. Nelle famiglie senza un genitore laureato solo un giovane su 10 completa gli studi universitari. E’ davvero troppo poco ed è evidente che l’ascensore sociale è bloccato. Può essere banale dirlo, ma studiare conviene: c’è maggiore possibilità di occupazione e le retribuzioni sono migliori. Questo è un ulteriore messaggio da lanciare nelle tante iniziative di orientamento proliferate nell’ultimo anno, anche grazie ai finanziamenti PNRR.

Le difficoltà economiche sono spesso un disincentivo a scegliere un percorso di studi, non solo perché si può pensare che manchino le risorse per affrontare le spese connesse alla frequenza universitaria, ma anche perché la precarietà toglie la fiducia nel futuro e nelle proprie possibilità di affrontare sfide difficili. Su questo terreno il servizio di orientamento, inteso come servizio di accompagnamento prima e durante il percorso degli studi, può fare tanto. Ovviamente non sarebbe realistico pensare di potere seguire in questo modo migliaia di studenti, né probabilmente è necessario. E’ però necessario che quelle migliaia di studenti sappiano che, alla bisogna, non saranno da soli per superare le loro difficoltà, più o meno gravi che siano. Una campagna informativa su quanto già in essere presso i diversi Atenei, con una valorizzazione dei tanti servizi di qualità presenti, rappresenta già un’attività preziosa. ER.GO, come di consueto, è disponibile a fare la sua parte nella ricognizione e nell’informazione.



Per il 2024 si dovrà dare continuità a quanto realizzato negli anni precedenti

- incontri nelle scuole, anche secondo un piano condiviso con gli Atenei;
- partecipazione agli openday degli Atenei e dei momenti dedicati all'orientamento e accoglienza delle future matricole;
- partecipazione a saloni di orientamento anche in altre regioni insieme ai servizi delle Università;
- collaborazione con la città metropolitana di Bologna e le province nell'ambito del festival della cultura tecnica.

Si replicherà poi, con alcune revisioni su durata e contenuti, l'iniziativa LA-BO-RINTO, realizzata la prima volta nell'estate del 2023 insieme all'Università di Bologna. N. 39 studenti e studentesse del quarto anno di alcuni istituti tecnici e professionali sono stati ospitati per 4 giorni a Bologna, in una residenza ER.GO, e sono state loro proposte attività di orientamento individuali e di gruppo, pillole di lezioni da parte di docenti di diverse discipline, visita ai campus della Romagna, attività ricreative per conoscere la città, ecc.

Un nuovo specifico terreno di intervento saranno le scuole serali, partendo da quelle presenti in regione Emilia-Romagna. Infatti, anche gli studenti che optano per questi percorsi possono essere interessati a proseguire gli studi. Occorre fornire loro tutto un bagaglio di informazioni che riguardino non solo il sistema degli interventi di diritto allo studio in senso lato (esonero tasse, borse di studio, alloggi, ecc), ma anche la conciliabilità dei diversi corsi con la possibilità di continuare a svolgere un'attività lavorativa. Indirettamente questo sarebbe anche un modo per esplorare un mondo ancora poco conosciuto, cioè quello degli studenti lavoratori.

Lo Sportello Unico per lo studente universitario

Nella parte precedente abbiamo abbondantemente detto della centralità dell'informazione quale strumento di accessibilità e inclusione. La legge regionale istitutiva di ER.GO ne mette in evidenza l'importanza, partendo dalla necessità di integrare, secondo una logica di sistema, attori, strumenti e risorse. Da qui il termine Sportello Unico, che ricomprende anche i servizi per l'accessibilità, a partire da Domanda On-line, di cui parleremo meglio nella parte dedicata al SIA.

Nel corso del 2023 ci sono state due novità importanti:

- la creazione del nuovo sito ER.GO
- il bando di concorso unico per tutte le sedi

E' forse ancora prematuro trarre compiute valutazioni di efficacia, anche se già si è riscontrato durante il periodo di apertura dei bandi di concorso un minor tasso di richieste di informazioni e delucidazioni da parte degli studenti matricole rispetto all'anno precedente. I numeri degli accessi ai diversi canali sono ancora alti, ma è normale pensando alla quantità di posizioni trattate (nel periodo luglio-agosto-metà settembre n. 82.988). Gli utenti del sito in questo periodo sono stati quasi 250.000.

Uno degli strumenti più efficaci della stagione dei bandi 2023 è rappresentato dai webinar, alcuni dei quali tenuti congiuntamente agli uffici delle Università. Sono stati proposti su diversi contenuti riscuotendo mediamente un buon successo in termini di presenze. Addirittura, nel caso di quello relativo alle procedure di assegnazione dei servizi abitativi sono state raggiunte 450 presenze.

Anche nel 2024 si dovrà dare continuità a quanto già intrapreso, prestando particolare attenzione a:

- semplificazione del bando d concorso;



- ricorso al canale telegram per veicolare informazioni di interesse generale e attivazione del canale whatsapp;
- ricorso all'App IO per tutte le informazioni generali (il limite dell'App IO è che il messaggio non arriva immediatamente);
- potenziamento durante tutto l'anno dei webinar sui diversi contenuti;
- mantenimento degli sportelli territoriali, con modalità flessibile in base al flusso degli utenti;
- mantenimento del canale telefonico, con articolazione oraria flessibile e con modulazioni diverse durante l'anno;
- maggiore utilizzo dei social;
- rafforzamento di un servizio consulenziale per le situazioni più complesse.

Dopo l'introduzione negli ultimi anni di tante novità, sarà inoltre importante coinvolgere direttamente l'utenza nel processo di miglioramento del servizio, partendo dalla somministrazione di un questionario di gradimento sui diversi canali informativi di ER.GO e con la contestuale richiesta di eventuali ulteriori proposte.

Si tratta di terreni di lavoro sfidanti che pongono al centro lo studente e che richiedono una solida formazione per gli operatori. Gestire il contatto con l'utenza può essere faticoso, ma anche pieno di soddisfazioni. Occorre quindi lavorare su entrambi questi aspetti, investendoci energie e risorse.

Servizi per l'internazionalizzazione

Il quadro degli studenti internazionali idonei nelle graduatorie provvisorie, con il confronto con le graduatorie provvisorie dell'a.a. 2022/2023, è il seguente:

Istituto	2023/2024	2022/2023	v.a.	%
Unibo	3.586	2.612	974	37,29
Unife	411	386	25	6,48
Unimore	414	262	152	58,02
Unipr	1.292	1.357	-65	-4,79
AFAM	41	56	-15	-26,79
TOTALE	5.744	4.673	1.071	22,92

Gli incrementi riguardano prevalentemente studenti di nazionalità iraniana, pakistana e camerunense. Va però precisato che molti studenti internazionali stanno riscontrando difficoltà nell'ottenere il visto che consente di venire in Italia ed è quindi ancora incerto quanti effettivamente riusciranno a perfezionare l'iscrizione universitaria.

Un discorso a parte meritano gli studenti in stato di protezione internazionale. E' una linea di attività che si è sviluppata negli anni, in stretto coordinamento con gli Atenei. Nella fase di apertura del bando di concorso per l'a.a. 2023/2024 si è registrato un significativo incremento delle domande beneficie soprattutto da parte degli studenti di nazionalità ucraina. Tra questi rientrano anche studenti che prima beneficiavano di "borse di studio speciali" (ad esempio quelle della Fondazione Mattioli a Parma) e che ora ritornano nel circuito ordinario degli interventi del DSU. Il consolidamento delle relazioni con gli Atenei e gli istituti Afam ha consentito di prendere in carico con anticipo gli studenti interessati ai benefici e ciò ha garantito la piena efficacia del servizio di assistenza alla compilazione della domanda per tutti coloro in possesso dei requisiti previsti dal bando.



Dal punto di vista dei permessi di soggiorno, la maggior parte degli studenti ha già il permesso di Asilo (che è quello che garantisce maggiore stabilità sul territorio nazionale e velocità dei tempi di rilascio, nel caso di rinnovo) o Protezione temporanea. Quest'ultimo permesso finora è stato rinnovato con certezza fino al 31/12/2023, ma i referenti di UNHCR hanno assicurato che l'estensione della decorrenza dovrebbe essere nuovamente automatica e quindi senza ricadute negative sulla carriera degli studenti. Invece, sono ancora critici i tempi di valutazione dei titoli di studio pregressi, con il rischio che non tutte le posizioni siano definite per le graduatorie di borsa di studio di dicembre.

Attualmente, sulla base delle graduatorie provvisorie di borsa di studio, risultano idonei 110 studenti, su 130 richiedenti, di cui:

Ateneo/Accademia	Nr. Studenti
Unibo	61
Unife	7
Unimore	11
Unipr	18
Accademia di Ravenna	1
Istituto Musicale Peri di Reggio Emilia	10
Conservatorio Boito di Parma	2
Totale	110

Meritano un cenno alcuni progetti specifici:

- PROGETTO UNI-CO-RE (corridoio universitario nato sotto l'egida di UNHCR che consente l'ingresso in Italia per motivi di studio di studenti che hanno già lo status di rifugiato in altri Paesi). I numeri attuali: 3 studenti di UNIMORE e 4 studenti di un corso interateneo con sede amministrativa UNIPR, che prevede la possibilità di frequentare il secondo anno di corso a Bologna o a Reggio Emilia. In questi casi la borsa di studio è finanziata dall'Ateneo ed ER.GO interviene con i servizi.
- PROGETTO UNIBO FOR REFUGEES che prevede il finanziamento di n. 12 borse di studio da parte di UNIBO.
- BORSE CRUI, con finanziamenti del Ministero dell'Interno: n. 6 borse di studio.

I finanziamenti previsti per l'a.a. 2023/2024 sono dettagliati nella tabella sottostante:

Denominazione progetto	Finanziamento previsto	Quota aggiuntiva per ristorazione
Unibo4Refugees	91.860,00	3.600,00
Borse CRUI - Unibo	15.310,00	600,00
Borse CRUI - Unimore	15.310,00	
Borse CRUI - Unipr	15.310,00	
Unicore 3.0	3.550,00	
Unicore 4.0	21.262,80	500,00
Unicore 5.0	22.410,00	500,00
Totale	185.012,80	5.200,00



Come si evince dal quadro sopra sinteticamente descritto la linea di intervento verso gli studenti in stato di protezione internazionale ormai ha assunto una dimensione ragguardevole anche dal punto di vista delle risorse in campo. Ora si tratta di rafforzare le azioni di accompagnamento, volte a:

- favorire il processo di inclusione, che non si può dare per scontato;
- sensibilizzare all'apprendimento della lingua italiana, indispensabile per un futuro lavorativo nel nostro Paese;
- rafforzare le azioni di orientamento al lavoro, non solo con la collaborazione dei competenti uffici di Ateneo, ma anche attraverso la rete di UNHCR.

Orientamento al lavoro

L'Orientamento al Lavoro, ancorché servizio rivolto alla generalità di laureandi e neolaureati, può essere considerato anche come un necessario complemento del sistema del diritto allo studio universitario e, in quanto tale, dedica specifica attenzione agli studenti beneficiari di borsa di studio. Il 2023 è stato un anno di conferme e di continuità dei contenuti del servizio, che realizza principalmente due linee di attività:

a) Incontri di gruppo e eventi prevalentemente online su temi connessi alla definizione degli obiettivi professionali e alla ricerca del lavoro, quali:

- Tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- Tecniche di ricerca del lavoro per studenti internazionali (in inglese);
- Tecniche di ricerca attiva del lavoro per studenti e neolaureati con disabilità;
- Guida all'utilizzo di LinkedIn;
- Opportunità per la Mobilità internazionale;
- Incontri in preparazione ai Career Day delle Università;
- Innovazione e ricerca industriale (l'ecosistema regionale della ricerca industriale);
- I contratti di lavoro per i giovani in uscita dai percorsi universitari.

b) Colloqui individuali e percorsi di consulenza orientativa finalizzati a mettere a punto strategie personalizzate ed efficaci di ricerca del lavoro attraverso:

- l'individuazione di obiettivi professionali coerenti con indirizzi di studio e interessi personali;
- la definizione di piani d'azione personalizzati di ricerca del lavoro;
- consulenze personalizzate sul Curriculum Vitae (CV Check) e sugli strumenti di presentazione di sé nel mondo del lavoro.

Ogni mese vengono proposti mediamente 25 incontri online, condotti nella maggior parte dei casi dagli orientatori ER.GO. Anche i colloqui sono svolti su piattaforme online, tranne rari casi in cui gli studenti richiedano colloqui in presenza.

Per quanto riguarda la prima linea di attività, sede per sede i programmi degli incontri sono concordati o svolti in collaborazione con i competenti uffici delle università regionali. La relazione con le Università, strutturata attraverso convenzioni e protocolli d'intesa, permette di specializzare i servizi di orientamento al lavoro di ER.GO rispetto alle peculiarità dell'offerta formativa e con attenzione alle diverse vocazioni economiche dei territori. A tutti gli studenti ER.GO offre gli stessi servizi, ma



declinati rispetto alle peculiarità di quanto condiviso con gli Atenei di riferimento e avendo riguardo alle specificità locali.

Il Servizio si avvale della collaborazione gratuita di selezionatori di imprese, centri per l'impiego e agenzie per il lavoro, in qualità di testimoni del mercato del lavoro e relatori agli incontri. Il legame con il contesto economico e con il mondo del lavoro è infatti essenziale per la qualità del servizio offerto.

I dati relativi agli incontri e agli utenti ad ottobre 2022 e 2023 danno conto della bontà di un servizio che riesce a raggiungere una significativa platea di giovani:

	Al 31 Ottobre 2023	Al 31 Ottobre 2022
N° incontri realizzati	254	245
Partecipanti agli incontri	6.571	6.429
Utenti percorsi individuali (da 1 a max 4 colloqui a testa)	572	588
Totale utenti del servizio	7.143	7.017

Degni di nota i dati relativi alla partecipazione degli studenti internazionali, 615, ai quali è dedicata una specifica linea di attività svolta in lingua inglese.

Nel corso del 2023 sono stati messi in atto tentativi di ritorno in presenza degli incontri, ma la risposta dell'utenza è stata deludente. Quindi anche per il 2024 si conferma la scelta della proposta online delle diverse iniziative, pur prevedendosi anche alcuni interventi in presenza, per lo più di tipo laboratoriale e in piccolo gruppo, dove il valore aggiunto del confronto diretto e della condivisione tra i partecipanti rende l'incontro *vis-à-vis* irrinunciabile.

Una specifica linea di azione è rivolta agli studenti borsisti fuori sede assegnatari di alloggio, i quali possono accedere ad un bando per contributi a sostegno del percorso di tirocinio post lauream. Nel corso degli ultimi 2 anni il numero di studenti fruitori di questo intervento si è stabilizzato (20 tra i laureati nel periodo luglio 2021– giugno 2022 e 21 tra luglio 2022 e giugno 2023). Il mondo delle imprese sembra, in linea generale, accogliere con favore l'inserimento di giovani laureati e le difficoltà maggiori continuano ad essere incontrate dagli studenti dei percorsi umanistici. Per loro è stato elaborato nel 2022 e messo in atto nel corso del 2023 un percorso specifico che viene proposto con largo anticipo sul termine degli studi. E' infatti necessario favorire una riflessione sugli obiettivi professionali prima della laurea, per arrivare a formulare strategie di ricerca del lavoro efficaci e coerenti con gli interessi personali e che permettano il primo inserimento professionale in tempi ragionevoli. In questo modo, forse, si riesce a prevenire l'ingenerarsi di sfiducia e demotivazione nella ricerca del lavoro. I numeri sono ancora molto contenuti (nell'ordine di 49/50), ma è un percorso a cui si darà continuità, coinvolgendo anche, con una comunicazione mirata, gli studenti AFAM. In particolare dovrà essere oggetto di intervento e proposta la disamina dei diversi mestieri connessi alla formazione AFAM, puntando su quelli meno tradizionali, connessi, ad esempio, al multimediale o alla cura e al benessere delle persone.



Nel 2023 ER.GO ha avviato un percorso di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, che ha coinvolto le residenze universitarie con il progetto Master Green. In seguito, è stata sviluppata una collaborazione con enti di formazione e associazioni di categoria per realizzare incontri e seminari finalizzati a conoscere le competenze ricercate dalle imprese in questo ambito. L'esplorazione ha permesso di proporre il primo seminario di approfondimento ad ottobre 2023 ed i partecipanti sono stati 30. Nel 2024 si intende proseguire in questa azione di sensibilizzazione degli studenti universitari, anche nell'ottica di orientare i loro percorsi alle scelte professionali del futuro, proponendo incontri con aziende di rilievo impegnate nella transizione ecologica.

In linea generale per il 2024 si prevede di:

- dare continuità ai programmi degli incontri di orientamento al lavoro online;
- dare continuità alle attività finalizzate a diffondere opportunità per la mobilità internazionale;
- collaborare con Art-er nel supporto informativo alle iniziative di attrazione dei talenti internazionali messe in campo dalla Regione;
- proseguire la sperimentazione di percorsi orientativi rivolti a studenti e laureandi degli indirizzi umanistici, coinvolgendo in modo più strutturato rispetto al passato gli studenti AFAM;
- dare continuità al progetto sull'Agenda 2030 e in particolare sui temi della sostenibilità e delle competenze necessarie per potersi inserire professionalmente nei ruoli ad essa collegati.

Servizi per studenti con disabilità

Per l'a.a. 2023/2024 i posti alloggio assegnati sono n. 124 (n. 74 nella sede di Bologna, n. 6 nella sede di Cesena, n. 2 nella sede di Rimini, n. 3 nella sede di Forlì, n. 12 nella sede di Ferrara, n. 13 nella sede di Modena, n. 1 nella sede di Reggio Emilia, n. 13 nella sede di Parma). Il servizio di aiuto personale è garantito complessivamente a n. 24 studenti, principalmente mediante il volontariato studentesco. In 2 casi particolarmente gravi della sede di Bologna il servizio è integrato dall'intervento della società di servizi convenzionata. In questi casi le famiglie concorrono alla spesa in ragione delle condizioni economiche e dell'entità del servizio fruito. In altri casi ancora il servizio di aiuto personale è realizzato mediante la presenza di un familiare/assistente dello studente interessato che viene ospitato nella stessa residenza. Questo tipo di servizio è attivo per n. 2 studenti della sede di Bologna, n. 1 studente della sede di Cesena e n. 1 studente della sede di Ferrara.

I 24 studenti fruitori del servizio sono così distribuiti: n. 18 sulla sede di Bologna, n. 1 sulla sede di Forlì, n. 1 sulla sede di Cesena, n. 3 sulla sede di Ferrara e n. 1 sulla sede di Reggio Emilia.

Gli studenti volontari coinvolti sono complessivamente n. 24, così ripartiti nelle diverse sedi: n. 20 per la sede di Bologna, n. 1 per la sede di Forlì, n. 1 per la sede di Ferrara e n. 1 per la sede di Reggio Emilia. Il reperimento degli studenti volontari avviene sulla base di uno specifico bando di concorso, ma in corso d'anno, qualora subentrino nuove necessità, è possibile reclutare altri studenti, per lo più all'interno delle residenze universitarie dove sono ospitati gli studenti con disabilità che necessitano del servizio.

Le Università intervengono, se necessario, per il trasporto/accompagnamento alle lezioni ed il supporto alle attività didattiche. In particolare si conferma l'intervento dell'Università di Bologna con



un contributo complessivo di € 30.000,00 per gli studenti che non rientrano nelle condizioni economiche fissate dal bando per l'accesso alla borsa di studio e per gli studenti beneficiari di alloggio che non sono classificati come fuori sede ai sensi del bando di concorso. Anche in questo ambito, seppure con le differenze di contesto, ci si muove in modo coordinato ed integrato con gli Atenei. In questa direzione va il bando di concorso annuale, promosso in collaborazione con i servizi universitari, per l'erogazione di contributi del valore di € 500,00 (ai borsisti ER.GO è invece riservato un bando per contributi fino a € 2.000,00).

Oltre alla pubblicazione sul sito di ER.GO il bando viene pubblicizzato agli studenti interessati tramite comunicazione mirata da parte degli uffici universitari, così da raggiungere il numero maggiore possibile di utenti. I contributi sono finalizzati all'acquisto di ausili didattici, all'accesso al servizio ristorativo con una quota di prepagato e al rimborso di spese per servizi di assistenza psicologica, interpretariato dei segni e per l'iscrizione a corsi teatrali, sportivi, ecc.

Gli esiti dell'ultimo bando sono stati ancora una volta molto positivi. Le domande sono state 313, di cui:

- n. 180 richieste per l'acquisto di dispositivi informatici;
- n. 31 richieste di prepagato per la ristorazione;
- n. 28 richieste di contributi per la partecipazione a corsi di natura sportiva o artistica;
- n. 74 richieste di contributi per servizi di supporto alla persona (di cui 49 riferiti a supporto psicologico).

Per l'a.a. 2023/2024 inoltre si sperimentano sulla sede di Bologna due nuovi servizi:

- presso la mensa Innerio saranno presenti studenti delle graduatorie di UNIBO per le collaborazioni a tempo parziale che dovranno facilitare l'accoglienza e la fruizione dei pasti degli studenti con disabilità;
- oltre al servizio di volontariato più sopra descritto viene attivato un servizio volto a favorire la socializzazione e momenti ricreativi e di svago. In questo caso ER.GO funge da facilitatore dei contatti, ma poi la relazione è totalmente demandata agli studenti e studentesse coinvolte.

Si tratterà di effettuare un attento monitoraggio di queste nuove attività, anche per consentire aggiustamenti in corso d'opera e la loro eventuale estensione.

A queste iniziative si aggiunge quella ormai diventata un appuntamento annuale di orientamento al lavoro per laureandi e neolaureati con disabilità. Nel 2023 gli utenti sono stati complessivamente n. 55.

Obiettivi attesi:

- realizzare un servizio di orientamento in entrata per gli studenti delle scuole serali;
- somministrare un questionario di gradimento sui canali comunicativi ER.GO;
- potenziare l'utilizzo dei canali social;
- realizzare attività di orientamento al lavoro per studenti AFAM;
- sperimentare nuovi servizi di socializzazione per studenti con disabilità, sulla base delle esigenze espresse dagli interessati.



Sistema Informativo Aziendale

Nel corso del 2024 le linee prioritarie di intervento riguarderanno:

- la revisione della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet, con particolare riferimento alle modalità di aggiornamento delle informazioni;
- l'attivazione di nuovi servizi all'interno delle piattaforme online;
- l'adozione di ulteriori misure tecniche per la protezione dei dati personali nei diversi procedimenti informatizzati.

La revisione della sezione Amministrazione Trasparente riguarda la possibilità di automatizzare parte del processo di caricamento ed aggiornamento delle informazioni, che attualmente avviene in modo manuale, con rischi di dimenticanze ed errori. A tal fine, si dovrà trovare la soluzione più adeguata e sostenibile, anche dal punto di vista della spesa. L'intento è quello di accelerare e semplificare il processo di aggiornamento, mantenendo il pieno controllo delle operazioni. Dovrà poi essere oggetto di valutazione l'impatto sugli altri applicativi, a partire dal protocollo informatico.

L'attivazione di nuovi servizi all'interno delle piattaforme online riguarderà principalmente il Dossier Utente, dove saranno attivate due nuove sezioni:

- "Pago PA", realizzata anche grazie ai finanziamenti PNRR;
- "Borsellino virtuale ristorazione", per consentire agli studenti la visualizzazione in tempo reale del credito disponibile, del saldo e delle transazioni effettuate con i buoni virtuali ER.GO.

Sempre relativamente ai servizi on-line, anche Domanda sarà interessata da una duplice revisione: una, volta a rafforzare il sistema di protezione dei dati, a partire da quelli particolari, l'altra, per snellire e rendere più sicuro il processo di trasferimento delle informazioni acquisite durante l'apertura dei bandi di concorso nei software gestionali. Si tratta di un lavoro delicato, tenuto conto che il sistema di regole di queste operazioni si è sedimentato negli anni in via incrementale e lo sforzo di razionalizzazione è tutt'altro che banale.

Anche i canali di comunicazione verso gli studenti necessitano di interventi per automatizzare alcune informazioni, in relazione ai tempi di presa in carico e risposta soprattutto nei periodi a ridosso delle scadenze dei bandi e quando siano coinvolti più uffici. Queste sono infatti le situazioni che di norma richiedono un tempo di risposta più lungo del solito (2/3 giorni), ma gli studenti è bene che siano informati dei tempi di attesa, anche per evitare che reiterino più volte la stessa richiesta.

Quando saranno definiti i contenuti dei bandi di concorso si dovrà procedere ai connessi sviluppi sia dei servizi online sia dei software gestionali delle graduatorie, assegnazione delle borse di studio e dei servizi abitativi. In questa fase verrà definito anche il relativo fabbisogno finanziario. A questo fine rileveranno anche le esigenze espresse dagli Atenei che affidano ad ER.GO la gestione dei bandi di loro competenza.



Da ultimo, tenuto conto dell'importanza della *CyberSecurity*, saranno effettuati aggiornamenti dei sistemi delle principali piattaforme online, al fine di contenere ulteriormente i rischi di perdita e/o alterazione dei dati e di intrusioni indebite in caso di attacco informatico. Le politiche di sicurezza sono ormai centrali per il consolidamento e lo sviluppo del sistema informativo aziendale. I rischi sono, purtroppo, tutt'altro che remoti e dotarsi di dispositivi efficaci è la migliore garanzia per chi, come l'Azienda, dispone di un patrimonio di dati così considerevole. Né si tratta di un processo che può esaurirsi nell'arco di un anno o essere visto come un problema meramente tecnico. Per questo è importante prevedere una formazione adeguata che, anche se a diversi livelli di approfondimento, coinvolga tutto il personale aziendale.

Obiettivi attesi:

- Revisione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- Realizzazione, all'interno del Dossier Utente, delle nuove aree "Pago PA" e "Borsellino virtuale ristorazione";
- Potenziamento delle azioni di cybersecurity.

Patrimonio

La consistenza e l'articolazione del patrimonio immobiliare gestito da ER.GO rappresenta uno degli ambiti di attività su cui si concentrano molte risorse, non solo finanziarie. Occorre infatti preservarne il valore e mantenere apprezzabili standard qualitativi, in linea con le esigenze degli studenti. Le azioni di potenziamento e sviluppo e le conseguenti politiche di investimento sono definite a livello regionale, in coordinamento con gli Atenei, mentre ad ER.GO compete l'attuazione e l'accompagnamento. In particolare, le candidature ai diversi bandi ex L. 338/2000 rappresentano il prioritario filone di programmazione condivisa, anche dal punto di vista finanziario, tra Regione, Atenei ed ER.GO, per le politiche di sviluppo dell'offerta abitativa.

Rimangono in capo ad ER.GO gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione del patrimonio in uso che sono oggetto di una specifica programmazione. Nella programmazione adottata ai sensi di legge entro il 31 ottobre si è dato conto sia delle acquisizioni di beni e servizi del prossimo biennio, sia dei lavori del prossimo triennio.

Innanzitutto il quadro degli immobili in gestione è costituito da:

- proprietà/diritto di superficie:

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
BO	Residenza Carducci (50%)	140			Proprietà
BO	Residenza Forni	84			Proprietà
BO	Residenza Galvani	131			Proprietà
BO	Residenza Malpighi	104			Proprietà



Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
BO	Residenza Morgagni (50%)	59			Proprietà indivisa con il Comune di BO per l'intero complesso di via Zamboni, 25
BO	Scuderia (50%)				Proprietà indivisa con il Comune di BO per l'intero complesso di via Zamboni, 25
BO	Zamboni Paleotti (50%)				Proprietà indivisa con il Comune di BO per l'intero complesso di via Zamboni, 25
BO	Fioravanti	240	13/04/2050	Università di Bologna	Diritto di superficie concesso per 40 anni
FE	Residenza Santo Spirito	103			Proprietà
FE	Residenza Savonarola	28			Proprietà
FE	Residenza Coramari	9			Proprietà
RE	Villa Marchi	46	03/02/2056	Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia	Proprietà Superficiaria – 45 anni
MO	Residenza Allegretti	93			Proprietà
MO	Residenza San Filippo Neri	169	18/12/2074	Fondazione San Filippo Neri	Proprietà Superficiaria – 66 anni
MO	Mensa Capolinea Campus Modena				Proprietà
MO	Uffici Modena				Proprietà
PR	App.ti Casalegno	13			Proprietà
PR	App.ti Tobagi	12			Proprietà
PR	Montebello	48			Proprietà
PR	San Pancrazio	110	31/12/2107	Comune di Parma	Diritto di superficie - 99 anni
PR	Mensa Campus				Proprietà

- immobili in concessione a titolo gratuito:

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente
BO	Residenza Carducci (50%)	144	14/10/2029	Università di Bologna
BO	Cleto Tomba	64	22/05/2026	Università di Bologna
BO	Residenza Ghigi	142	31/12/2038	Università di Bologna
BO	Imerio	111 UniBo	31/07/2025	Università di Bologna. In virtù dell'Accordo ai sensi dell'art 15 della L 241/90 i 111 posti letto sono gestiti da ER.GO e destinati agli studenti del Collegio di Eccellenza



Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente
BO	Marconi	53	31/12/2038	Università di Bologna
BO	Castellaccio	51	25/07/2035	Università di Bologna
BO	San Giovanni in Monte	50	30/09/2037	Università di Bologna
BO	Residenza U. Eco	40	23/10/2041	Università di Bologna
FC	Residenza Urbinati	22	20/10/2035	Comune di Cesena
FC	Residenza La Torre	80	22/09/2040	Università di Bologna
FC	Residenza Sassi Masini	120	05/07/2035	Comune di Forlì
FC	Residenza Ex Enav	64	30/10/2042	Università di Bologna
RN	Residenza Hotel Palace	90	30/09/2037	Università di Bologna
FE	San Matteo	14	08/06/2029	Comune di Ferrara
FE	Residenza Mortara	8	31/10/2028	Comune di Ferrara
FE	Residenza S. Lucia	25	15/09/2032	Università di Ferrara
MO	Donati	44	31/12/2027	Università di Modena e Reggio Emilia
PR	Ulivi	124	31/12/2037	Università di Parma
PR	Voltumo	212	31/12/2039	Comune di Parma
BO	Mensa Imerio/Bononia		31/12/2038	Università di Bologna
BO	Mensa Ingegneria		indeterminata	Università di Bologna
BO	Mensa Ex Stazione Veneta		24/07/2034	Università di Bologna
BO	Mensa Fornace Galotti		Attualmente è avvenuto il verbale di anticipata consegna, in attesa di perfezionare la concessione 19ennale (UNIBO ha acquisito di recente il nulla osta da parte della Soprintendenza)	Università di Bologna
BO	Ufficio Palazzo Paleotti		14/10/2024	Università di Bologna – ufficio ER.GO Piazza Verdi
BO	Mensa Ex Enav Forlì		14/11/2037	Università di Bologna
FO	Mensa Campus Forlì		30/03/2035	Comune di Forlì
FE	Mensa Giovecca		31/07/2026	Università di Ferrara
FE	Mensa Via Saragat		31/07/2026	Università di Ferrara
PR	Mensa Grossardi		31/12/2028	Università di Parma
PR	Bar Kennedy		31/12/2028	Università di Parma
PR	Bar Cornocchio		31/12/2028	Università di Parma
BO	Magazzino Carducci		14/10/2029	Università di Bologna
FC	Cesena (uffici)		20/10/2035	Comune di Cesena
RE	Uffici Reggio Emilia in via Borsellino		31/07/2024	Comune di Reggio Emilia

Ai sensi della concessione in comodato sottoscritta il 25/07/2019 con il Comune di Bologna ed Acer e del successivo atto aggiuntivo del 30/05/2022, ER.GO ha acquisito fino al 31/07/2024 n. 14 appartamenti per complessivi 23 posti letto, che per la loro ubicazione possono considerarsi alloggi pertinenti delle residenze universitarie vicine. Si confida nella disponibilità di Comune ed Acer a rinnovare la concessione per un ulteriore quinquennio.

Il quadro delle concessioni a titolo oneroso/locazioni è il seguente:



Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
BO	Residenza Ex Panigal	64	30/06/2030	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Miramonte	25	31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Schiavonia	31	31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Via Larga	30	31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Via Larga II	86	30/06/2030	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Ghigi II	30	31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
BO	Uffici Schiavonia		31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
BO	Uffici S. Maria Maggiore, 4		31/05/2026	Dott. Calisti Lenzi	Locazione
FE	Guido D'Arezzo	14	31/10/2028	Comune di Ferrara	Locazione
FE	Appartamento via delle Volte	5	14/10/2025	Fondazione Dopo di Noi	Locazione
RE	Residenza Palazzo Ancini	21	31/10/2025	Comune di Reggio Emilia	Concessione onerosa
RE	Residenza Palazzo Zandonai	64	31/12/2024	ACER - Reggio Emilia	Locazione
PR	Residenza Cavestro	99	31/12/2028	Fratelli Minori Cristo Re	Locazione
PR	Uffici Parma Vicolo Grossardi		31/12/2028	Università di Parma	Locazione

Come si evince dai prospetti precedenti alcune concessioni e locazioni avranno scadenza entro il prossimo anno e sarà quindi necessario attivarsi con le proprietà per i rinnovi.

Presso la sede di Modena altri 240 posti di pertinenza di ER.GO, a titolo oneroso, sono distribuiti nelle due torri costruite dalla Società Campus Modena S.r.L. nell'ambito della Convenzione sottoscritta unitamente al Comune di Modena l'11 dicembre 2011. Si tratta di un project financing nato sotto l'egida del comune di Modena che attualmente grava sul bilancio aziendale per un importo di 917.625,60, IVA esclusa.

Si evidenziano inoltre le nuove locazioni ultrannovennali, che sono state oggetto di candidatura al cofinanziamento ministeriale di cui al bando ex DM 1046 del 26/08/2022 e al successivo DM n. 1252 del 02/12/2022 e rispetto alle quali il cofinanziamento del MUR su fondi PNRR è quello riportato nella tabella sottostante:

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Cofinanziamento MUR
RA	Residenza S. Teresa	25	30/09/2034	Opera S. Teresa del Bambin Gesù	600.000,00
RA	Residenza Carpentiere	72, di cui 40 in cofinanziamento MUR	30/09/2032	Fondazione CAMPLUS (già CEUR)	1.180.000,00
BO	Residenza S. Donato	55	27/02/2033	Dove Vivo SpA	3.465.000,00
BO	Residenza Barontini	30	27/02/2033	ACER Casa Emilia Romagna	604.560,00

Infine, per far fronte alle situazioni più critiche sul territorio regionale si è proceduto alla sottoscrizione di questi nuovi contratti:



Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
RA	Residenza Carpentiere	25	30/09/2026	Fondazione CAMPLUS	Locazione
FE	Residenza Darsena	104	30/09/2032	Fondazione CAMPLUS	Locazione con servizi
PR	Residenza Cocconi	20	30/09/2026	Fondazione CAMPLUS	Locazione con servizi
FC	Residenza Camplus Cesena	8	30/09/2024	Cooperativa Nuovo Mondo	Locazione con servizi
RN	Residenza Via Cairoli, 63	10	30/09/2027	Cooperativa Diapason	Locazione con servizi

Venendo invece agli interventi nell'ambito dei diversi bandi ex L. 338/2000, fino al IV bando, il quadro è il seguente e riporta anche l'anno accademico in cui si ritiene possibile la funzionalizzazione:

Soggetto attuatore	Nome intervento	N. Posti letto	Costo del progetto	Importo finanziato MIUR	Cofinanziamento RER-ER.GO	Previsione dell'a.a. di funzionalizzazione e della residenza
UNIBO	Studentato Osservanza - Imola	51	8.975.364,90	2.262.174,00	100.000,00	a.a. 2025/2026
UNIBO	Studentato Baricentro - Bologna	59	8.131.464,40	4.074.698,53	1.865.000,00	a.a. 2024/2025
UNIBO	Studentato Battiferro-Bologna	131	10.832.672,00	8.457.200,00	382.000,00	a.a. 2027/2028
UNIPR	San Francesco - Parma	87	7.825.000,00	4.301.977,50	3.466.000,00	a.a. 2025/2026
ER.GO	Villa Marchi - Reggio Emilia	75	12.813.000,00	5.896.000,00	2.317.000,00	a.a. 2025/2026
Totale		403	48.577.501,30	24.992.050,03	8.130.000,00	
UNIBO	Lazzaretto	382	44.641.492,59	18.626.331,00	7.100.000,00	a.a. 2027/2028
Totale		382	44.641.492,59	18.626.331,00	7.100.000,00	
Totale generale		785	93.218.993,89	43.618.381,03	15.230.000,00	

V Bando ex L 338/2000

Soggetto richiedente il cofinanziamento statale	Sede	Immobile	Posti letto	Cofinanziamento RER attraverso ER.GO
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Bologna	Studentato Re Viola- Via Filippo Re, 10	90	350.000,00
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Bologna	Studentato San Giuseppe Sposo - Via Bellinzona, 6	89	116.666,00
Università di Parma	Parma	Ex convento dei Frati Cappuccini - borgo Santa Caterina	61	233.333,00
Università di Modena e Reggio Emilia	Modena	Residenze Bonacorsa e San Barnaba	106	233.333,00
ACER di Reggio Emilia	Reggio Emilia	Palazzina già sede della Direzione delle ex Officine Meccaniche Reggiane (Palazzina M)	80	233.334,00
Università di Ferrara	Ferrara	Complesso edilizio dell'Ippodromo Comunale di Ferrara	119	233.334,00
		Totale	545	1.400.000,00

ER.GO ha destinato il ricavato dell'alienazione dell'immobile Coltellini di Modena, per il valore di 1.400.000,00, a supporto di queste candidature. Il contributo regionale a valere sulle risorse ER.GO di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 680/2022 è così ripartito:

Il decreto MUR che dà conto degli esiti del V bando è stato appena pubblicato: tranne l'intervento di Acer Reggio Emilia e l'intervento in Via Filippo Re di UNIBO tutti i progetti candidati risultano



ammessi ai cofinanziamenti nella Fase 1. Si auspica quindi che ci siano le condizioni per procedere con grande tempestività.

Per quanto riguarda gli interventi programmati nel triennio e finanziati esclusivamente con risorse proprie dell'Azienda il quadro è quello della tabella sottoriportata, ma in corso d'anno potranno emergere ulteriori necessità, che comporteranno l'aggiornamento della programmazione iniziale. Difficilmente, infatti, nella gestione di un patrimonio immobiliare così consistente non subentrano in corso d'anno ulteriori esigenze, per lo più dipendenti da eventi di natura straordinaria ed eccezionale o su sollecitazione della Regione o delle Università.

Ecco gli interventi programmati:

Sede	Immobile	Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
Bologna	Residenza Forni (in proprietà n. posti letto 84)	Rifacimento di numeo 23 servizi igienici, con sostituzione dei sanitari, rubinetteria, box doccia compresi rivestimenti, pavimenti e tubazioni. Installazione termovalvole per regolazione termosifoni	24.400,00	256.000,00	
	Residenza Carducci (in proprietà 50% e in concessione gratuita da UNIBO per il restante 50% fino al 14/10/2029 n. posti letto 284)	Rifacimento della pavimentazione dei corridoi		200.000,00	200.000,00
	Residenza Galvani (in proprietà n. posti letto 131)	Rifacimento dei servizi igienici (civici n° 50 e n° 52), con inizio lavori alla fine del 2024. Rifacimento dei servizi igienici (civici n° 54 e n° 56) nel 2025 Interventi di efficientamento energetico da parte del gestore del servizio energia	111.680,08	210.000,00 27.920,02	210.000,00
	Residenza Malpighi (in proprietà n. posti letto 104)	Fornitura nuovo gruppo frigo, con verifica di alimentazione non a gas	150.000,00		
		Rifacimento copertura e coibentazione del tetto	100.000,00		
		Rifacimento frontalini e bancali + tinteggiatura	250.000,00		
	Residenza Morgagni (in proprietà n. posti letto 59)	Risanamento dei locali al piano interrato			80.000,00
	Residenza Ghigi 2 (in locazione dal Comune di Bologna)	Rifacimento n. 20 servizi igienici			260.000,00
	Residenze Castellaccio, e Marconi	Impianto di climatizzazine		350.000,00	
	Residenza Cleto Tomba	Impianto di climatizzazine			220.000,00
Ferrara	Residenza Savonarola (in proprietà n. posti letto 28)	Rifacimento dei 14 servizi igienici compresa sostituzione sanitari e rifacimento rivestimenti e tubazioni; si prevede di agire nelle due chiusure estive del 2024 e 2025 Impianto di climatizzazione	70.000,00	70.000,00 85.000,00	
	Residenza Santo Spirito (in proprietà numero posti letto 103 e 12, S. Matteo, in concessione gratuita dal Comune di Ferrara fino 08/06/2029)	Rifacimento integrale dei servizi igienici (in totale 74)		266.000,00	266.000,00
		Rifacimento pavimento distaccato nei corridoi	60.000,00		
	Residenza Coramari (in proprietà n. posti letto 9)	Rifacimento dei 4 servizi igienici compresa sostituzione sanitari e rifacimento rivestimenti e tubazioni	50.000,00		
		Impianto di climatizzazine		24.400,00	
	SERVIZIO RISTORATIVO	Interventi di miglioramento dei locali	50.000,00		
Modena	Residenza Donati (in diritto di superficie da UNIMORE fino al 31/12/2027) 44 posti letto (i)	Interventi di efficientamento energetico da parte del gestore del servizio energia	367.647,58	91.911,90	-



Sede	Immobile	Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
Parma	Residenza Ulivi (in concessione gratuita da UNIPR fino al 31/12/2027 n. posti letto 124)	Sistemazione dei pavimenti delle sale studio	25.000,00		
		Interventi di efficientamento energetico da parte del gestore del servizio energia	222.453,63	55.613,41	
		Impianto di climatizzazione			450.000,00
	Residenza Volturmo (in concessione gratuita dal Comune di Parma fino al 31/12/2039 n. posti letto 212)	Realizzazione di cucine al piano e sale comuni. Parziale chiusura del portico esterno		400.000,00	
		Interventi di efficientamento energetico da parte del gestore del servizio energia	110.750,05	27.687,51	
	Residenze Tobagi e Casalegno	Impianto di climatizzazione			79.300,00
			1.591.931,34	2.064.532,84	1.765.300,00

Nel 2023 si è conclusa la gara per l'aggiudicazione dei nuovi servizi di gestione del patrimonio aziendale, così articolati:

- LOTTO 1: servizi di energia, limitatamente a n.4 residenze universitarie- Donati a Modena, Ulivi e Volturmo a Parma e Galvani a Bologna;

- LOTTO 2: servizi di accoglienza, comprendenti il servizio di portierato fiduciario, il presidio della sicurezza, la gestione degli interventi di piccola manutenzione;

- LOTTO 3: servizi di facility management, comprendenti i servizi di pulizia e disinfestazione, manutenzione del verde, opere edili, servizio di facchinaggio, gestione degli impianti non ricompresi nel lotto 1.

Tali affidamenti, decorrenti dallo scorso 16 aprile, hanno consentito di ottenere offerte migliorative, che hanno positive ricadute sulla programmazione degli interventi. In sede di offerta sia delle prestazioni del Lotto 1, sia di quelle del Lotto 3 sono previste migliorie che comportano un incremento patrimoniale, oltre ad una valorizzazione delle strutture dell'Azienda, sintetizzabili nelle sottostanti tabelle:

Relativamente al LOTTO 1 (servizio energia) il quadro degli interventi di efficientamento energetico è il seguente:

Residenza	Interventi di efficientamento energetico	di cui: effettuati a titolo gratuito
Residenza Galvani (BO):	164.680,10	25.080,00
Residenza Donati (MO):	496.265,48	36.706,00
Residenza Ulivi (PR):	309.584,54	31.517,50
Residenza Volturmo (PR):	187.523,56	49.086,00
TOTALE	1.158.053,68	142.389,50

Per quanto riguarda il LOTTO 3 (servizi di facility management), sono in via di realizzazione le seguenti migliorie:



Residenza Ghigi2 (BO)	Impermeabilizzazione del solaio grazie alla posa di una particolare guaina in PVC	35.295,22
Residenza Forni (BO)	Sostituzione di una macchina refrigerante a servizio di sue piani della residenza	55.000,00
Residenza SanFilippo Nei (MO)	Relamping totale con corpi illuminanti a basso consumo	84.040,23
Appartamenti a Parma in via Tobagi e in via Casalegni	Sostituzione delle caldaie murali con macchine più performanti	23.276,50
Residenza Carducci (BO)	Installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura	105.750,02

Altri interventi sono ancora in fase di valutazione, tenuto conto che il valore complessivo delle migliorie proposto dall'aggiudicatario del Lotto 3 in sede di gara è pari a € 1.505.826,00.

Valorizzazione economica di alcuni spazi aziendali

Una componente importante della programmazione è rappresentata dalle attività relative alla valorizzazione economica di alcuni spazi, che permettono sia di introitare ricavi da destinare prioritariamente alle borse di studio, sia di potenziare i servizi agli studenti.

Continueranno le campagne di pubblicità/sponsorizzazione di cui alla convenzione con la Società Idea Link Srl di Milano presso i punti ristorativi, le residenze e mediante un banner promozionale ospitato sul sito aziendale con offerte di prodotti destinati a studenti universitari a condizioni speciali. Anche le convenzioni con i gestori dei distributori di bevande e snack presso le residenze universitarie e gli uffici dell'Azienda rappresentano un utile introito, oltre a rappresentare un apprezzato servizio.

Per quanto attiene alle partnership istituzionali, presso gli ampi spazi della residenza Sassi Masini a Forlì prosegue il servizio sala studio al piano terra fruito dalla generalità degli studenti nei fine settimana e il martedì dalle 18 alle 24. Presso la residenza Ex Hotel Palace di Rimini, il Campus utilizza un'aula e le sale studio per la generalità degli studenti nei fine settimana. Sempre presso la residenza Ex Hotel Palace è in corso la convenzione con LABA - Libera Accademia delle Belle Arti di Rimini, che utilizza nei giorni feriali le aule con accesso indipendente.

A Bologna è stato siglato un *Accordo ai sensi dell'art. 15 L 241/1990 con l'Università per la realizzazione di un progetto di servizi integrati per studenti universitari della durata di 5 anni*, che prevede la programmazione, per anno accademico, del servizio sale studio presso le residenze universitarie e i punti ristorativi dell'Azienda.

Per l'a.a 2023/2024 il servizio è reso presso le residenze Fioravanti, U. Eco (dove un'aula è stata assegnata al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per realizzarvi un laboratorio informatico), Carducci e presso i punti ristorativi Scuderia ed Ex Fornace Galotti, Ingegneria. A fronte del servizio reso l'Università riconosce ad ER.GO un contributo per i costi gestionali sostenuti, anche mediante la collaborazione con i gestori dei servizi ristorativi: portierato, pulizia, utenze, manutenzioni, ecc. Anche a Modena nel complesso Allegretti è stata attivata un'analoga convenzione con UNIMORE per la gestione di una ampia sala studi e spazi per lo studio di gruppo.

A questi servizi si aggiunge la fruizione delle palestre nelle residenze di Forlì e Rimini da parte del CUSB della Romagna. Lo spazio sopra il punto ristorativo del Campus Forlì nell'aprile 2023 è stato concesso gratuitamente al CUSB, che ha provveduto al completo allestimento dei locali per corsi di yoga, ginnastica dolce, ecc .



Le attività di valorizzazione degli spazi e beni aziendali si accompagnano necessariamente ad azioni di riordino e razionalizzazione dei magazzini e degli archivi che sono prevalentemente ubicati in garage e cantine delle residenze. Queste attività permettono, tra l'altro, di contenere i costi di funzionalizzazione di nuovi posti letto sfruttando mobili ancora in buono stato dismessi in altre strutture. E' un lavoro molto complesso, con profili anche di sicurezza di cui tenere conto. Nel 2024 sarà predisposto un vero e proprio progetto di riordino e sarà avviata la prima fase. Dovrà inoltre essere predisposto un regolamento che disciplini le movimentazioni che inevitabilmente hanno ripercussioni anche sulle procedure di inventario.

Obiettivi attesi:

- collaborazione con gli Atenei e con il Comune di Reggio-Emilia per gli interventi ammessi ai cofinanziamenti ex L. 338/2000;
- funzionalizzazione nuovi posti letto;
- attuazione della programmazione di acquisizione di beni, servizi e lavori;
- individuazione di un protocollo operativo per la gestione di interventi di emergenza;
- progettazione e primo avvio della sistemazione dei magazzini e degli archivi aziendali.

Istruzione

Ai sensi delle modifiche introdotte alla L.R. 27 luglio 2007 n. 15 dalla L.R. 6/2015 la Giunta Regionale affida con convenzione ad ER.GO le attività di supporto istruttorio in materia di istruzione. Le attività riguardano due ambiti, il diritto allo studio scolastico e l'edilizia scolastica.

Diritto allo studio scolastico

La piattaforma ERGOSCUOLA ha registrato anche per l'a.a. 2023/2024 un incremento delle domande presentate (+2,16%). Nella tabella sottostante sono riportati i dati degli ultimi 4 anni scolastici:

	a.s. 2023/2024	a.s. 2022/2023	a.s. 2021/2022	a.s. 2020/2021
Borse di studio	25.349	25.089	20.542	18.525
Contributi per Libri di testo	58.648	57.157	43.334	39.845
Totale	83.997	82.216	63.876	58.370

La piattaforma ogni anno è interessata da interventi di manutenzione evolutiva per recepire le innovazioni dei bandi e per aumentare le capacità prestazionali, al fine di consentire la gestione di un numero di domande crescente nel tempo, come dimostra la tabella sopra riportata. ERGOSCUOLA è sviluppata unicamente con competenze interne e gli aggiornamenti possono essere effettuati con



grande tempestività, sulla base delle esigenze espresse dal competente ufficio regionale, che raccoglie i fabbisogni di province, comuni e scuole. E' un lavoro che coinvolge il SIA anche per il monitoraggio di funzionamento durante la fase dell'apertura del bando e della successiva valutazione delle domande, in gran parte automatizzata.

Anche la sicurezza della piattaforma è oggetto di grande attenzione e nel corso del 2024 ERGOSCUOLA sarà interessata da aggiornamenti connessi alla cybersecurity unitamente agli altri servizi online di ER.GO.

Anche per l'anno 2024 si procederà al controllo a campione delle condizioni economiche degli studenti richiedenti la borsa di studio (di competenza delle Province) e al trasferimento ai Comuni delle risorse per i contributi per l'acquisto di libri di testo, ai sensi degli atti regionali di riparto. Nel 2023 le posizioni soggette a controllo sono: 1.276.

ER.GO collabora con la Regione anche per il Bando *Salta Su*, rivolto a studenti delle scuole e finalizzato alla concessione di abbonamenti gratuiti per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. In particolare, nei casi in cui è previsto un requisito economico per l'accesso al beneficio l'Azienda acquisisce le attestazioni ISEE dei richiedenti tramite cooperazione applicativa con INPS. I contatti dell'ultimo bando sono stati 12.059.

Edilizia scolastica

In questo ambito, che riguarda sostanzialmente le procedure connesse alla concessione dei MUTUI BEI per interventi di ristrutturazione, efficientamento energetico o nuove realizzazioni di scuole, ER.GO gestisce la validazione dei dati dei diversi progetti caricati sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione. Si tratta di una funzione complessa che coniuga aspetti tecnico- amministrativi con una delicata componente relazionale. L'obiettivo è infatti quello di accompagnare regione, province, comuni, scuole in tutte le fasi che portano alla conclusione dei lavori e alla corretta rendicontazione amministrativo-contabile.

E' attualmente in corso la gestione di 104 interventi dell'annualità 2018, per un cofinanziamento ministeriale di € 98.894.076,72. Il termine ultimo previsto per la chiusura è fissato al 15/10/2025.

Obiettivi attesi:

- Aggiornamento della piattaforma ERGOSCUOLA in relazione ai nuovi bandi di concorso;
- Continuazione dell'attività di validazione dei progetti di edilizia scolastica destinatari dei
- Mutui BEI.

Risorse umane e organizzazione

Il CCNL 2019/2021 del comparto Funzioni Locali contiene molte novità, tra cui la ridefinizione delle aree professionali. Utilizzando la nuova classificazione, al 01/11/2023 il personale alle dipendenze di ER.GO, pari a 172 unità a tempo indeterminato, è così distribuito:



Aree	Posti coperti al 31/12/2022	Situazione al 01/11/2023
Operatori esperti	9	8
Istruttori	103	105
Funzionari	54	56
Dirigenti	2	3
Totale	168	172

Le posizioni dirigenziali riportate in tabella comprendono anche la figura del direttore dell'Azienda, a cui compete la legale rappresentanza dell'ente. Nel prossimo triennio si auspica di aumentare il numero delle posizioni dirigenziali coperte, anche ricorrendo a procedure concorsuali autonome di ER.GO.

L'obiettivo della futura programmazione di assunzioni è raggiungere un maggiore equilibrio tra le aree degli istruttori e dei funzionari, in particolare per rafforzare quest'ultima categoria. Infatti, l'evolversi dei servizi e l'accresciuta complessità della maggior parte delle funzioni aziendali richiede competenze elevate, di tipo giuridico, amministrativo ed economico, linguistico e, soprattutto, di tipo gestionale in svariati ambiti, dalla conduzione del patrimonio, alla relazione con l'utenza, al trattamento di situazioni con particolari fragilità. E' un insieme composito di attività da presidiare e gestire con un approccio improntato al risultato, evitando qualunque appesantimento burocratico. Ed è evidente che per essere snelli e flessibili, nel rispetto del quadro normativo che governa ogni azione amministrativa, occorre coniugare robuste conoscenze e competenze adeguate.

Il valore pubblico prodotto da ER.GO deve essere il faro su cui orientare tutta l'azione amministrativa, ponendo al centro la soddisfazione ed il benessere delle studentesse e degli studenti. Anche le funzioni interne, quali la gestione delle risorse umane o delle risorse finanziarie, devono avere chiaro questo assunto e lavorare quindi di conseguenza. A questo fine occorrono competenze adeguate, in grado di evolversi nel tempo, anche per gestire il cambiamento dei diversi processi di produzione dei servizi e degli interventi. Il ricambio generazionale intervenuto negli ultimi anni ha sicuramente facilitato questo approccio e occorre proseguire nella stessa direzione, perseguendo comunque un non facile e scontato equilibrio in cui il contributo di tutti (neo assunti, colleghi con maggior esperienza, ecc) trovi il giusto spazio e la corretta valorizzazione.

Ecco, in sintesi, il piano dei fabbisogni per il 2024 e 2025 coerente con i vincoli normativi e finanziari vigenti:

Assunzioni previste	Fabbisogni 2024	Fabbisogni 2025	Totali
Dirigenti	2	0	2
Area Funzionari	12 (di cui n.4 prog. tra Aree in deroga e n. 4 prog. tra Aree ordinarie)	11 (di cui n.3 prog. tra Aree in deroga e n. 4 prog. tra Aree ordinarie)	23
Area Istruttori	3	2	5
Totali	17	13	30



Si tratta di un piano sostanzioso che richiede di procedere attraverso diversi strumenti: procedure concorsuali, mobilità da altri enti, scorrimento di graduatorie di altri enti, secondo un principio di economicità delle procedure. Sarà poi necessario dedicare la dovuta attenzione alla fase di inserimento nell'organico aziendale, con azioni di accompagnamento dedicate.

Entro la fine del 2023 verranno realizzate le prime progressioni verticali “in deroga” rivolte a dipendenti senza il titolo di studio che consente l'accesso per via ordinaria all'area superiore. Queste progressioni, che continueranno anche nel prossimo biennio, rappresentano un buono strumento per valorizzare l'esperienza ed il contributo dei lavoratori con maggiore anzianità di servizio. Nello stesso arco temporale verranno svolte anche progressioni verticali ordinarie.

Relazioni sindacali

Il 2023 è stato un anno importante per le relazioni sindacali. Il confronto continuo e molto produttivo ha permesso di affrontare le specifiche materie previste dal contratto nazionale. In particolare sono stati condivisi, definiti e approvati:

- il regolamento di mobilità volontaria interna;
- il regolamento per le progressioni verticali in deroga;
- il regolamento per le progressioni verticali ordinarie;
- il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

Questi documenti saranno operativamente testati nel 2024 e la valutazione anche da parte della RSU e delle organizzazioni sindacali territoriali rappresenterà un contributo importante.

Formazione

Nelle altre parti della presente relazione ci siamo già soffermati su alcuni fabbisogni formativi specifici di alcuni servizi, quali il SIA. Ma permangono anche esigenze di aggiornamenti su altre funzioni e a tal fine continuerà l'adesione alle proposte di Valore PA (in capo a INPS) e di SELF PA (piattaforma regionale). Quindi, anche nel 2024 numerosi colleghi avranno la possibilità di partecipare a questi corsi, secondo un principio di rotazione che consenta di coinvolgere il maggior numero di dipendenti.

Inoltre, su proposta del CUG, è previsto un intervento di formazione sulla comunicazione e per il miglioramento delle relazioni di lavoro tra colleghi, che sarà tenuto da una docente UNIBO esperta nella conduzione di laboratori sulla comunicazione non violenta. Il corso inizierà a dicembre 2023, ma entrerà nel vivo nel 2024.

In vista della redazione del piano della formazione da inserire all'interno del PIAO 2024/2026, nel 2023 è stato individuato uno strumento di rilevazione dei bisogni formativi con il coinvolgimento delle EQ e dei Dirigenti, che rappresenta uno strumento stabile per definire annualmente il programma della formazione. Per il 2024, anche in base a tale rilevazione, si prevede di realizzare un



intervento formativo sul comportamento organizzativo. Sono poi previsti momenti formativi dedicati al rafforzamento delle competenze linguistiche di coloro che si occupano di servizi per l'utenza.

Nel 2023 è stata inoltre definita una modalità informatizzata utile a rilevare le attività formative svolte dai singoli collaboratori, online e in presenza, che permetterà per il futuro di monitorare l'entità della formazione pro capite effettivamente fruita, così da potere disporre di ulteriori strumenti conoscitivi che meglio orientino le scelte aziendali.

Obiettivi attesi:

- Redazione del PIAO;
- Attuazione del piano occupazionale 2024;
- Prima applicazione del nuovo sistema di valutazione;
- Predisposizione e prima attuazione di un modello di accompagnamento per le nuove assunzioni.

Anticorruzione e Trasparenza - Privacy

Nel corso del 2023, contestualmente alla realizzazione del nuovo sito istituzionale, è stata rivista l'intera sezione Amministrazione Trasparente per rispondere alle rilevanti modifiche prescritte da ANAC. Nel corso del 2024 si dovrà continuare questa attività concentrandosi su una più spinta informatizzazione, che consenta anche aggiornamenti automatici di alcuni contenuti.

Come è noto uno dei contenuti più rilevanti della sezione è rappresentato dal ciclo della performance, a partire dal PIAO. Anche questo documento, dopo due anni di sperimentazione, sarà impostato in modo più coerente con il dettato normativo e le sue finalità. Lo sforzo sarà quello di dare sempre maggiore coerenza e integrazione tra la sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e gli obiettivi di performance. A questo fine, un importante contributo metodologico proviene dalla Rete per l'integrità e la trasparenza della Regione Emilia Romagna, di cui ER.GO fa parte.

Sempre in tema di misure di contrasto e prevenzione dei fenomeni corruttivi nel 2023 ER.GO ha aderito alla piattaforma Whistleblowing PA, progetto realizzato da Transparency International Italia, organizzazione no profit parte del network globale di Transparency International, importante ONG anticorruzione a livello mondiale e punto di riferimento per tante altre amministrazioni pubbliche. Al momento fortunatamente non ci sono state segnalazioni, ma la piattaforma rappresenta un indispensabile strumento per adempiere alle prescrizioni del D. Lgs. 24/2023 circa le modalità di segnalazioni di illeciti. Ovviamente se si vuole agire in via preventiva ed evitare segnalazioni si deve non solo proseguire nella strada della trasparenza delle informazioni, ma continuare anche la verifica dei diversi processi di assegnazione di interventi e servizi, soprattutto quelli in cui può ravvisarsi un maggior tasso di discrezionalità, oltre a quelli delle procedure di gara. E' la delicata funzione che compete allo Staff Anticorruzione e Trasparenza. Nel 2024 dovranno essere riviste le modalità di



questa funzione introducendo una fase programmatoria che consenta un migliore monitoraggio, anche ai fini di una rendicontazione esterna di quanto effettuato.

Come detto nella parte della presente relazione dedicata ai Servizi di accoglienza, tra le misure previste nel 2024 vi è la creazione di una specifica unità organizzativa con compiti di controllo dell'esecuzione dei contratti relativi agli affidamenti della gestione dei servizi abitativi e dei servizi ristorativi. A questo scopo è prevista una formazione dedicata e la definizione di linee guida necessariamente successive ad una prima fase di sperimentazione. Queste attività dovranno essere improntate non secondo un modello ispettivo-sanzionatorio, ma secondo un modello cooperativo. L'obiettivo, infatti, deve essere il miglioramento costante dei servizi. Anche di questi controlli e dei loro esiti dovrà essere data adeguata evidenza anche all'esterno.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati, oltre a continuare gli interventi formativi in tema di cybersecurity, anche per il triennio 2024/2026 si rinnova l'incarico alla società in house Lepida S.p.A. (di cui ER.GO è socia dal 2022) per la funzione di Responsabile della Protezione Dati (RPD). Tra i servizi che verranno messi a disposizione di ER.GO si prevedono l'attività di consulenza, formazione, sorveglianza, supporto alla gestione di incidenti di sicurezza e gestione del Registro dei trattamenti (RecordER).

Potere contare su questi servizi da parte di Lepida consente ad ER.GO di concentrare prioritariamente il suo impegno a potenziare una cultura interna sul tema della sicurezza che non si esaurisca nella sola dimensione tecnica. Gli studenti per accedere ai benefici presentano una grande quantità di informazioni personali, familiari ecc, che devono essere trattate non solo con la correttezza richiesta dalle norme, ma con grande delicatezza e rispetto, soprattutto per le condizioni più particolari.

Dovrà poi essere effettuata una ricognizione attenta sui procedimenti in cui è ancora forte l'intervento manuale, per comprendere quanto è possibile procedere ad una più spinta informatizzazione (ad es trattamento degli studenti con carriere alias). Preliminarmente dovranno essere però attentamente indagati e valutati gli eventuali elementi di rischio.

Obiettivi attesi

- Ricognizione di tutte le fonti informative interne ad ER.GO che alimentano Amministrazione Trasparente;
- Individuazione di modalità di rendicontazione esterna delle attività di prevenzione dei fenomeni corruttivi internamente all'Azienda;
- Ricognizione dei trattamenti ancora non informatizzati.



Nr.0834811 Data 30/11/2023
Tit. II.02 Arrivo

**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI
ER.GO**

COLLEGIO DEI REVISORI

Oggi, 30 novembre 2023, alle ore 9.30, mediante collegamento remoto su piattaforma *teams*, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei signori:

- Dott. Stefano d'Orsi
- Dott. Luca Musiari
- Dott.ssa Ivana Sara Gigantiello.

Partecipa, altresì, alla seduta la rag. Milena Brunetti.

Il Collegio dei Revisori si è riunito al fine di effettuare le verifiche ed i riscontri necessari per redigere la propria relazione sul Bilancio finanziario di previsione 2024, 2025 e 2026 sulla scorta della documentazione messa a disposizione dall'ente in data 27 novembre u.s.

Il Collegio osserva che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 della Regione Emilia Romagna, è pervenuta la comunicazione (Prot. 27.11.2023 n. 1181533.U) firmata digitalmente dall'assessore regionale in merito alla previsione dello stanziamento dei fondi per le annualità 2024, 2025 e 2026.

In detto documento l'Assessore afferma *"Al fine di agevolare la procedura di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2024 da parte di ER.GO, ritengo opportuno informare che, pur in un contesto di grave difficoltà finanziaria, il mio impegno è volto alla previsione per l'annualità 2024 dello stanziamento di € 19.000.000,00 quale finanziamento per l'attività ed il funzionamento di ER.GO. Per le annualità 2025 e 2026 la proposta di stanziamento è di 20.000.000,00. È evidente che l'effettiva entità dello*



stanziamento sarà disponibile solo a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa della legge regionale del bilancio 2024-2026".

La nostra relazione, perciò, si basa sul verificarsi delle condizioni appena illustrate che, comunque, risultano coerenti con i dati del bilancio pluriennale di previsione 2024-2026.

Nella medesima comunicazione l'Assessore comunica che la Giunta Regionale si impegna a destinare ad ER.GO risorse FSE per €. 13.000.000,00 e risorse pari a €. 3.500.000,00 sul Fondo Regionale per la disabilità.

Inoltre, informa che il FIS e il PNRR assegnati alla Regione Emilia Romagna ammontano rispettivamente a €. 34.610.924,21 ed €. 26.703.159,08.

Il Collegio dei revisori, ricevuto con congruo anticipo copia del bilancio preventivo, della relazione programmatica, della nota integrativa e degli allegati di legge, dopo aver effettuato tutti i necessari riscontri e verifiche sulla documentazione acquisita, all'unanimità formula la seguente relazione:

**“ER.GO****AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI
COLLEGIO DEI REVISORI****RELAZIONE SUL BILANCIO FINANZIARIO di PREVISIONE****– Relativo alle annualità 2024, 2025 e 2026 -****IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Esaminato il bilancio finanziario di previsione 2024, 2025, 2026, la relazione programmatica del Direttore, la nota integrativa e gli allegati prodotti secondo le disposizioni di legge,

PREMESSO CHE:

- 1) durante l'esercizio 2023 il Collegio ha monitorato ed eseguito controlli sul sistema di controllo interno dell'Azienda, sugli atti organizzativi, programmatici e strumentali che ne sono fondamento e supporto, come emerge dai verbali delle verifiche periodiche ai quali si rimanda per l'analisi di dettaglio.
- 2) Nell'ambito dell'attività di verifica e vigilanza il Collegio ha dato particolare rilievo alle seguenti tipologie di controllo:
 - a) controlli di regolarità amministrativa e contabile;
 - b) controlli di efficienza e di efficacia della gestione;
 - c) controlli sulle procedure ed il rispetto dei protocolli anticorruzione ANAC (PIAO);
 - d) valutazione delle politiche e dell'organizzazione del personale;



e) altri controlli, atti a verificare il rispetto della Legge, dello Statuto e a valutare l'adeguatezza degli assetti organizzativi e del sistema di controllo interno.

ATTESTA

- che il bilancio è stato formulato nella osservanza delle norme di riferimento;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario, equilibrio economico, annualità, unità, pubblicità e gli altri di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- che è stata rispettata la normativa vigente in materia di bilancio finanziario di previsione, con particolare riferimento all'art. 26, commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 15/2007 e della Legge Regionale n. 40/2001, nonché il Decreto Legislativo 23/6/2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni;
- che in allegato al bilancio di previsione è stata predisposta la documentazione richiesta dalla Legge;
- che al bilancio di previsione viene applicato un avanzo di amministrazione presunto di €. 9.025.600,00 di cui €. 2.000.000,00 vincolato all'erogazione di borse di studio ed €. 7.025.600,00 vincolato ad investimenti.

In ragione di quanto sopra esposto

DELIBERA

di esprimere parere favorevole circa il bilancio finanziario di previsione 2024, 2025, 2026, la nota integrativa, la relazione programmatica del Direttore nonché gli allegati prodotti secondo le disposizioni di Legge.

Bologna, lì 30 novembre 2023.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano d'Orsi

Dott. Luca Musiari

Dott.ssa Ivana Sara Gigantiello



Alle ore 10.30, completate le operazioni di verifica ed avendo riscontrato la regolarità di quanto controllato, il Collegio chiude la riunione previa redazione e sottoscrizione della presente relazione.

Bologna, lì 30 novembre 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano d'Orsi

Dott. Luca Musiari

Dott.ssa Ivana Sara Gigantiello



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori
www.er-go.it
direzione@er-go.it
info@postacert.er-go.it

IL COMITATO

Parere n. 5 del 30/11/2023

Oggetto: Bilancio di previsione 2024-2025-2026

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 27/07/2007, come modificata dalla Legge Regionale n. 6 del 18/06/2015, ed in particolare gli articoli 20-bis e 20-ter;

VISTO lo Statuto di ER.GO, adottato con determinazione n. 132 dell'08/10/2015 ed approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1649 del 02/11/2015;

VISTO il Regolamento di contabilità e dei contratti di ER.GO, adottato con determinazione n.133 dell'08/10/2015 ed approvato dalla Giunta regionale con delibera n.1649 del 02/11/2015;

RICHIAMATI i provvedimenti, depositati agli atti, coi quali è stata via via ridefinita – a seguito delle designazioni effettuate dagli Atenei con sede in Emilia-Romagna - la composizione del comitato istituito ai sensi del sopra richiamato art.20-bis della L.R.n.15/2007 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA, in particolare, la determinazione della Direttrice n.670 del 27/11/2023, con la quale si dà conto del subentro all'interno del comitato della prof.ssa Isotta Piazza in qualità di delegata del Rettore di UNIPR, nonché della temporanea assenza in seno al Comitato del Presidente della Consulta regionale degli studenti dopo le intervenute dimissioni di Francesca Rondoni (come da nota della Regione Emilia-Romagna, prot. ER.GO n. 0832811 del 27/11/2023);

DATO ATTO che, come da verbale in data odierna depositato agli atti, il Comitato ha eletto nuovo Presidente il Prof. Alessandro Capra.

§ § §

Il giorno **30 novembre 2023 alle ore 16:00** – a seguito di convocazione con nota Prot. n. 0832747 del 27/11/2023 - presso i locali della sede di ER.GO, situati in Via Santa Maria Maggiore n. 4 a Bologna, si è riunito il Comitato nelle persone di:

- Prof. Federico CONDELLO - *Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna (in presenza)
- Prof. Alessandro CAPRA - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (in presenza)

e tramite collegamento in videoconferenza di:

- Prof.ssa Isotta PIAZZA – Università degli Studi di Parma
- Prof. Paolo TANGANELLI – Università degli Studi Ferrara
- Prof. Renzo MARCHESI - Politecnico di Milano
- Prof. Pierpaolo TRIANI - Università Cattolica di Milano



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori
www.er-go.it
direzione@er-go.it
info@postacert.er-go.it

Partecipa, inoltre, il Presidente del Collegio dei Revisori (nominato con Delibera G.R. n. 852 del 30/05/2022) Dott. Stefano d'Orsi.

§ § §

La Direttrice dott.ssa Mondin, dopo aver presentato la prof.ssa Isotta Piazza, nuova delegata del Rettore di UNIPR, introduce il tema all'ordine del giorno.

Parte illustrando le risorse disponibili per il 2024, primo dei tre anni del bilancio di previsione, rappresentate da:

- Risorse statali: quota del FIS per oltre 34 milioni di euro, oltre a 26 milioni di euro dal PNRR;
- Risorse regionali: 19 milioni di euro per il funzionamento ordinario dell'Azienda e dei suoi servizi, 13 milioni dal FSE, oltre a risorse per gli studenti disabili per 3,5 milioni ed al gettito della tassa regionale per il DSU.

L'obiettivo strategico principale, come confermato dalla stessa Regione, resta quello di assegnare la borsa di studio al 100% degli studenti aventi diritto.

Non disponendo ancora delle graduatorie definitive (che usciranno il prossimo 04/12), non è ancora possibile definire con precisione il fabbisogno per l'a.a.2023/2024, ma con ogni probabilità sarà più alto dello scorso a.a., sia per l'incremento già registrato degli idonei sia per l'aumento degli importi delle borse stesse.

I dati ufficiali verranno forniti il 12/12 nel corso di una conferenza stampa convocata dal Presidente Bonaccini, alla presenza dei Rettori.

Si tratterà, poi, di capire come il Governo nazionale intende ripartire le nuove risorse del PNRR (308 milioni) messe a disposizione per le borse di studio.

Per quanto riguarda i servizi abitativi, si registra un aumento di +183 posti alloggio rispetto all'anno scorso, distribuiti su tutto il territorio regionale.

Sul fronte degli investimenti, si registra il successo dei progetti presentati dagli Atenei regionali nell'ambito del V Bando 338/00, che sono stati ammessi alla fase successiva. Per quanto riguarda, invece, il precedente Bando (il IV), si auspica che gli interventi vengano effettuati in tempi brevi, per aumentare la disponibilità di posti alloggio.

Per quanto riguarda i servizi ristorativi, sono stati avviati i nuovi servizi presso le mense di Bologna (IRNERIO e VENETA), Parma (GROSSARDI e CAMPUS) e Modena (ALLEGRETTI). I contenuti innovativi inseriti nel contratto sono il frutto della collaborazione con un gruppo di lavoro multidisciplinare costituito da docenti, ricercatori e ricercatrici di UNIPR e UNIBO,



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori
www.er-go.it
direzione@er-go.it
info@postacert.er-go.it

nell'ambito del progetto ONFOODS finanziato con risorse PNRR. Gli stessi contenuti innovativi verranno riproposti nel 2024 nella gara che verrà fatta per il rinnovo degli affidamenti delle mense di Ferrara (GIOVECCA e EX PACIFICO).

Il Prof. Capra, neo Presidente del Comitato, esprime parere favorevole, evidenziando la chiarezza e la precisione dei documenti che accompagnano il bilancio aziendale.

Gli altri componenti del Comitato si associano, complimentandosi per il lavoro svolto.

Il Comitato

rilascia

parere favorevole all'unanimità su entrambi i punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Comitato

Prof. Alessandro Capra

Il funzionario verbalizzante

Dott. Giuseppe A.G. Grasso

Depositato presso la Segreteria di Direzione di ER.GO in data 30/11/2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2272

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2272

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2215 del 18/12/2023

Seduta Num. 52

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando